

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**12/06/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 11-06-2012 al 12-06-2012

11-06-2012 Abruzzo24ore <b>Incendio divora ettari di terreno tra Cerratina e Pianella</b> .....	1
11-06-2012 Abruzzo24ore <b>"La Carispaq vende il Parmigiano dell'Emilia, ma metteva in mora i terremotati aquilani"</b> .....	7
11-06-2012 Abruzzo24ore <b>Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per sedi Ascom di Mirandola e Cavezzo</b> .....	11
11-06-2012 Abruzzo24ore <b>Terremoto L'Aquila, Guardia di Finanza: 35 denunce per irregolari indennizzi ad attività</b> .....	18
11-06-2012 Abruzzo24ore <b>Terremoto Emilia, l'Ugl Abruzzo consegna giocattoli e beni per l'infanzia</b> .....	22
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Fumetti e solidarietà approdano a Modena</b> .....	29
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Sisma: musica indipendente regala brano pro terremotati</b> .....	31
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Terremoto, Giovanardi-Gambuzzi: "utilizzare il genio militare per l'emergenza"</b> .....	32
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>La Giunta regionale approva l'assestamento di bilancio. 47 milioni per la ricostruzione del dopo terremoto</b> .....	33
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Terremoto: richiesta unanime del Consiglio Provinciale di Bologna al Governo</b> .....	34
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Emergenza terremoto: incontro pubblico a Novi per i cittadini di Rovereto</b> .....	35
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Confabitare: "già 40 alloggi per i terremotati ma la Protezione Civile non risponde"</b> .....	36
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Apmi Modena organizza un incontro fra le aziende colpite dal terremoto e quelle che offrono aiuti e supporto</b> .....	37
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Maltempo, la Protezione Civile: temporali in arrivo al nord</b> .....	38
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Terremoto Modena, Sitta risponde a Morini (PD): "240 cappannoni disponibili per aziende colpite"</b> .....	39
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Pigoni (Unione Comuni Distretto ceramico): "Gemellaggio" tra i Comuni, la chiave per aiutare la Bassa</b> .....	41
11-06-2012 Bologna 2000.com <b>Ipermercati, supermercati e negozi nell'area coinvolta dal terremoto: la Cgil chiede che sia esposta la certificazione di agibilità</b> .....	42
12-06-2012 Il Centro <b>la regione: ok al gassificatore - evelina frisa</b> .....	43
12-06-2012 Il Centro <b>cerratina, incendio divora 8 ettari di terreno - flavia buccilli</b> .....	44
12-06-2012 Il Centro <b>il dramma al semaforo del ponte di scipio</b> .....	45
11-06-2012 Corriere Romagna.it <b>SPORT E SOLIDARIETA' Basket e giochi, Rimini nei luoghi del sisma</b> .....	46
11-06-2012 Corriere Romagna.it <b>Sette giorni per sciogliere il rebus legionella</b> .....	47

12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>(senza titolo)</b> .....	48
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>non ci sono legami tra gas e terremoto</b> .....	49
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>concordia, cartoleria nel garage</b> .....	50
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>"terremotiamo": la maglietta per la bassa</b> .....	51
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>italia nostra dura: centri storici chiusi È peggio dell'aquila</b> .....	52
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>casa: vendite ko, boom di affitti corsa verso la zona collinare</b> .....	53
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>gli sfollati a quota 16mila nelle tre regioni terremotate</b> .....	54
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>prosegue a guiglia la raccolta di generi di prima necessità</b> .....	55
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>borgogioioso: i negozi sono agibili</b> .....	56
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>docenti volontari per centri estivi</b> .....	57
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>storia del gas, una bufala</b> .....	58
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>acer: inagibilità solo per il 10% dei 1.500 alloggi controllati</b> .....	59
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>era in coma dopo l'aborto È morta la finalese 38enne</b> .....	60
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>parmigiano, 84mila forme da recuperare</b> .....	61
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>a san felice gli europei senza rai</b> .....	62
12-06-2012 La Gazzetta di Modena <b>pere e mele, un disastro per maltempo e siccità</b> .....	63
11-06-2012 La Gazzetta di Parma Online <b>Tornano i tirocinanti in Comune: 56 studenti in servizio fra giugno e agosto</b> .....	64
11-06-2012 La Gazzetta di Parma Online <b>Vigili del fuoco dal Trentino a Rolo per recuperare il formaggio danneggiato dal terremoto</b> .....	66
11-06-2012 La Gazzetta di Parma Online <b>"Raduno dei folli" a Langhirano: notte in fuoristrada per beneficenza</b> .....	67
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>qui per far tremare la terra ma in un modo diverso</b> .....	68
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>brescello, incontro per imparare a gestire lo stress</b> .....	69
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>i nuovi uffici comunali tra spogliatoi e lettini</b> .....	70
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>aiuti agli sfollati ecco i numeri</b> .....	71
12-06-2012 Gazzetta di Reggio	

<b>la casa del tibet ospita i terremotati</b> .....	72
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>ancora due scosse di terremoto a rolo e rio saliceto</b> .....	73
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>esami: solo prove orali nei comuni colpiti</b> .....	74
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>le misure da adottare spiegate da confapi</b> .....	75
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>oggi l'assemblea di confagricoltura</b> .....	76
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>anziano cade, palazzo in allarme</b> .....	77
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>il prestige per la bassa</b> .....	78
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>un investimento "verde" il condominio rurale</b> .....	79
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>(senza titolo)</b> .....	80
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>domani l'addio a lombardini</b> .....	82
12-06-2012 Gazzetta di Reggio <b>sisma, in irpinia capannoni disponibili</b> .....	83
11-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Agibilità post-sismica: valutazione temporanea</b> .....	84
11-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>EUREGEO: domani a Bologna la 7° edizione</b> .....	86
11-06-2012 Il Giornale di Vicenza.it <b>Cinque quintali di pesce per il pranzo di solidarietà</b> .....	87
11-06-2012 Il Giornale di Vicenza.it <b>Bressanvido, a fuoco un furgone Parmalat con latte e formaggi</b> .....	89
12-06-2012 Il Tempo.it <b>Una mappa multimediale consultabile tramite e-book e cd con all'interno tutti i dati relativi alla conoscenza del territorio e dei rischi a cui esso è esposto.</b> .....	90
12-06-2012 Il Tempo.it <b>Tre chiese su trenta sono inagibili</b> .....	91
12-06-2012 Il Tempo.it <b>Niente esenzione per i terremotati molisani</b> .....	92
12-06-2012 Il Tempo.it <b>«Altro che terremotati. Truffatori»</b> .....	93
12-06-2012 Il Tempo.it <b>Nessuna speculazione. Case gratis per gli sfollati</b> .....	95
12-06-2012 Il Tempo.it <b>Nuova scossa in provincia di Arezzo</b> .....	96
12-06-2012 Il Tempo.it <b>Piano di Sacco nel mirino di Regione e Provincia.</b> .....	97
12-06-2012 Italia Oggi <b>Nonno Mario mette su cappello se non si crede in lui</b> .....	98
12-06-2012 Italia Oggi	

<b>Decreti legge e fiducie a raffica</b> .....	99
12-06-2012 Italia Oggi	
<b>Maturità, basta superare l'orale</b> .....	100
12-06-2012 Italia Oggi	
<b>L'Emilia ha bisogno di ingegneri</b> .....	101
11-06-2012 Latina24ore.it	
<b>Pontinia, incendio alla scuola media Verga</b> .....	102
12-06-2012 La Nazione (Arezzo)	
<b>Il terremoto «batte» anche nell'Aretino Origine? La stessa del sisma a Ravenna</b> .....	103
12-06-2012 La Nazione (Arezzo)	
<b>TERREMOTO Zone a rischio? Domani l'esito del monitoraggio fatto in provincia dagli esperti</b> .....	104
12-06-2012 La Nazione (Arezzo)	
<b>Una raccolta fondi organizzata dal Pd</b> .....	105
12-06-2012 La Nazione (Arezzo)	
<b>IL SINDACO e l'amministrazione comunale di Bastia hanno aderito in questi giorni alla campagna ...</b> .....	106
12-06-2012 La Nazione (Empoli)	
<b>Gara di solidarietà per i terremotati «Ora 17 famiglie avranno un tetto»</b> .....	107
12-06-2012 La Nazione (Firenze)	
<b>Sisma, il pasticcio dell'agibilità «Per ripartire ci vorrà un anno»</b> .....	108
12-06-2012 La Nazione (Firenze)	
<b>PISTOIA UN TERREMOTO l'operazione «Untouchables»: nel mirino il meccanis...</b> .....	109
12-06-2012 La Nazione (Firenze)	
<b>«Terza corsia, senza sopraelevate» Autostrade e Regione, c'è l'intesa</b> .....	110
12-06-2012 La Nazione (Firenze)	
<b>E la terra adesso trema anche nel Casentino</b> .....	111
12-06-2012 La Nazione (Firenze)	
<b>dall'inviato Leo Turrini Cracovia MAI COME STAVOLTA il calcio è un...</b> .....	112
12-06-2012 La Nazione (Grosseto)	
<b>Cena di solidarietà: Giovani Democratici per i terremotati dell'Emilia</b> .....	113
12-06-2012 La Nazione (Grosseto)	
<b>I detenuti sfidano le guardie a pallone in un pomeriggio di «evasione»</b> .....	114
12-06-2012 La Nazione (La Spezia)	
<b>«Se frana la collina di Montalbano...» Per proteggere ...</b> .....	115
12-06-2012 La Nazione (La Spezia)	
<b>«RIAPRITE la strada. Se a eliminare il semaforo non ci riescono né la P...</b> .....	116
12-06-2012 La Nazione (Livorno)	
<b>Domani parte il primo camion per l'Emilia Ottima la raccolta</b> .....	117
12-06-2012 La Nazione (Lucca)	
<b>Incendi boschivi, tagliati i fondi Così il sindaco si appella ai cittadini</b> .....	118
12-06-2012 La Nazione (Lucca)	
<b>ALTOPASCIO si mobilita per le zone terremotate. Cresce, infatti, il movimento di ...</b> .....	119
12-06-2012 La Nazione (Lucca)	
<b>Anche la Mediavalle aiuta i terremotati</b> .....	120
12-06-2012 La Nazione (Lucca)	
<b>«Sisma, servono camper, roulotte e caravan: diamo una mano»</b> .....	121
12-06-2012 La Nazione (Lucca)	

<b>Arresti domiciliari per l'ingegner Gaddi «Pilotata» gara da un milione e mezzo</b> .....	122
12-06-2012 La Nazione (Lucca)	
<b>Una carriera brillante: da un anno direttore generale della Provincia</b> .....	123
12-06-2012 La Nazione (Lucca)	
<b>Doppio concerto per i terremotati dell'Emilia</b> .....	124
12-06-2012 La Nazione (Massa - Carrara)	
<b>Le Olimpiadi del cuore a favore dei terremotati</b> .....	125
12-06-2012 La Nazione (Pisa)	
<b>Un assegno per i terremotati dagli equipaggi della «151 Miglia»</b> .....	126
12-06-2012 La Nazione (Pisa)	
<b>Allarme incendio per la pentola sul fuoco</b> .....	127
12-06-2012 La Nazione (Pistoia)	
<b>La Misericordia vende il Parmigiano terremotato'</b> .....	128
12-06-2012 La Nazione (Pistoia)	
<b>Professori e studenti si sfidano a pallone per aiutare l'Emilia</b> .....	129
12-06-2012 La Nazione (Prato)	
<b>in città 13mila euro con il parmigiano Disponibili i conti e fondi delle banche</b> .....	130
12-06-2012 La Nazione (Prato)	
<b>I volontari pratesi fra le macerie dell'Emilia</b> .....	131
12-06-2012 La Nazione (Prato)	
<b>«Il mio compito? Fare di tutto Quando serve pulisco bagni»</b> .....	132
12-06-2012 La Nazione (Umbria)	
<b>Uno spettacolo per raccogliere i fondi per le popolazioni terremotate dell'Emilia- Romagna si t...</b> ..	133
12-06-2012 La Nazione (Umbria)	
<b>Imu eccessiva per le imprese terremotate'</b> .....	134
12-06-2012 La Nazione (Umbria)	
<b>La ricetta-Barca: Flessibilità a coordinamento'</b> .....	135
12-06-2012 La Nuova Ferrara	
<b>l'emilia romagna e' un test per l'europa</b> .....	136
12-06-2012 La Nuova Ferrara	
<b>oltre 47milioni di euro stanziati dalla regione</b> .....	137
12-06-2012 La Nuova Ferrara	
<b>assicurazioni, qualche offerta esiste</b> .....	138
12-06-2012 La Nuova Ferrara	
<b>testimoni del sisma alle olimpiadi</b> .....	139
12-06-2012 La Nuova Ferrara	
<b>ferrara abbia il rinvio dell'imu</b> .....	140
12-06-2012 La Nuova Ferrara	
<b>sagra super lusso con gli stadio, baz e giacobazzi</b> .....	141
12-06-2012 La Nuova Ferrara	
<b>il terremoto ferma l'attività ufficiale</b> .....	142
12-06-2012 La Nuova Ferrara	
<b>terremoto in pianura padana oggi 5 esperti a confronto</b> .....	143
12-06-2012 La Nuova Ferrara	
<b>(senza titolo).....</b> .....	144
12-06-2012 La Nuova Ferrara	
<b>iniziativa a favore dei terremotati con il coinvolgimento dei big</b> .....	145

12-06-2012 La Nuova Ferrara <b>pulito e ordinato il campo di cento esempio da seguire</b> .....	146
12-06-2012 La Nuova Ferrara <b>oltre tremilasettecento le richieste di sopralluogo</b> .....	147
12-06-2012 La Nuova Ferrara <b>la volta dell'ostello restaurata e pulita</b> .....	148
12-06-2012 La Nuova Ferrara <b>a sant'agostino un allevamento cinofilo</b> .....	149
12-06-2012 La Nuova Ferrara <b>l'interesse dell'onu per il sisma emiliano</b> .....	150
12-06-2012 La Nuova Ferrara <b>abbiamo subito un secondo sisma</b> .....	151
12-06-2012 La Nuova Ferrara <b>(senza titolo)</b> .....	152
11-06-2012 PrimaDaNoi.it <b>Terremoto, intascano 100 mila euro di indennizzi non dovuti, denunciati dalla Gdf</b> .....	153
11-06-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>Maltempo, in arrivo temporali al nord</b> .....	154
11-06-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>Sicuri sul sentiero, prevenzione degli incidenti in montagna nella stagione estiva</b> .....	155
11-06-2012 Quotidiano.net <b>Terremoto, sos anche per il Grana Padano "Sostenete la filiera della qualità"</b> .....	156
12-06-2012 La Sentinella <b>grazie alla protezione civile aiuti dalla romania all'emilia</b> .....	158
12-06-2012 La Sentinella <b>canoista salvato nel torrente ayasse</b> .....	159
12-06-2012 Il Tirreno <b>scossa di terremoto nell'aretino</b> .....	160
12-06-2012 Il Tirreno <b>brevi</b> .....	161
12-06-2012 Il Tirreno <b>misericordia di gabbro in emilia</b> .....	162
12-06-2012 Il Tirreno <b>guardie-detenuiti-cri: tutta solidarietà</b> .....	163
11-06-2012 Viterbo Oggi <b>I Giovani Democratici si mbilitano per l'Emilia</b> .....	164

***Incendio divora ettari di terreno tra Cerratina e Pianella***

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Incendio divora ettari di terreno tra Cerratina e Pianella"*

Data: **11/06/2012**

Indietro

home archivio dirette Amministrazione Contatta la redazione

aggiornato alle ore **18:30** di lunedì 11 giugno 2012Rss

Chieti L'Aquila Pescara Teramo

Chieti

26° 19°

Umidità: 70%

L'aquila

20° 15°

Umidità: 62%

Pescara

25° 21°

Umidità: 65%

Teramo

26° 18°

Umidità: 68%

CATEGORIE Cronaca Politica Lavoro Salute Economia Emigrazione CAT SOCIALE Religione Scienze e web

Ambiente Scuola Elezioni Abruzzo

L'Aquila

Montesilvano

Avezzano

Ballottaggi Abruzzo: L'Aquila a Cialente, Avezzano a Di Pangrazio, Montesilvano a Di Mattia In Abruzzo finisce 4 a i per il centrosinistra. L'Aquila riconferma primo cittadino...

L'Aquila, Ranieri (Pd): "Bocciata gestione commissariale, ora ricostruzione al Comune" L'AQUILA - Commento e analisi del voto di Fabio Ranieri ,...

De Matteis: "Cialente e Chiodi,...

Il dopo amministrative,...

L'Aquila, De Rubeis: "Cialente...



*Incendio divora ettari di terreno tra Cerratina e Pianella*

Abruzzo in bellezza

Miss e Mister Abruzzo

Occhio al Look!!

Occhio al trucco

Occhio al Trucco - Stefania Del Signore Testimonial Estasi Profumerie Ospite d'eccezione a Occhio al Trucco, Stefania Del Signore, volto Estasi Profumerie 2011-2012 . Ilenia le regala un makeup...

Torna Miss Italia Abruzzo, torna "Miss... mia cara miss" su abruzzo24ore.tv L'AQUILA - Miss Italia Abruzzo 2012 ai nastri di partenza, 15 serate nella...

Fondotinta Lumi Magique L'Oreal:...

BB Cream della L'Oreal: Nude...

La bellissima modella aquilana...

Sport Abruzzo

Calcio

Basket

Rugby

Lanciano, questa sera la festa al "Guido Biondi" CHIETI - La festa continua. Questa sera dalle 19.30, al "Guido Biondi" di Lanciano , la Virtus Lanciano, dopo il lunghissimo abbraccio con i tifosi di ieri sera in Piazza...

Pescara, ufficializzato il ritiro a Rivisondoli PESCARA - Sarà Rivisondoli la sede del ritiro estivo del Pescara targato Stroppa. L'appuntamento per lo staff...

L'Aquila, società già al lavoro....

Lanciano in serie B, Valentina...

Lanciano in Serie B: è iniziata...

Abruzzo pettegolo

I fotomontaggi del Razziatore

Questo pazzo, pazzo WEB

Miti e profezie

Madonna mostra il capezzolo in Turchia Torna a far parlare di sè e del suo tour la "material girl" piu' famosa dei nostri tempi scoprendosi volutamente un capezzolo durante il concerto ad Istanbul.

Sara Tommasi nuda contro Grillo tatuato sulle sue natiche nude Sara, Grillo e il por-no. Dopo che Sara al por-no non si era data per una vita, questi...

Insultati gli azzurri dai tifosi...

Will e Kate presto genitori, la...

Lady Gaga, centrata da una...

***Incendio divora ettari di terreno tra Cerratina e Pianella***

Imbucato Speciale

Spettacoli

Cinema

Sanremo 2013 sarà presentato da Fabio Fazio L'ufficialità si avrà solo nello showdown del 18 giugno a Milano, nella prima delle due presentazioni dei palinsesti Rai agli inserzionisti pubblicitari organizzati come di consueto...

"Yesterday" fu scritta in bagno da Paul McCartney "Yesterday" è una delle canzoni più belle e conosciute dei Beatles e fino ad oggi tutti i fan del mondo...

Lady Gaga colpita in testa da un...

Stasera in tv, L'Imbucato...

"Lorax - Il guardiano della...

Abruzzo a tavola

Cosa faccio per cena

Cucina con Ady

Le fragole e la lista della spesa offerta da Globo Center Dotate di un buon contenuto calorico a causa dell'elevato tenore zuccherino, le fragole rappresentano una eccellente fonte di vitamina C e di flavonoidi....

Cucina con Ady - Spaghetti saltati con fave, guanciale e cipollotto L'AQUILA - Affettare i cipollotti e metterli con l'olio a stufare in padella, unire il...

Le fave: un alimento molto...

Besciamella senza glutine

Cucina con Ady - Tortine di Riso...

Rubriche Magazine 99 L'irriverente Detto da Voi

**Notizie del giorno** 10 giu 09 giu 08 giu 07 giu 06 giu ARCHIVIO STORICO »

Cronaca - Pescara

Incendio divora ettari di terreno tra Cerratina e Pianella

foto d'archivio

***Incendio divora ettari di terreno tra Cerratina e Pianella***

I vigili del fuoco di Pescara e Alanno sono impegnati nello spegnimento di un vasto incendio che si e' sviluppato su una coltivazione di grano e si estende su un'area complessiva di circa dieci ettari, tra un focolaio e l'altro. L'area interessata al rogo si trova tra Cerratina e Pianella, nel pescarese. Sul posto ci sono tre mezzi e otto pompieri al lavoro. Al momento non si conoscono le cause del rogo. Sabato scorso un altro incendio di vaste dimensioni si e' verificato a Bussi.

lunedì 11 giugno 2012, 15:28

Vedi anche

Tre auto a fuoco nella notte a Pescaramercoledì 30 maggio 2012, 11:04

Pescara, sei auto a fuoco nella notte mercoledì 04 aprile 2012, 10:54

Teramo: incendio ai piedi del Gran Sasso, cause in corso di...venerdì 16 marzo 2012, 17:10

Chieti: vasto incendio blocca traffico tra Abruzzo e Molise giovedì 15 settembre 2011, 18:10

In fiamme lo stabilimento Oriente a Pescara lunedì 03 gennaio 2011, 08:20

Tags: cerratina pianella incendio fuoco rogo

Inserisci un commento

Aggiungi un commento...

Codice di verifica:

Ho preso visione e accetto l'informativa sulla privacy

I commenti sono proprietà dei rispettivi autori. Abruzzo24ore non è in alcun modo responsabile del loro contenuto.

<sup>2</sup> Torna su

adv Ultimi Commenti terremoti tags

Pescarina Mi dispiace per la bicicletta. ma non si...

Oggi 14:44 arteecarta MA NONSIAMO IN SERIE A?????

Oggi 14:26 Stefano Che articolo del caxxo!

Oggi 10:08 Alessandro piccioni Con quello che si e pagato per l iscrizione...

Oggi 09:23 DONATO ACCELERAZIONE CON DUE ELLE PER FARE PRIMA !!!!

domenica 10 giugno 2012, 21:58 @bio78 complimenti ai ragazzi di mister...

domenica 10 giugno 2012, 21:35

Ultima scossa: Zona: Gran\_Sasso data: 2012/06/09 ora: 13:13:40 Magnitudo: 1.3 lat: 42.498 lon: 13.362 prof: 11.8 Km.

Dettaglio »

processo parolisi rete8 sevel atessa roberto straccia previsione terremoti terremoti 2012 allenatore pescara giampaolo giuliani melania rea salvatore parolisi incidente pescara sevel del rossi elio golden lady gissi francesco prosperococco 9 milioni di euro il centro incidente stradale tg3 incidente il messaggero giuliani previsione terremoti ingv tg8 ingv chieti calcio quotidiano il centro giulianova calcio per aquila alessandra rossi

Iscriviti alla newsletter inserisci la tua email

***Incendio divora ettari di terreno tra Cerratina e Pianella***

Ho preso visione e accetto l'informativa sulla privacy

Iscriviti

Segui Abruzzo24ore su twitter

*Incendio divora ettari di terreno tra Cerratina e Pianella*

ultimissime i più letti i più commentati

CRONACA - Partono domani a Pescara i corsi sportivi...CRONACA - Dramma a Popoli: bimbo muore in incidente...  
 POLITICA - Montesilvano, Gervasi: "Presidenza...CRONACA - Meteo: tempo incerto fino a venerdì, sole...  
 SPETTACOLO - Il circo per una domenica ha "invaso" il...CULTURA - Sagra delle tagliatelle di farro con sugo...  
 CRONACA - Agricoltura biologica, acconti per oltre...CULTURA - Jacopo Sipari di Pescasseroli ed Antonio...  
 TECNOLOGIA - Il nuovo iPhone 5 e il nuovo iOS6...CRONACA - All'Aquila proseguono gli abbattimenti,... SCIENZE  
 E WEB - 5 giugno data importante, allineamento tra...CRONACA - Terremoto, gli esperti confermano: nel sud...  
 ECONOMIA - Auto ad aria compressa, dal sogno alla...CRONACA - Omicidio Rea: nuova super perizia sull'ora...  
 CRONACA - Terremoto in Emilia, ingegnere sismico:...TECNOLOGIA - Ecco il nuovo iPhone 5, nel video le...  
 CRONACA - Controlli della Finanza a Pescara: denunce...CRONACA - Giuliani sulla profezia di Bendandi:...  
 CRONACA - Raffaele Bendandi... l'uomo che prevedeva...CRONACA - Terremoto: Giuliano Panza "prevede" i...  
 CRONACA - Terremoto in Emilia, ingegnere sismico:...CRONACA - Terremoto, Sgarbi: "L'Emilia reagirà, non...  
 CRONACA - Terremoto, gli esperti confermano: nel sud...CRONACA - Roberto Bonura: è suicidio. Giovedì il...  
 CRONACA - Terremoto: l'amara riflessione di Vittorio...CRONACA - Terremoto Emilia: per un blog cattolico la...  
 CRONACA - Giovani aquilani perseguitati dal sisma,...CRONACA - Terremoto Emilia, Coldiretti: sciacalli su...  
 CRONACA - Roberto Bonura: oggi il rientro della...CRONACA - Giampaolo Giuliani: "Il terremoto..."

Notizie Chieti Notizie L'Aquila Notizie Pescara Notizie Teramo

Rubriche Leo et Aquila Magazine 99 Lu sapute Osare Sempre L'irriverente Il Tallone d'Achille NotiCIV Storie La Buona  
 Notizia Il sale della vita Detto da Voi Weekend&Dintorni Attimi La Discussione Cocinando Anima e Società

Abrumolven 25 anni d'impegno e passione

siti tematici Abruzzo in bellezza Abruzzo a tavola Abruzzo pettegolo Storie di Emigrazione Una Storia di Classe

Vacanze Abruzzo I servizi di Abruzzo 24ore.tv Cultura Abruzzo Economia Abruzzo Viaggiando

categorie Ambiente Bellezza Cronaca Cultura Economia Elezioni Emigrazione Lavoro Moda Nazionali

Ulteriori servizi Feed Rss Webmail Oroscopo del giorno Dillo su Abruzzo24ore Contatti Credits Privacy Condizioni

Generali Utilizzo Vinci il biglietto d'oro!

Abruzzo24ore.tv - Registrazione alla sezione stampa del tribunale dell'Aquila del 26/01/2006 al n. 550 - ENG Video  
 editore P.Iva 01468620669 - direttore responsabile Luca Di Giacomantonio ÌxÅ

***"La Carispaq vende il Parmigiano dell'Emilia, ma metteva in mora i terremotati aquilani"***

- Il dopo terremoto L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"La Carispaq vende il Parmigiano dell'Emilia, ma metteva in mora i terremotati aquilani"*

Data: **11/06/2012**

Indietro

Amministrazione Contatta la redazione aggiornato alle ore **18:30** di lunedì 11 giugno 2012

Rss

**Terremoto Abruzzo**

HOME Emergenza I volontari italiani Protezione Civile Vigili del Fuoco G8 La ricostruzione Il centro storico Manifestazioni di protesta SOS L'Aquila La protesta delle carriole Il dopo terremoto Le inchieste giudiziarie Le udienze Le sentenze Le accuse I morti del terremoto I funerali solenni CASE e map Tendopoli Cronaca del terremoto Lo sciame sismico

Il dopo terremoto - L'Aquila

*"La Carispaq vende il Parmigiano dell'Emilia, ma metteva in mora i terremotati aquilani"*

"In Italia esistono terremotati di serie A e terremotati di serie B, anzi di serie C o forse meno! Ricordate il terremoto in Abruzzo? Quando arrivarono i viveri nelle tendopoli? I nostri prodotti venivano buttati nelle scarpate dai contadini. Il latte immagazzinato presso la centrale del latte, mentre nelle tendopoli arrivavano confezioni di latte con scadenza breve, per poi essere smaltito dalla Protezione civile. La carne proveniva da tutti i luoghi d'Italia ed era come il pesce, dopo tre giorni, già puzzava! Ogni tanto nelle tendopoli c'erano casi di dissenterie, ma per le autorità sanitarie era tutto regolare. Nel frattempo i nostri vitelli dentro le stalle diventavano tori e gli agnelli montoni. Noi contadini lasciati così all'abbandono senza che nessuno ci desse una mano, ad eccezione dell'allora prefetto Franco Gabrielli che, visto la situazione disastrosa, si prodigò a far ritirare alcuni prodotti immagazzinati presso la centrale del latte. Dopo le numerose segnalazioni inoltrate dallo scrivente, il consiglio dei Ministri modificò in parte il provvedimento, ma nonostante ciò, il mondo agricolo ebbe un duro colpo economico. Tutta la microeconomia andò a farsi fottere, i soldi che servivano a pagare le bollette (per fortuna sospese) furono utilizzati dagli agricoltori per attutire il danno economico". Lo racconta Dino Rossi, allevatore di Ofena.

"Oggi ci ritroviamo punto e a capo, in quanto arrivano le bollette sospese e quelle attuali a quelle si aggiunge i costi di gestione arrivati alle stelle, dovuto al caro gasolio, le nuove tasse imposte dal nuovo governo tecnico. E non finisce qui! Nel frattempo, dopo il sisma creato dalla mala-politica ne sopraggiungono altri di scossoni nel mondo agricolo.

Arrivano a dare il colpo di grazia, le banche, che infischiosene dei provvedimenti emessi dal consiglio dei Ministri iniziano a fare i precetti e le messe in mora ai loro clienti terremotati, banca Monte dei Paschi in testa (È successo al sottoscritto, tutto documentato).

Con il terremoto nell'Emilia, le cose sono cambiate, le banche vendono il Parmigiano. Pensate che se un cliente si reca alla Carispaq, a pagare le bollette ad una delle tante filiali disseminate in Abruzzo, riesce con una busta di Parmigiano, magari al posto del blocchetto degli assegni. Strano come cambiano le cose, stessa banca che in Abruzzo appena dopo il sisma ha messo in mora i suoi clienti terremotati, ora vende il Parmigiano al minuto, senza tenere il manuale di autocontrollo come prevede il nuovo regolamento sanitario. Contrariamente a noi - conclude Rossi - quando dovevamo rifornire le tendopoli le nostre Asl pretendevano il marchio CE".

***"La Carispaq vende il Parmigiano dell'Emilia, ma metteva in mora i terremotati aquilani"***

Il Cospa Abruzzo tramite il Caseificio "dal ContaDino" si mette a disposizione per aiutare a vendere il formaggio ai veri contadini dell'Emilia Romagna. Chiunque volesse inviare il Parmigiano a "dal ContaDino" può contattare i seguenti riferimenti: dal ContaDino, loc. Macerone 67025 Ofena (AQ) tel 08962 954478 cell. 3299491365 mail az.agrossidino@libero.it

lunedì 11 giugno 2012, 10:25

Vedi anche

"La Giunta Chiodi? La peggiore per l'agricoltura e gli...sabato 09 giugno 2012, 22:33

Forconi pronti a dare una mano sull'emergenza nevevenerdì 03 febbraio 2012, 14:56

E gli allevatori del Cospa indicano il Vaffa day contro...sabato 07 gennaio 2012, 19:23

Il Cospa denuncia: Regione aumenta supplemento gasolio solo agli agricoltori della Marsicagiovedì 03 novembre 2011, 13:46

Cospa: 270 milioni per censimento, e nulla per gli allevatori?venerdì 28 gennaio 2011, 17:22

Tags: caro gasolio dino rossi allevatori cospa terremoto tendopoli latte parmigiano carispaq

Inserisci un commento

Aggiungi un commento...

Codice di verifica:

Ho preso visione e accetto l'informativa sulla privacy

I commenti sono proprietà dei rispettivi autori. Abruzzo24ore non è in alcun modo responsabile del loro contenuto.

<sup>2</sup> Torna su

adv Ultimi Commenti terremoti tags

Pescarina Mi dispiace per la bicicletta. ma non si...

Oggi 14:44 arteecarta MA NONSIAMO IN SERIE A?????

Oggi 14:26 Stefano Che articolo del caxxo!

Oggi 10:08 Alessandro piccioni Con quello che si e pagato per l iscrizione...

Oggi 09:23 DONATO ACCELERAZIONE CON DUE ELLE PER FARE PRIMA !!!!

domenica 10 giugno 2012, 21:58 @bio78 complimenti ai ragazzi di mister...

domenica 10 giugno 2012, 21:35

Ultima scossa: Zona: Gran\_Sasso data: 2012/06/09 ora: 13:13:40 Magnitudo: 1.3 lat: 42.498 lon: 13.362 prof: 11.8 Km.

Dettaglio »

allenatore pescara giulianova calcio giuliani previsione terremoti ingv rete8 melania rea tg3 sevel atessa ingv francesco prosperococco incidente 9 milioni di euro tg8 del rossi elio roberto straccia incidente stradale golden lady gissi il messaggero chieti calcio aquila alessandra rossi incidente pescara previsione terremoti il centro terremoti 2012 quotidiano il centro sevel processo parolisi per giampaolo giuliani salvatore parolisi

Iscriviti alla newsletter    inserisci la tua email

Data:

11-06-2012

**Abruzzo24ore**

*"La Carispaq vende il Parmigiano dell'Emilia, ma metteva in mora i terremotati aquilani"*

Ho preso visione e accetto l'informativa sulla privacy

Iscriviti

Segui Abruzzo24ore su twitter



***"La Carispaq vende il Parmigiano dell'Emilia, ma metteva in mora i terremotati aquilani"***

ultimissime i più letti i più commentati

CRONACA - Partono domani a Pescara i corsi sportivi...CRONACA - Drama a Popoli: bimbo muore in incidente...  
 POLITICA - Montesilvano, Gervasi: "Presidenza...CRONACA - Meteo: tempo incerto fino a venerdì, sole...  
 SPETTACOLO - Il circo per una domenica ha "invaso" il...CULTURA - Sagra delle tagliatelle di farro con sugo...  
 CRONACA - Agricoltura biologica, acconti per oltre...CULTURA - Jacopo Sipari di Pescasseroli ed Antonio...  
 TECNOLOGIA - Il nuovo iPhone 5 e il nuovo iOS6...CRONACA - All'Aquila proseguono gli abbattimenti,... SCIENZE  
 E WEB - 5 giugno data importante, allineamento tra...CRONACA - Terremoto, gli esperti confermano: nel sud...  
 ECONOMIA - Auto ad aria compressa, dal sogno alla...CRONACA - Omicidio Rea: nuova super perizia sull'ora...  
 CRONACA - Terremoto in Emilia, ingegnere sismico:...TECNOLOGIA - Ecco il nuovo iPhone 5, nel video le...  
 CRONACA - Controlli della Finanza a Pescara: denunce...CRONACA - Giuliani sulla profezia di Bendandi:...  
 CRONACA - Raffaele Bendandi... l'uomo che prevedeva...CRONACA - Terremoto: Giuliano Panza "prevede" i...  
 CRONACA - Terremoto in Emilia, ingegnere sismico:...CRONACA - Terremoto, Sgarbi: "L'Emilia reagirà, non...  
 CRONACA - Terremoto, gli esperti confermano: nel sud...CRONACA - Roberto Bonura: è suicidio. Giovedì il...  
 CRONACA - Terremoto: l'amara riflessione di Vittorio...CRONACA - Terremoto Emilia: per un blog cattolico la...  
 CRONACA - Giovani aquilani perseguitati dal sisma,...CRONACA - Terremoto Emilia, Coldiretti: sciacalli su...  
 CRONACA - Roberto Bonura: oggi il rientro della...CRONACA - Giampaolo Giuliani: "Il terremoto...

con il patrocinio di:

Rubriche Leo et Aquila Magazine 99 Lu sapute Osare Sempre L'irriverente Il Tallone d'Achille NotICIV Storie La Buona  
 Notizia Il sale della vita Detto da Voi Weekend&Dintorni Attimi La Discussione Cocinando Anima e Società  
 Abramolven 25 anni d'impegno e passione  
 minisiti Abruzzo in bellezza Abruzzo a tavola Abruzzo pettegolo Storie di Emigrazione Una Storia di Classe Vacanze  
 Abruzzo I servizi di Abruzzo 24ore.tv Cultura Abruzzo Economia Abruzzo Viaggiando  
 categorie Ambiente Bellezza Cronaca Cultura Economia Elezioni Emigrazione Lavoro Moda Nazionali  
 Ulteriori servizi Feed Rss Webmail Oroscopo del giorno Dillo su Abruzzo24ore Contatti Credits Privacy Condizioni  
 Generali Utilizzo Vinci il biglietto d'oro!

Abruzzo24ore.tv - Registrazione alla sezione stampa del tribunale dell'Aquila del 26/01/2006 al n. 550 - Gruppo  
 Editoriale ENG Video P.Iva 01468620669 - direttore responsabile Luca Di Giacomantonio

## ***Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per sedi Ascom di Mirandola e Cavezzo***

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

### **Abruzzo24ore**

"Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per sedi Ascom di Mirandola e Cavezzo"

Data: **11/06/2012**

Indietro

home archivio dirette Amministrazione Contatta la redazione

aggiornato alle ore **18:30** di lunedì 11 giugno 2012Rss

Chieti L'Aquila Pescara Teramo

Chieti

26° 19°

Umidità: 70%

L'Aquila

20° 15°

Umidità: 62%

Pescara

25° 21°

Umidità: 65%

Teramo

26° 18°

Umidità: 68%

CATEGORIE Cronaca Politica Lavoro Salute Economia Emigrazione CAT SOCIALE Religione Scienze e web

Ambiente Scuola Elezioni Abruzzo

L'Aquila

Montesilvano

Avezzano

Ballottaggi Abruzzo: L'Aquila a Cialente, Avezzano a Di Pangrazio, Montesilvano a Di Mattia In Abruzzo finisce 4 a i per il centrosinistra. L'Aquila riconferma primo cittadino...

L'Aquila, Ranieri (Pd): "Bocciata gestione commissariale, ora ricostruzione al Comune" L'AQUILA - Commento e analisi del voto di Fabio Ranieri ,...

De Matteis: "Cialente e Chiodi,...

Il dopo amministrative,...

L'Aquila, De Rubeis: "Cialente..."

***Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per sedi Ascom di Mirandola e Cavezzo***

Abruzzo in bellezza

Miss e Mister Abruzzo

Occhio al Look!!

Occhio al trucco

Occhio al Trucco - Stefania Del Signore Testimonial Estasi Profumerie Ospite d'eccezione a Occhio al Trucco, Stefania Del Signore, volto Estasi Profumerie 2011-2012 . Ilenia le regala un makeup...

Torna Miss Italia Abruzzo, torna "Miss... mia cara miss" su abruzzo24ore.tv L'AQUILA - Miss Italia Abruzzo 2012 ai nastri di partenza, 15 serate nella...

Fondotinta Lumi Magique L'Oreal:...

BB Cream della L'Oreal: Nude...

La bellissima modella aquilana...

Sport Abruzzo

Calcio

Basket

Rugby

Lanciano, questa sera la festa al "Guido Biondi" CHIETI - La festa continua. Questa sera dalle 19.30, al "Guido Biondi" di Lanciano , la Virtus Lanciano, dopo il lunghissimo abbraccio con i tifosi di ieri sera in Piazza...

Pescara, ufficializzato il ritiro a Rivisondoli PESCARA - Sarà Rivisondoli la sede del ritiro estivo del Pescara targato Stroppa. L'appuntamento per lo staff...

L'Aquila, società già al lavoro....

Lanciano in serie B, Valentina...

Lanciano in Serie B: è iniziata...

Abruzzo pettegolo

I fotomontaggi del Razziatore

Questo pazzo, pazzo WEB

Miti e profezie

Madonna mostra il capezzolo in Turchia Torna a far parlare di sè e del suo tour la "material girl" piu' famosa dei nostri tempi scoprendosi volutamente un capezzolo durante il concerto ad Istanbul.

Sara Tommasi nuda contro Grillo tatuato sulle sue natiche nude Sara, Grillo e il por-no. Dopo che Sara al por-no non si era data per una vita, questi...

Insultati gli azzurri dai tifosi...

Will e Kate presto genitori, la...

Lady Gaga, centrata da una...

## *Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per sedi Ascom di Mirandola e Cavezzo*

Imbucato Speciale

Spettacoli

Cinema

Sanremo 2013 sarà presentato da Fabio Fazio L'ufficialità si avrà solo nello showdown del 18 giugno a Milano, nella prima delle due presentazioni dei palinsesti Rai agli inserzionisti pubblicitari organizzati come di consueto...

"Yesterday" fu scritta in bagno da Paul McCartney "Yesterday" è una delle canzoni più belle e conosciute dei Beatles e fino ad oggi tutti i fan del mondo...

Lady Gaga colpita in testa da un...

Stasera in tv, L'Imbucato...

"Lorax - Il guardiano della...

Abruzzo a tavola

Cosa faccio per cena

Cucina con Ady

Le fragole e la lista della spesa offerta da Globo Center Dotate di un buon contenuto calorico a causa dell'elevato tenore zuccherino, le fragole rappresentano una eccellente fonte di vitamina C e di flavonoidi....

Cucina con Ady - Spaghetti saltati con fave, guanciale e cipollotto L'AQUILA - Affettare i cipollotti e metterli con l'olio a stufare in padella, unire il...

Le fave: un alimento molto...

Besciamella senza glutine

Cucina con Ady - Tortine di Riso...

Rubriche Magazine 99 L'irriverente Detto da Voi

**Notizie del giorno** [10 giu](#) [09 giu](#) [08 giu](#) [07 giu](#) [06 giu](#) [ARCHIVIO STORICO](#) »

Cronaca - L'Aquila

Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per sedi Ascom di Mirandola e Cavezzo

Celso Cioni

### ***Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per sedi Ascom di Mirandola e Cavezzo***

Il sisma che ha colpito le popolazioni dell'Emilia e del Mantovano ha visto mobilitarsi Confcommercio L'Aquila, già all'indomani della prima scossa che ha fatto registrare vittime tra la popolazione ed ingentissimi danni al sistema produttivo di uno dei territori italiani che contribuisce per oltre l'1% al PIL Nazionale.

Successivamente, il secondo, imprevedibile evento sismico, ha ulteriormente provocato altri pesanti danni all'economia delle aree colpite e ciò ha indotto il Vice Presidente Nazionale Renato Borghi, già responsabile della task force che Confcommercio promosse nel 2009 per sostenere la struttura aquilana a fronteggiare le pesantissime conseguenze del terremoto dell'Aprile 2009, a coinvolgere il Direttore di Confcommercio Abruzzo Celso Cioni in una missione di solidarietà e di supporto alle consorelle dell'Emilia e del Mantovano.

"Nei giorni scorsi - informa Cioni - in raccordo con il collega Andrea Babbi direttore regionale della Confcommercio Emilia Romagna ed i direttori di Confcommercio Modena Claudio Furini e di Mantova Dal Dosso, abbiamo posto in campo un piano d'azione operativo per assistere migliaia di aziende del terziario e dei servizi colpite dal sisma. Abbiamo organizzato nella settimana scorsa decine di incontri con i commercianti nelle province interessate, cercando di mettere a disposizione dei colleghi le esperienze maturate all'Aquila dal 2009.

Ho avuto a Bologna un incontro operativo anche con il capo della Protezione Civile Dott. Franco Gabrielli che come al solito si è speso per raccogliere le istanze che gli abbiamo rivolto. Ma non ci siamo fermati alla presenza ed al nostro contributo operativo.

Infatti, dopo un rapido giro telefonico con il Presidente Provinciale Confcommercio Roberto Donatelli e con il Presidente dell'Ente Bilaterale per il Terziario Tarquinio Mango (l'organismo paritetico formato dall'Associazione di categoria e da CGIL, CISL E UIL) e i consiglieri dell'Ente, abbiamo deciso di mettere a disposizione di Confcommercio Modena due camper per sostituire temporaneamente le due sedi Ascom distrutte dal sisma a Mirandola e Cavezzo".

La prima struttura mobile è stata consegnata venerdì scorso nel corso di una riunione con i commercianti colpiti. La consegna materiale l'hanno portata a termine il Direttore Cioni con il Vice Presidente Provinciale Giovani Commercianti Christian Ceddia e nei prossimi giorni sarà consegnato il secondo mezzo.

"È un segno concreto - ha dichiarato Cioni - da parte nostra che abbiamo avuto moltissima solidarietà nel 2009, continueremo a sostenere ogni iniziativa possibile a lenire le sofferenze delle popolazioni e dei colleghi ed auspichiamo un'iniziativa dei nostri parlamentari per fare squadra con quelli dell'Emilia Romagna e della Lombardia per presentare al Parlamento ed al Governo una proposta unica capace di dare risposte concrete a tutte e tre le nostre Regioni così duramente colpite dagli eventi sismici".

Messaggi di ringraziamento e di apprezzamento per l'attività svolta in Emilia sono giunti al Presidente Donatelli e sono pubblicati sui siti delle Confcommercio di Modena e di Mantova.

lunedì 11 giugno 2012, 11:18

Vedi anche

Terremoto, ancora scosse in Emilia: 15 morti e ottomila sfollati martedì 29 maggio 2012, 17:26

Emilia, terremoto: aumentano i morti. In successione rapida 3...martedì 29 maggio 2012, 13:43

Terremoto in Emilia, aumentano i morti. Alle 12.56 nuova forte...martedì 29 maggio 2012, 13:11

L'Aquila patrimonio Unesco, Ravenna approva odg a sostegno...giovedì 16 febbraio 2012, 12:39

Ripresa economica cratere, Confcommercio: "Le istituzioni si...mercoledì 20 luglio 2011, 13:38

Tags: terremoto emilia romagna confcommercio l'aquila celso cioni roberto donatelli ascom mirandola cavezzo

Inserisci un commento

Aggiungi un commento...

Codice di verifica:

***Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per sedi Ascom di Mirandola e Cavezzo***

Ho preso visione e accetto l'informativa sulla privacy

I commenti sono proprietà dei rispettivi autori. Abruzzo24ore non è in alcun modo responsabile del loro contenuto.

<sup>2</sup> Torna su

adv Ultimi Commenti terremoti tags

Pescarina Mi dispiace per la bicicletta. ma non si...

Oggi 14:44 arteecarta MA NONSIAMO IN SERIE A?????

Oggi 14:26 Stefano Che articolo del caxxo!

Oggi 10:08 Alessandro piccioni Con quello che si e pagato per l iscrizione...

Oggi 09:23 DONATO ACCELERAZIONE CON DUE ELLE PER FARE PRIMA !!!!

domenica 10 giugno 2012, 21:58 @bio78 complimenti ai ragazzi di mister...

domenica 10 giugno 2012, 21:35

Ultima scossa: Zona: Gran\_Sasso data: 2012/06/09 ora: 13:13:40 Magnitudo: 1.3 lat: 42.498 lon: 13.362 prof: 11.8 Km.

Dettaglio »

tg8 terremoti 2012 melania rea previsione terremoti salvatore parolisi ingv giuliani previsione terremoti ingv incidente

pescara chieti calcio incidente sevel per quotidiano il centro il centro sevel atessa golden lady gissi roberto straccia

giulianova calcio rete8 allenatore pescara francesco prosperococco alessandra rossi processo parolisi incidente stradale 9

milioni di euro del rossi elio aquila il messaggero tg3 giampaolo giuliani

Iscriviti alla newsletter inserisci la tua email

Ho preso visione e accetto l'informativa sulla privacy

Iscriviti

Segui Abruzzo24ore su twitter

***Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per sedi Ascom di Mirandola e Cavezzo***

ultimissime i più letti i più commentati

CRONACA - Partono domani a Pescara i corsi sportivi...CRONACA - Drama a Popoli: bimbo muore in incidente...

POLITICA - Montesilvano, Gervasi: "Presidenza...CRONACA - Meteo: tempo incerto fino a venerdì, sole...

SPETTACOLO - Il circo per una domenica ha "invaso" il...CULTURA - Sagra delle tagliatelle di farro con sugo...

CRONACA - Agricoltura biologica, acconti per oltre...CULTURA - Jacopo Sipari di Pescasseroli ed Antonio...

TECNOLOGIA - Il nuovo iPhone 5 e il nuovo iOS6...CRONACA - All'Aquila proseguono gli abbattimenti,... SCIENZE

E WEB - 5 giugno data importante, allineamento tra...CRONACA - Terremoto, gli esperti confermano: nel sud...

ECONOMIA - Auto ad aria compressa, dal sogno alla...CRONACA - Omicidio Rea: nuova super perizia sull'ora...

CRONACA - Terremoto in Emilia, ingegnere sismico:...TECNOLOGIA - Ecco il nuovo iPhone 5, nel video le...

CRONACA - Controlli della Finanza a Pescara: denunce...CRONACA - Giuliani sulla profezia di Bendandi:...

CRONACA - Raffaele Bendandi... l'uomo che prevedeva...CRONACA - Terremoto: Giuliano Panza "prevede" i...

***Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per sedi Ascom di Mirandola e Cavezzo***

CRONACA - Terremoto in Emilia, ingegnere sismico:...CRONACA - Terremoto, Sgarbi: "L'Emilia reagirà, non...  
CRONACA - Terremoto, gli esperti confermano: nel sud...CRONACA - Roberto Bonura: è suicidio. Giovedì il...  
CRONACA - Terremoto: l'amara riflessione di Vittorio...CRONACA - Terremoto Emilia: per un blog cattolico la...  
CRONACA - Giovani aquilani perseguitati dal sisma,...CRONACA - Terremoto Emilia, Coldiretti: sciacalli su...  
CRONACA - Roberto Bonura: oggi il rientro della...CRONACA - Giampaolo Giuliani: "Il terremoto...

Notizie Chieti Notizie L'Aquila Notizie Pescara Notizie Teramo

Rubriche Leo et Aquila Magazine 99 Lu sapute Osare Sempre L'irriverente Il Tallone d'Achille NotiCIV Storie La Buona  
Notizia Il sale della vita Detto da Voi Weekend&Dintorni Attimi La Discussione Cocinando Anima e Società

Abrumolven 25 anni d'impegno e passione

siti tematici Abruzzo in bellezza Abruzzo a tavola Abruzzo pettegolo Storie di Emigrazione Una Storia di Classe

Vacanze Abruzzo I servizi di Abruzzo 24ore.tv Cultura Abruzzo Economia Abruzzo Viaggiando

categorie Ambiente Bellezza Cronaca Cultura Economia Elezioni Emigrazione Lavoro Moda Nazionali

Ulteriori servizi Feed Rss Webmail Oroscopo del giorno Dillo su Abruzzo24ore Contatti Credits Privacy Condizioni  
Generali Utilizzo Vinci il biglietto d'oro!

Abruzzo24ore.tv - Registrazione alla sezione stampa del tribunale dell'Aquila del 26/01/2006 al n. 550 - ENG Video  
editore P.Iva 01468620669 - direttore responsabile Luca Di Giacomantonio



## ***Terremoto L'Aquila, Guardia di Finanza: 35 denunce per irregolari indennizzi ad attività***

- Le accuse L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

### **Abruzzo24ore**

"Terremoto L'Aquila, Guardia di Finanza: 35 denunce per irregolari indennizzi ad attività"

Data: **11/06/2012**

Indietro

Amministrazione Contatta la redazione aggiornato alle ore **18:30** di lunedì 11 giugno 2012

Rss

### **Terremoto Abruzzo**

HOME Emergenza I volontari italiani Protezione Civile Vigili del Fuoco G8 La ricostruzione Il centro storico  
Manifestazioni di protesta SOS L'Aquila La protesta delle carriole Il dopo terremoto Le inchieste giudiziarie Le udienze  
Le sentenze Le accuse I morti del terremoto I funerali solenni CASE e map Tendopoli Cronaca del terremoto Lo  
sciame sismico

Le accuse - L'Aquila

Terremoto L'Aquila, Guardia di Finanza: 35 denunce per irregolari indennizzi ad attività

Indebita percezione di 100mila euro

Sono 35 i titolari di impresa segnalati alla magistratura dai finanzieri della Compagnia di L'Aquila, per aver richiesto e conseguito indennizzi non spettanti.

Si tratta delle provvidenze destinate ai titolari ed ai dipendenti delle attività produttive dell'area del cratere sismico, disciplinate dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 3769/09 e 3789/09 e tese ad indennizzare quegli operatori economici costretti a sospendere la propria attività a causa dei danni subiti a seguito del sisma del 6 aprile 2009.

L'indennizzo previsto nella misura di &euro;. 800,00 al mese per un massimo di 3 mesi, era parametrato, per quanto riguarda il titolare, in proporzione al periodo di effettiva chiusura dell'attività commerciale e finalizzato al mantenimento del reddito effettivamente conseguito da questi ultimi nell'ultimo periodo di imposta precedente al sisma e per il quale erano decorsi i termini ai fini della presentazione della relativa dichiarazione ( si tratta, in pratica, dei redditi 2007 in quanto, alla data del 6 aprile 2009, non erano ancora decorsi i termini, peraltro poi sospesi e prorogati, per la dichiarazione dei redditi 2008).

Le 35 fattispecie irregolari, hanno riguardato esercizi commerciali e professionisti di L'Aquila, San Pio delle Camere e Castelvevchio Subequo.

In diversi casi sono state individuate, in capo ai beneficiari dei contributi, fatture in acquisto, ovvero emissione di parcelle, ricevute e scontrini fiscali nei periodi di asserita chiusura, anche per importi elevati.

In altri casi si tratta di esercizi che, nell'immediato periodo post-sisma erano stati oggetto di controllo e verbalizzazione da parte dei finanzieri, finalizzato ad evitare speculazioni e rialzi indiscriminati dei prezzi di beni di prima necessità che, per ottenere il contributo, hanno poi, invece, dichiarato all'ente erogante, di aver sospeso la vendita proprio in quel periodo.

Ma il caso forse più curioso - un vero paradosso - è quello di un evasore totale, un agente di commercio, che non aveva mai presentato una dichiarazione dei propri redditi al fisco negli ultimi 9 anni. Ma davanti alla prospettiva di conseguire queste provvidenze ha derogato ai suoi "principi" redigendo una dichiarazione dei redditi posticcia, ad hoc. Tale documento era infatti necessario per presentare l'istanza e per far sì che il Comune potesse istruire la sua pratica.

Ovviamente, tale dichiarazione, non è mai stata presentata, neanche tardivamente, al fisco.

## ***Terremoto L'Aquila, Guardia di Finanza: 35 denunce per irregolari indennizzi ad attività***

I denunciati rispondono di truffa ai danni dello stato, ovvero di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, a seconda dell'importo conseguito, ovvero in relazione all'utilizzo di documenti falsi per accedere ai contributi.

Sono in corso le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

lunedì 11 giugno 2012, 10:36

Vedi anche

Indennizzi imprese terremotate, Chiodi: "Le somme non erogate...domenica 19 giugno 2011, 09:15

Indennizzi imprese terremotate, Cialente e Fanfani: Chiodi...venerdì 17 giugno 2011, 14:00video

Indennizzi alle imprese terremotate, Chiodi: "La colpa dei ritardi è dei Comuni"martedì 07 giugno 2011, 16:27

Chiodi non firma i mandati, gli indennizzi alle imprese...martedì 07 giugno 2011, 12:43

L'Aquila, economia ancora in ginocchio. E non si vede luce martedì 22 febbraio 2011, 14:11video

Tags: sisma l'aquila documenti falsi indennizzi attività chiusura attività 6 aprile indagine guardia di finanza indebita percezione

Inserisci un commento

Aggiungi un commento...

Codice di verifica:

Ho preso visione e accetto l'informativa sulla privacy

I commenti sono proprietà dei rispettivi autori. Abruzzo24ore non è in alcun modo responsabile del loro contenuto.

<sup>2</sup> Torna su

adv Ultimi Commenti terremoti tags

Pescarina Mi dispiace per la bicicletta. ma non si...

Oggi 14:44 arteecarta MA NONSIAMO IN SERIE A?????

Oggi 14:26 Stefano Che articolo del caxxo!

Oggi 10:08 Alessandro piccioni Con quello che si e pagato per l iscrizione...

Oggi 09:23 DONATO ACCELERAZIONE CON DUE ELLE PER FARE PRIMA !!!!

domenica 10 giugno 2012, 21:58 @bio78 complimenti ai ragazzi di mister...

domenica 10 giugno 2012, 21:35

Ultima scossa: Zona: Gran\_Sasso data: 2012/06/09 ora: 13:13:40 Magnitudo: 1.3 lat: 42.498 lon: 13.362 prof: 11.8 Km. Dettaglio »

giuliani previsione terremoti ingv previsione terremoti tg8 sevel attesa terremoti 2012 roberto straccia melania rea il centro allenatore pescara incidente pescara francesco prosperococco alessandra rossi il messaggero sevel quotidiano il centro aquila giulianova calcio salvatore parolisi processo parolisi incidente stradale incidente del rossi elio tg3 per chieti calcio 9 milioni di euro golden lady gissi ingv giampaolo giuliani rete8

Iscriviti alla newsletter inserisci la tua email

Data:

11-06-2012

**Abruzzo24ore**

***Terremoto L'Aquila, Guardia di Finanza: 35 denunce per irregolari  
indennizzi ad attività***

Ho preso visione e accetto l'informativa sulla privacy

Iscriviti

Segui Abruzzo24ore su twitter

## ***Terremoto L'Aquila, Guardia di Finanza: 35 denunce per irregolari indennizzi ad attività***

ultimissime i più letti i più commentati

CRONACA - Partono domani a Pescara i corsi sportivi...CRONACA - Dramma a Popoli: bimbo muore in incidente...  
 POLITICA - Montesilvano, Gervasi: "Presidenza...CRONACA - Meteo: tempo incerto fino a venerdì, sole...  
 SPETTACOLO - Il circo per una domenica ha "invaso" il...CULTURA - Sagra delle tagliatelle di farro con sugo...  
 CRONACA - Agricoltura biologica, acconti per oltre...CULTURA - Jacopo Sipari di Pescasseroli ed Antonio...  
 TECNOLOGIA - Il nuovo iPhone 5 e il nuovo iOS6...CRONACA - All'Aquila proseguono gli abbattimenti,... SCIENZE  
 E WEB - 5 giugno data importante, allineamento tra...CRONACA - Terremoto, gli esperti confermano: nel sud...  
 ECONOMIA - Auto ad aria compressa, dal sogno alla...CRONACA - Omicidio Rea: nuova super perizia sull'ora...  
 CRONACA - Terremoto in Emilia, ingegnere sismico:...TECNOLOGIA - Ecco il nuovo iPhone 5, nel video le...  
 CRONACA - Controlli della Finanza a Pescara: denunce...CRONACA - Giuliani sulla profezia di Bendandi:...  
 CRONACA - Raffaele Bendandi... l'uomo che prevedeva...CRONACA - Terremoto: Giuliano Panza "prevede" i...  
 CRONACA - Terremoto in Emilia, ingegnere sismico:...CRONACA - Terremoto, Sgarbi: "L'Emilia reagirà, non...  
 CRONACA - Terremoto, gli esperti confermano: nel sud...CRONACA - Roberto Bonura: è suicidio. Giovedì il...  
 CRONACA - Terremoto: l'amara riflessione di Vittorio...CRONACA - Terremoto Emilia: per un blog cattolico la...  
 CRONACA - Giovani aquilani perseguitati dal sisma,...CRONACA - Terremoto Emilia, Coldiretti: sciacalli su...  
 CRONACA - Roberto Bonura: oggi il rientro della...CRONACA - Giampaolo Giuliani: "Il terremoto..."

con il patrocinio di:

Rubriche Leo et Aquila Magazine 99 Lu sapute Osare Sempre L'irriverente Il Tallone d'Achille NotiCIV Storie La Buona  
 Notizia Il sale della vita Detto da Voi Weekend&Dintorni Attimi La Discussione Cocinando Anima e Società  
 Abramolven 25 anni d'impegno e passione  
 minisiti Abruzzo in bellezza Abruzzo a tavola Abruzzo pettegolo Storie di Emigrazione Una Storia di Classe Vacanze  
 Abruzzo I servizi di Abruzzo 24ore.tv Cultura Abruzzo Economia Abruzzo Viaggiando  
 categorie Ambiente Bellezza Cronaca Cultura Economia Elezioni Emigrazione Lavoro Moda Nazionali  
 Ulteriori servizi Feed Rss Webmail Oroscopo del giorno Dillo su Abruzzo24ore Contatti Credits Privacy Condizioni  
 Generali Utilizzo Vinci il biglietto d'oro!

Abruzzo24ore.tv - Registrazione alla sezione stampa del tribunale dell'Aquila del 26/01/2006 al n. 550 - Gruppo  
 Editoriale ENG Video P.Iva 01468620669 - direttore responsabile Luca Di Giacomantonio

***Terremoto Emilia, l'Ugl Abruzzo consegna giocattoli e beni per l'infanzia***

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Terremoto Emilia, l'Ugl Abruzzo consegna giocattoli e beni per l'infanzia"*

Data: **11/06/2012**

Indietro

home archivio dirette Amministrazione Contatta la redazione

aggiornato alle ore **18:30** di lunedì 11 giugno 2012Rss

Chieti L'Aquila Pescara Teramo

Chieti

26° 19°

Umidità: 70%

L'aquila

20° 15°

Umidità: 62%

Pescara

25° 21°

Umidità: 65%

Teramo

26° 18°

Umidità: 68%

CATEGORIE Cronaca Politica Lavoro Salute Economia Emigrazione CAT SOCIALE Religione Scienze e web

Ambiente Scuola Elezioni Abruzzo

L'Aquila

Montesilvano

Avezzano

Ballottaggi Abruzzo: L'Aquila a Cialente, Avezzano a Di Pangrazio, Montesilvano a Di Mattia In Abruzzo finisce 4 a i per il centrosinistra. L'Aquila riconferma primo cittadino...

L'Aquila, Ranieri (Pd): "Bocciata gestione commissariale, ora ricostruzione al Comune" L'AQUILA - Commento e analisi del voto di Fabio Ranieri ,...

De Matteis: "Cialente e Chiodi,...

Il dopo amministrative,...

L'Aquila, De Rubeis: "Cialente...

***Terremoto Emilia, l'Ugl Abruzzo consegna giocattoli e beni per l'infanzia***

Abruzzo in bellezza

Miss e Mister Abruzzo

Occhio al Look!!

Occhio al trucco

Occhio al Trucco - Stefania Del Signore Testimonial Estasi Profumerie Ospite d'eccezione a Occhio al Trucco, Stefania Del Signore, volto Estasi Profumerie 2011-2012 . Ilenia le regala un makeup...

Torna Miss Italia Abruzzo, torna "Miss... mia cara miss" su abruzzo24ore.tv L'AQUILA - Miss Italia Abruzzo 2012 ai nastri di partenza, 15 serate nella...

Fondotinta Lumi Magique L'Oreal:...

BB Cream della L'Oreal: Nude...

La bellissima modella aquilana...

Sport Abruzzo

Calcio

Basket

Rugby

Lanciano, questa sera la festa al "Guido Biondi" CHIETI - La festa continua. Questa sera dalle 19.30, al "Guido Biondi" di Lanciano , la Virtus Lanciano, dopo il lunghissimo abbraccio con i tifosi di ieri sera in Piazza...

Pescara, ufficializzato il ritiro a Rivisondoli PESCARA - Sarà Rivisondoli la sede del ritiro estivo del Pescara targato Stroppa. L'appuntamento per lo staff...

L'Aquila, società già al lavoro....

Lanciano in serie B, Valentina...

Lanciano in Serie B: è iniziata...

Abruzzo pettegolo

I fotomontaggi del Razziatore

Questo pazzo, pazzo WEB

Miti e profezie

Madonna mostra il capezzolo in Turchia Torna a far parlare di sè e del suo tour la "material girl" piu' famosa dei nostri tempi scoprendosi volutamente un capezzolo durante il concerto ad Istanbul.

Sara Tommasi nuda contro Grillo tatuato sulle sue natiche nude Sara, Grillo e il por-no. Dopo che Sara al por-no non si era data per una vita, questi...

Insultati gli azzurri dai tifosi...

Will e Kate presto genitori, la...

Lady Gaga, centrata da una...

***Terremoto Emilia, l'Ugl Abruzzo consegna giocattoli e beni per l'infanzia***

Imbucato Speciale

Spettacoli

Cinema

Sanremo 2013 sarà presentato da Fabio Fazio L'ufficialità si avrà solo nello showdown del 18 giugno a Milano, nella prima delle due presentazioni dei palinsesti Rai agli inserzionisti pubblicitari organizzati come di consueto...

"Yesterday" fu scritta in bagno da Paul McCartney "Yesterday" è una delle canzoni più belle e conosciute dei Beatles e fino ad oggi tutti i fan del mondo...

Lady Gaga colpita in testa da un...

Stasera in tv, L'Imbucato...

"Lorax - Il guardiano della...

Abruzzo a tavola

Cosa faccio per cena

Cucina con Ady

Le fragole e la lista della spesa offerta da Globo Center Dotate di un buon contenuto calorico a causa dell'elevato tenore zuccherino, le fragole rappresentano una eccellente fonte di vitamina C e di flavonoidi....

Cucina con Ady - Spaghetti saltati con fave, guanciale e cipollotto L'AQUILA - Affettare i cipollotti e metterli con l'olio a stufare in padella, unire il...

Le fave: un alimento molto...

Besciamella senza glutine

Cucina con Ady - Tortine di Riso...

Rubriche Magazine 99 L'irriverente Detto da Voi

**Notizie del giorno** 10 giu 09 giu 08 giu 07 giu 06 giu ARCHIVIO STORICO »

Cronaca - L'Aquila

Terremoto Emilia, l'Ugl Abruzzo consegna giocattoli e beni per l'infanzia

Si è svolta sabato 9 Giugno la spedizione umanitaria della UGL-Abruzzo a favore delle popolazioni colpite dal sisma. Tre furgoni carichi di giocattoli, pannolini, materiale sanitario e generi di prima necessità per l'infanzia hanno raggiunto le

***Terremoto Emilia, l'Ugl Abruzzo consegna giocattoli e beni per l'infanzia***

località di Fossoli di Carpi e di Cavezzo.

Particolarmente difficile la situazione a Fossoli dove è presente un campo di accoglienza sorto spontaneamente ed autogestito dal parroco don Roberto Vecchi. Il campo, non supportato da nessun aiuto da parte dello Stato, ospita decine di bambini che, solo grazie al coraggio ed alla determinazione di don Roberto, hanno trovato una sistemazione sebbene precaria. In segno di vicinanza e di solidarietà, abbiamo donato al sacerdote il crocifisso che fu recuperato nel 2009 tra le macerie della sede della UGL aquilana ed una bandiera della città di L'Aquila.

Decisamente diversa la situazione a Cavezzo dove, grazie anche alla capacità ed alla passione dei nostri volontari del Campo Abruzzo, la popolazione riceve assistenza e conforto.

"Ringraziamo pubblicamente - dice il segretario regionale dell'Ugl Piero Peretti - i soggetti che hanno permesso la realizzazione della nostra spedizione che sono il Comune di Villa S. Angelo, la Caritas Diocesana di L'Aquila, la 3G Spa di Sulmona, Autostrade Spa-Direzione 7° Tronco Pescara, la Ortoplus di L'Aquila, i dipendenti della AFM Spa di L'Aquila, l'avvocato aquilano Piergiorgio Merli e le centinaia di abruzzesi che hanno effettuato le donazioni dei beni destinati ai bambini".

lunedì 11 giugno 2012, 12:38

Vedi anche

Terremoto in Emilia, Confcommercio L'Aquila invia camper per...Oggi 11:18

Terremoto in Emilia, Ugl Abruzzo raccoglie giocattoli e materiale da disegnogiovedì 31 maggio 2012, 11:23

Terremoto in Emilia: parte la colonna mobile abruzzese martedì 29 maggio 2012, 15:52

Patto Sviluppo, Peretti (Ugl): "Determinante l'azione di...giovedì 22 settembre 2011, 11:28

Sanità, Ugl: "Bene l'impegno di Chiodi, ora chiediamo l'abbassamento delle tasse" lunedì 11 aprile 2011, 11:05

Tags: terremoto emilia romagna ugl giocattoli bambini fossoli di carpi cavezzo piero peretti

Inserisci un commento

Aggiungi un commento...

Codice di verifica:

Ho preso visione e accetto l'informativa sulla privacy

I commenti sono proprietà dei rispettivi autori. Abruzzo24ore non è in alcun modo responsabile del loro contenuto.

<sup>2</sup> Torna su

adv Ultimi Commenti terremoti tags

Pescarina Mi dispiace per la bicicletta. ma non si...

Oggi 14:44 arteecarta MA NONSIAMO IN SERIE A?????

Oggi 14:26 Stefano Che articolo del caxxo!

Oggi 10:08 Alessandro piccioni Con quello che si e pagato per l iscrizione...

Oggi 09:23 DONATO ACCELERAZIONE CON DUE ELLE PER FARE PRIMA !!!!

domenica 10 giugno 2012, 21:58 @bio78 complimenti ai ragazzi di mister...



***Terremoto Emilia, l'Ugl Abruzzo consegna giocattoli e beni per l'infanzia***

domenica 10 giugno 2012, 21:35

Ultima scossa: Zona: Gran\_Sasso data: 2012/06/09 ora: 13:13:40 Magnitudo: 1.3 lat: 42.498 lon: 13.362 prof: 11.8 Km.

[Dettaglio »](#)

giuliani previsione terremoti ingv aquila allenatore pescara giulianova calcio giampaolo giuliani 9 milioni di euro  
incidente stradale sevel atessa del rossi elio salvatore parolisi tg3 chieti calcio terremoti 2012 incidente quotidiano il  
centro il messaggero previsione terremoti per tg8 rete8 incidente pescara melania rea il centro processo parolisi alessandra  
rossi ingv francesco prosperococco sevel golden lady gissi roberto straccia

Iscriviti alla newsletter [inserisci la tua email](#)

Ho preso visione e accetto l'informativa sulla privacy

Iscriviti

[Segui Abruzzo24ore su twitter](#)

***Terremoto Emilia, l'Ugl Abruzzo consegna giocattoli e beni per l'infanzia***

ultimissime i più letti i più commentati

CRONACA - Partono domani a Pescara i corsi sportivi...CRONACA - Drama a Popoli: bimbo muore in incidente...  
 POLITICA - Montesilvano, Gervasi: "Presidenza...CRONACA - Meteo: tempo incerto fino a venerdì, sole...  
 SPETTACOLO - Il circo per una domenica ha "invaso" il...CULTURA - Sagra delle tagliatelle di farro con sugo...  
 CRONACA - Agricoltura biologica, acconti per oltre...CULTURA - Jacopo Sipari di Pescasseroli ed Antonio...  
 TECNOLOGIA - Il nuovo iPhone 5 e il nuovo iOS6...CRONACA - All'Aquila proseguono gli abbattimenti,... SCIENZE  
 E WEB - 5 giugno data importante, allineamento tra...CRONACA - Terremoto, gli esperti confermano: nel sud...  
 ECONOMIA - Auto ad aria compressa, dal sogno alla...CRONACA - Omicidio Rea: nuova super perizia sull'ora...  
 CRONACA - Terremoto in Emilia, ingegnere sismico:...TECNOLOGIA - Ecco il nuovo iPhone 5, nel video le...  
 CRONACA - Controlli della Finanza a Pescara: denunce...CRONACA - Giuliani sulla profezia di Bendandi:...  
 CRONACA - Raffaele Bendandi... l'uomo che prevedeva...CRONACA - Terremoto: Giuliano Panza "prevede" i...  
 CRONACA - Terremoto in Emilia, ingegnere sismico:...CRONACA - Terremoto, Sgarbi: "L'Emilia reagirà, non...  
 CRONACA - Terremoto, gli esperti confermano: nel sud...CRONACA - Roberto Bonura: è suicidio. Giovedì il...  
 CRONACA - Terremoto: l'amara riflessione di Vittorio...CRONACA - Terremoto Emilia: per un blog cattolico la...  
 CRONACA - Giovani aquilani perseguitati dal sisma,...CRONACA - Terremoto Emilia, Coldiretti: sciacalli su...  
 CRONACA - Roberto Bonura: oggi il rientro della...CRONACA - Giampaolo Giuliani: "Il terremoto..."

Notizie Chieti Notizie L'Aquila Notizie Pescara Notizie Teramo

Rubriche Leo et Aquila Magazine 99 Lu sapute Osare Sempre L'irriverente Il Tallone d'Achille NotiCIV Storie La Buona  
 Notizia Il sale della vita Detto da Voi Weekend&Dintorni Attimi La Discussione Cocinando Anima e Società

Abrumolven 25 anni d'impegno e passione

siti tematici Abruzzo in bellezza Abruzzo a tavola Abruzzo pettegolo Storie di Emigrazione Una Storia di Classe

Vacanze Abruzzo I servizi di Abruzzo 24ore.tv Cultura Abruzzo Economia Abruzzo Viaggiando

categorie Ambiente Bellezza Cronaca Cultura Economia Elezioni Emigrazione Lavoro Moda Nazionali

Ulteriori servizi Feed Rss Webmail Oroscopo del giorno Dillo su Abruzzo24ore Contatti Credits Privacy Condizioni

***Terremoto Emilia, l'Ugl Abruzzo consegna giocattoli e beni per l'infanzia***

Generali Utilizzo Vinci il biglietto d'oro!

Abruzzo24ore.tv - Registrazione alla sezione stampa del tribunale dell'Aquila del 26/01/2006 al n. 550 - ENG Video editore P.Iva 01468620669 - direttore responsabile Luca Di Giacomantonio

*Fumetti e solidarietà approdano a Modena*

Bologna 2000 |

**Bologna 2000.com***"Fumetti e solidarietà approdano a Modena"*

Data: 11/06/2012

Indietro

Fumetti e solidarietà approdano a Modena

11 giu 12 &amp;bull; Categoria Appuntamenti,Modena - 66

Ebbene sì! Modena con il Bonvi Parken, tra via della Pace e viale Amendola, torna capitale del fumetto nel primo weekend d'estate, il 23 e il 24 giugno, quando sarà teatro dei festeggiamenti per quattro compleanni. Il Parken infatti festeggia il primo anno di vita, il quarantesimo di Nick Carter e della trasmissione "Supergulp!" e il ventesimo dalla nascita di Comix della Franco Cosimo Panini, tutto quanto garantito made in Modena. E, con il fan club ufficiale, si festeggerà anche mezzo secolo di Diabolik.

Visto il momento tragico che sta attraversando l'Emilia e la provincia di Modena, il momento di festa sarà anche un momento di solidarietà con le popolazioni colpite dal sisma con un'iniziativa ideata da ComixCommunity intitolata "Don Camillo e Peppone per la ricostruzione. 100 fumettisti per 100 mattoni". Uno spazio del Bonvi Parken sarà dedicato alla vendita di mattoni, metafora della ricostruzione, disegnati da maestri delle nuvole parlanti per raccogliere fondi.

"Ebbene sì! Maledetto Carter, hai vinto anche stavolta" è la frase che chiudeva gli episodi tv di Nick Carter in cui Stanislao Moulinsky, nei suoi improbabili travestimenti, veniva smascherato dal detective "modeniuiorkese". Ed è così che "Ebbene sì" è diventato lo slogan delle iniziative al Bonvi Parken, che celebreranno l'arte di fumetto e illustrazione con case editrici, fumetterie e tanti appuntamenti. Tra questi, presentazioni di fumetti con autori che disegneranno in diretta intervistati dai critici, fumettisti in laboratori a cielo aperto, ospiti eccellenti, sketch e lo spettacolo "Da Supergulp! a Comix. Ridiamoci sopra!". Promotori sono l'assessorato alla Cultura e il Museo civico d'arte, in collaborazione con Comix Franco Cosimo Panini e Comixcommunity. Il Museo avvierà la costituzione di una raccolta pubblica di disegni, tavole a fumetti, illustrazioni e disegni d'animazione finalizzata alla conservazione e valorizzazione dell'opera di autori modenesi e degli autori delle case editrici ospiti all'appuntamento annuale di Modena.

**A MODENA "100 FUMETTISTI PER 100 MATTONI"**

Nel segno di Peppone e Don Camillo, sabato 23 e domenica 24 giugno iniziativa dei disegnatori per la ricostruzione post terremoto. Anteprima allo Wow, spazio fumetto di Milano

Sabato 23 e domenica 24 giugno si svolgerà, presso il Bonvi Parken di Modena, "Ebbene sì! Fumetti al Bonvi Parken", con spazi creativi, stand editoriali, incontri, fumetterie, performance live, disegni in diretta con ospiti del mondo del fumetto e dell'illustrazione.

Nell'ambito dell'evento, l'associazione culturale e artistica ComixCommunity propone un'iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi a favore delle persone colpite dal terremoto che ha funestato l'Emilia. L'iniziativa si intitola "Don Camillo e Peppone per la ricostruzione. 100 fumettisti per 100 mattoni".

"I celeberrimi personaggi creati da Giovannino Guareschi, da un paio d'anni protagonisti anche di una serie a fumetti, hanno già passato almeno due periodi in cui è stato necessario ricostruire", spiegano gli organizzatori dell'iniziativa.

"Hanno vissuto e raccontato il secondo dopoguerra, dove da opposti schieramenti è stato indispensabile rimanere uniti di fronte a un Paese ridotto in macerie, così come di fronte all'alluvione che sconvolse la Bassa nel 1951. Anche in quel caso, con il sudore, la fatica e la determinazione di tutte le persone di buona volontà al di là del loro credo e colore politico, la terra tanto amata da Guareschi seppe reagire e rialzarsi. Per questo oggi il prete e il primo cittadino tornano in prima linea per affrontare la nuova prova a cui l'Emilia è chiamata".

"L'iniziativa è ottima ed è giusto che anche il parroco don Camillo e il sindaco Peppone aiutino la propria gente come stanno facendo tutti i sindaci e i parroci delle zone terremotate", è stata la risposta di Alberto e Carlotta Guareschi, figli dello scrittore, che hanno subito avallato l'iniziativa. Così ha fatto la casa editrice ReNoir Comics, che pubblica le avventure a fumetti dei due celebri personaggi.

### *Fumetti e solidarietà approdano a Modena*

Da un'idea del curatore della collana, Davide Barzi, si è deciso di contattare cento disegnatori di fumetti, chiedendo a ognuno di loro di realizzare un'illustrazione su di un mattone. Ogni mattone, metafora della ricostruzione, diverrà quindi un'opera unica e irripetibile che verrà messa in vendita nel corso dell'evento per raccogliere fondi da destinare alle persone colpite dal terremoto.

Il primo step dell'evento si svolgerà martedì 12 giugno alle 17.30 allo "Wow Spazio Fumetto" di Milano, dove gli autori dell'area milanese si incontreranno per una performance collettiva durante la quale realizzeranno i mattoni che verranno poi inviati a Modena per l'evento.

I due punti di raccolta dei mattoni realizzati dai disegnatori emiliani saranno invece la "Fumetteria" di Pozza di Maranello e la libreria "Alessandro Distribuzioni" di Bologna.

I mattoni saranno in vendita sabato 23 e domenica 24 giugno presso lo spazio solidarietà del Bonvi Parken, in viale Amendola a Modena, dalle 10 alle 20.

Ecco alcuni degli autori che hanno dato la loro adesione all'iniziativa: Francesco Abrignani, Lola Airaghi, Fabiano Ambu, Stefano Babini, Roberto Baldazzini, Cristian Baldi, Luca Bertelé, Massimo Bonfatti, Mirko Bonini, Giuseppe Camuncoli, Adriano Carnevali, Clod, Christian Cornia, Maria Claudia Di Genova, Fabio D'Auria, Fabrizio Dori, Sandro Dossi, Lucio Filippucci, Stefania Fiorillo, Gianfranco Florio, Giuseppe Fontana, Giovanni Freghierì, Caterina Giorgetti, Cristina Giorgilli, Andrea Greppi, Stefano Landini, Danilo Loizedda, Mirella Mariani, Roberto Meli, Giacomo Michelin, Giuseppe Palumbo, Alessandro Poli, Giovanni Rigano, Piero Ruggeri, Luca Usai, Alessandro Vitti, Sonia Zucchini.

***Sisma: musica indipendente regala brano pro terremotati***

Bologna 2000 |

**Bologna 2000.com**

*"Sisma: musica indipendente regala brano pro terremotati"*

Data: **11/06/2012**

[Indietro](#)

Sisma: musica indipendente regala brano pro terremotati

11 giu 12 &bull; Categoria Regione - 48

Da Piotta a Cisco, dagli Afterhours ai Quintorigo passando per i Sud Sound System, i 99 Posse e molti altri. Sono i musicisti che hanno aderito all'appello del Mei, il Meeting delle etichette indipendenti, per registrare un brano e così raccogliere fondi per le popolazioni terremotate. Il brano si chiamerà Ancora in piedi, sarà distribuito da Made in Italy e uscirà per la Festa della musica del 21 giugno.

***Terremoto, Giovanardi-Gambuzzi: "utilizzare il genio militare per l'emergenza"***

Bologna 2000 Terremoto, Giovanardi-Gambuzzi: utilizzare il genio militare per l'emergenza |

**Bologna 2000.com**

""

Data: **11/06/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, Giovanardi-Gambuzzi: utilizzare il genio militare per l'emergenza

11 giu 12 &bull; Categoria Bassa modenese,Modena - 54

A tre settimane dalla prima scossa di terremoto non sono stati ancora puntellati gli edifici storici gravemente lesionati, in particolare chiese e campanili, con pericoli di crollo e comunque di inagibilità di tutti gli edifici adiacenti.

Facciamo un pressante appello al Governo perché aderisca alla disponibilità già espressa dal COI (Centro Operativo Interforze della Difesa) di mettere a disposizione mezzi ed uomini del Genio per interventi operativi che consentano di uscire dalla attuale fase di emergenza attuando la messa in sicurezza di questi edifici.

(Sen. Carlo Giovanardi, Pdl - Ing. Enrico Augusto Gambuzzi, Pres. Ordine Ingegneri Modena)

***La Giunta regionale approva l'assestamento di bilancio. 47 milioni per la ricostruzione del dopo terremoto***

Bologna 2000 La Giunta regionale approva l'assestamento di bilancio. 47 milioni per la ricostruzione del dopo terremoto |

**Bologna 2000.com**

""

Data: **11/06/2012**

[Indietro](#)

La Giunta regionale approva l'assestamento di bilancio. 47 milioni per la ricostruzione del dopo terremoto  
11 giu 12 &bull; Categoria Attualita',Regione - 54

Oltre 47 milioni di risorse regionali per la ricostruzione post terremoto. Con l'assestamento di Bilancio 2012, la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha stanziato risorse straordinarie per la ricostruzione e la ripresa nelle zone colpite dal sisma del 20 maggio scorso.

Si tratta di risorse ottenute senza incrementi della pressione fiscale in sede regionale, ma attraverso risparmi e l'ottimizzazione nelle spese di gestione (10 milioni di euro, di cui 2 provenienti dall'Assemblea legislativa), di oltre 15 provenienti dalla compartecipazione dell'Emilia-Romagna alla lotta all'evasione fiscale e di oltre 20 milioni di euro provenienti dal recupero di economie su opere a compartecipazione pubblica.

In particolare i 15 milioni ricavati dalla lotta all'evasione fiscale e destinati dalla Regione alle popolazioni e alle imprese colpite dal sisma arrivano grazie alla collaborazione avviata con l'Agenzia delle entrate, nella ricerca e nella sanzione dei contribuenti infedeli al fisco, alla luce della legge regionale n. 17 approvata lo scorso dicembre.

“Nel complesso abbiamo recuperato oltre 47 milioni di risorse regionali che serviranno ora a sostenere la rinascita del tessuto sociale e economico colpito dal sisma”, spiega Simonetta Saliera, vicepresidente e assessore regionale al Bilancio, che ricorda come “l'obiettivo è quello di sostenere le popolazioni nel momento del bisogno e poi di utilizzare investimenti pubblici per la ricostruzione: la nostra priorità, come ha spiegato il presidente Errani, è quella di proseguire nelle azioni immediate di soccorso per superare la fase dell'emergenza per poi intervenire per la realizzazione, il ripristino e la ristrutturazione di scuole, municipi, ospedali, per un ritorno il più rapido possibile alla normalità di vita sia per le persone che per le imprese”.



***Terremoto: richiesta unanime del Consiglio Provinciale di Bologna al Governo***

Bologna 2000 |

**Bologna 2000.com***"Terremoto: richiesta unanime del Consiglio Provinciale di Bologna al Governo"*Data: **11/06/2012**[Indietro](#)

Terremoto: richiesta unanime del Consiglio Provinciale di Bologna al Governo

11 giu 12 &amp;bull; Categoria Attualita',Bologna - 20

“Per poter effettuare gli interventi nelle strade, negli edifici pubblici e soprattutto nelle scuole e permettere la ripresa regolare del prossimo anno scolastico” il Consiglio provinciale riformula all unanimità la richiesta al Governo e ai Parlamentari affinché “in sede di conversione in Legge del Decreto n. 74, anche alle Province coinvolte dal sisma, sia consentita la deroga dal Patto di stabilità”. Infatti, sottolinea l odg “il decreto consente la deroga ai Comuni colpiti dal terremoto, escludendo con sconcerto le relative Province che hanno precise competenze per la gestione e la manutenzione sia delle scuole sia delle strade sia degli edifici pubblici”. Il documento è stato sottoscritto da tutti i gruppi, prima firmataria Maria Grazia Baruffaldi-Pd, sulla traccia dell ordine del giorno approvato all unanimità dal Consiglio provinciale lunedì scorso.

***Emergenza terremoto: incontro pubblico a Novi per i cittadini di Rovereto***

Bologna 2000 |

**Bologna 2000.com**

*"Emergenza terremoto: incontro pubblico a Novi per i cittadini di Rovereto"*

Data: **11/06/2012**

[Indietro](#)

Emergenza terremoto: incontro pubblico a Novi per i cittadini di Rovereto

11 giu 12 &bull; Categoria Attualita',Bassa modenese - 52

L'Amministrazione comunale di Novi di Modena ha promosso per domani, martedì 12 giugno, un'assemblea con i cittadini a Rovereto sulla Secchia. L'assemblea avrà luogo alle ore 18.30 in via Monti (area verde parrocchiale).

L'incontro, durante il quale verranno fornite alla popolazione informazioni utili sull'emergenza terremoto e sull'aggiornamento della situazione conseguente al sisma, parteciperà il Sindaco di Novi di Modena Luisa Turci.

Per i cittadini del capoluogo sarà promossa in tempi brevissimi la medesima iniziativa a Novi di Modena; a tal proposito, una volta fissata la data e il luogo l'amministrazione comunale provvederà a tutte le comunicazioni necessarie.

***Confabitate: "già 40 alloggi per i terremotati ma la Protezione Civile non risponde"***

Bologna 2000 Confabitate: già 40 alloggi per i terremotati ma la Protezione Civile non risponde |

**Bologna 2000.com**

""

Data: 11/06/2012

Indietro

Confabitate: già 40 alloggi per i terremotati ma la Protezione Civile non risponde

11 giu 12 &bull; Categoria Attualita',Bologna - 47

A dieci giorni dall'appello lanciato da Confabitare sono già una quarantina gli alloggi sfitti messi a disposizione dagli iscritti all' associazione per dare un tetto agli sfollati del disastroso terremoto che ha colpito la nostra regione.

“Si tratta di un dato che va al di là di ogni nostra aspettativa – sottolinea il Presidente di Confabitare Alberto Zanni- e sicuramente destinato a crescere nei prossimi giorni. L'ennesima dimostrazione del gran cuore dei bolognesi.

Gli appartamenti, tutti ovviamente gratuiti, arredati e usufruibili da subito, si trovano in gran parte a Bologna, ma non mancano alloggi nell'hinterland sull'Appennino, e sulla riviera adriatica.

Chiunque sia interessato o desideri informazioni può rivolgersi alla sede bolognese di Confabitare telefonando allo 051/270444 o inviando una e mail a info@confabitare.it.

L'operazione “alloggi sfitti” prosegue intanto a pieno ritmo e Zanni conta di arrivare nei prossimi giorni a raddoppiare il numero già raggiunto.

Un piccolo appunto il presidente di Confabitare lo riserva alla Protezione civile. “Lungi da me volere fare polemiche – spiega- , ma alcuni proprietari che si sono rivolti a noi per mettere a disposizione le case vuote ci hanno segnalato di avere in precedenza contattato la protezione civile, senza però avere ricevuto risposta.

Il che francamente ci lascia un po' perplessi. Ma l'importante adesso è rimboccarsi le maniche e aiutare concretamente chi ha perso tutto”.

***Apmi Modena organizza un incontro fra le aziende colpite dal terremoto e quelle che offrono aiuti e supporto***

Bologna 2000 |

**Bologna 2000.com**

"Apmi Modena organizza un incontro fra le aziende colpite dal terremoto e quelle che offrono aiuti e supporto"

Data: **11/06/2012**

[Indietro](#)

Apmi Modena organizza un incontro fra le aziende colpite dal terremoto e quelle che offrono aiuti e supporto  
11 giu 12 &bull; Categoria Attualita',Bassa modenese,Modena - 63

È alta, da parte delle imprese colpite dal sisma dei giorni scorsi, la volontà di ripartire, così come sono tanti gli imprenditori che si sono fatti avanti per sostenere, con azioni immediate, il tessuto produttivo locale.

Dopo aver raccolto le esigenze delle prime e le disponibilità dei secondi, Apmi Modena, insieme alle aziende del progetto Modena Meccanica, ha organizzato un incontro per mettere in contatto diretto gli interessati.

L'appuntamento è per mercoledì 13 giugno alle 17, presso il Park Hotel di Finale Emilia (via per Modena, 32).

Parteciperanno, accanto alle imprese, i vertici dell'associazione insieme ai rappresentanti dei servizi che potranno collaborare per semplificare il matching fra esigenze e disponibilità; sarà presente anche il sindaco Ferioli.

“Fare rete in un momento di così grave difficoltà è la risposta più concreta e immediata all'emergenza ha spiegato Dino Piacentini, presidente di Apmi Modena ringrazio tutti gli imprenditori che si stanno facendo parte attiva di questa rete, sono davvero numerosi quelli che ci hanno contattato per mettersi a disposizione dei colleghi della 'Bassa'. C'è tanta voglia di ripartire, siamo convinti, insieme, di potercela fare”.

Continua intanto la raccolta di contributi “Apmi per ripartire” sul conto attivato presso la filiale di Piazza Grande a Modena di Unicredit banca

(IBAN: IT 59 X 02008 12930 000102100739); tutti coloro che intendono partecipare all'iniziativa possono versare il proprio contributo.

***Maltempo, la Protezione Civile: temporali in arrivo al nord***

Bologna 2000 |

**Bologna 2000.com**

*"Maltempo, la Protezione Civile: temporali in arrivo al nord"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

Maltempo, la Protezione Civile: temporali in arrivo al nord

11 giu 12 &bull; Categoria Nazionale - 79

(Adnkronos) In arrivo temporali al nord Italia. L'allerta e della Protezione civile. Il transito di una vasta perturbazione di origine nord-atlantica -scrive il dipartimento in una nota- associata ad un massimo del getto polare, determinerà un nuovo peggioramento delle condizioni meteorologiche sulle regioni settentrionali con precipitazioni più significative sui settori prealpini centro-orientali .

## ***Terremoto Modena, Sitta risponde a Morini (PD): "240 capannoni disponibili per aziende colpite"***

Bologna 2000 Terremoto Modena, Sitta risponde a Morini (PD): 240 capannoni disponibili per aziende colpite |

**Bologna 2000.com**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

Terremoto Modena, Sitta risponde a Morini (PD): 240 capannoni disponibili per aziende colpite

11 giu 12 &bull; Categoria Attualita',Modena - 83

Sono già 240 gli immobili produttivi non utilizzati (capannoni e uffici), pari cioè a circa 200 mila metri quadrati, disponibili a ospitare temporaneamente le aziende modenesi colpite dal sisma per consentire al più presto di riprendere l'attività. Azzeramento dell'Imu, affitti calmierati per gli edifici che ospiteranno temporaneamente le aziende colpite dal sisma sono altre misure che il Comune sta predisponendo a sostegno di imprenditori e artigiani colpiti dal terremoto.

Il dato aggiornato relativo al censimento dei capannoni attuato dai tecnici del Comune di Modena e del Consorzio attività produttive nell'ambito di un'iniziativa d'intesa con Camera di commercio e Provincia, è stato fornito dall'assessore allo Sviluppo economico Daniele Sitta durante il Consiglio comunale di lunedì 11 giugno. L'assessore ha risposto a un'interrogazione urgente illustrata da Giulia Morini del Pd che chiedeva se fosse possibile individuare forme di aiuto temporaneo a imprenditori, artigiani e professionisti delle zone colpite dal terremoto; se fosse inoltre possibile, in attesa che vengano completati i controlli o resi agibili gli edifici, aiutare le imprese nel reperimento di capannoni, uffici, stabilimenti, e avvalersi a tal fine di un censimento. Infine, l'interrogazione chiedeva anche di valutare la possibilità di agevolazioni economiche in tali casi, come affitti calmierati.

L'assessore ha innanzitutto sottolineato che "occorre mettere le aziende nelle condizioni di riprendere l'attività in tempi brevi", poiché in caso contrario si rischia la chiusura dell'attività o la sua delocalizzazione definitiva. Sitta ha quindi spiegato come ci siano aziende che per riprendere la produzione devono mettere in sicurezza gli edifici; per queste il decreto del Governo prevede la messa in sicurezza parziale, mentre per il definitivo adeguamento alle normative ci sarà un anno e mezzo di tempo. Altre aziende hanno invece subito danni gravi e per non interrompere l'attività devono trasferirsi temporaneamente in altre strutture. A tal fine è stato attivato il censimento. "Gli immobili – ha precisato Sitta devono ovviamente essere messi a disposizione a prezzi contenuti, ma la sensibilità dei proprietari non basta. Occorrono contributi per gli affitti, che saranno calmierati, mentre da parte sua il Comune azzererà l'Imu a chi sposta la propria attività temporaneamente nell'ambito del territorio di Modena. Inoltre ha continuato Sitta chiederemo alle banche di finanziare gli interventi, per dare ai cittadini la certezza di usufruire di tassi agevolati senza poter offrire particolari garanzie, in attesa dei finanziamenti statali". Riguardo a quest'ultimo punto, l'assessore ha infine detto che sta partendo ora la fase della verifica dell'agibilità delle costruzioni e della stima dei danni, "una fase importante perché consente di avere una corretta certificazione anche in vista dei contributi statali".

Federico Ricci di Sinistra per Modena ha chiesto la trasformazione della delibera in interpellanza sottoponendo all'attenzione dell'Aula il caso di aziende in cui, pur non avendo avuto danni a strutture e impianti, "le risorse umane non se la sentono di rientrare nel luogo di lavoro". E ha sottolineato come non si possa "obbligare le persone a rientrare al lavoro, per quanto il luogo sia sicuro".

Giulia Morini ringraziando l'Amministrazione per quanto sta facendo, ha rimarcato soprattutto la necessità di coordinamento tra gli interventi messi in atto per sostenere gli imprenditori colpiti dal sisma: gli spazi in cui delocalizzare le attività, la defiscalizzazione, gli affitti calmierati, i contributi e l'accesso al credito. "Occorrono interventi personalizzati per ogni azienda e occorre soprattutto mantenere alta l'attenzione sul tema", ha detto, ricordando infine come anche nel territorio comunale ci sia un'azienda danneggiata dal sisma: il caseificio di Albareto dove i muri hanno retto, ma le scalere sono crollate facendo cadere a terra 70 mila forme di formaggio che rischiano di andare perse.

Nell'intervento conclusivo l'assessore Sitta ha ribadito la necessità d'intervenire con estrema rapidità. "Bisogna ridurre i tempi d'intervento perché non ci possiamo permettere il fermo delle aziende per alcuni mesi; le preoccupazioni dei lavoratori sono tante e comprensibili, ma tutti hanno una gran voglia di ripartire", ha affermato.

***Terremoto Modena, Sitta risponde a Morini (PD): "240 cappannoni disponibili per aziende colpite"***

***Pigoni (Unione Comuni Distretto ceramico): "Gemellaggio" tra i Comuni, la chiave per aiutare la Bassa***

Bologna 2000 Pigoni (Unione Comuni Distretto ceramico): "Gemellaggio" tra i Comuni, la chiave per aiutare la Bassa |

**Bologna 2000.com**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

Pigoni (Unione Comuni Distretto ceramico): "Gemellaggio" tra i Comuni, la chiave per aiutare la Bassa

11 giu 12 &bull; Categoria Attualita', Sassuolo - 102

Si è riunita giovedì sera a Formigine per la prima volta la Commissione dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico sulla Protezione Civile. Oltre ai rappresentanti del Consiglio erano presenti l'architetto Alessandro Malavolti, responsabile della Protezione Civile per l'Unione, il Sindaco di Prignano sulla Secchia Mauro Fantini, che detiene la delega alla Protezione Civile e il Sindaco di Formigine Franco Richeldi, Presidente dell'Unione. Dopo l'elezione del Presidente e del Vice, che ha visto l'unanimità della Commissione nei nomi di Giuseppe Cau e Lorenzo Lorenzi, il Sindaco Fantini ci ha illustrato come i nostri Comuni abbiano gestito l'emergenza socio-sanitaria, mettendo a disposizione ospedali e strutture protette per le popolazioni terremotate della nostra Provincia. L'arch. Malavolti ci ha poi documentato l'emergenza nei Comuni terremotati e gli esiti dei controlli sui nostri edifici pubblici, in particolare sulle scuole. Nessuna allerta quindi per il territorio dell'Unione, necessità espressa di stilare un programma di solidarietà per l'aiuto ai terremotati. Il consigliere Giorgio Bonini ha infatti proposto alcune azioni per l'emergenza e per il medio e lungo periodo, attraverso le quali l'Unione potrebbe soccorrere la Bassa. Tra queste, la possibilità di stilare un elenco delle soluzioni abitative disponibili, di organizzare centri estivi per i bambini sfollati e di cercare soluzioni valide per ricostituire i punti di riferimento delle Comunità colpite. Si è valutata poi la proposta di una collaborazione economica e di competenze da parte del Distretto ceramico per la ricostruzione, affinché la Bassa modenese diventi esempio di costruzione di tecnologie avanzate per l'innovazione nel modo di costruire, dal punto di vista sismico e delle energie alternative. Si è evidenziata anche la necessità di aiutare l'economia modenese a ripartire, per quello che riguarda le imprese e l'agricoltura. Queste quindi le azioni necessarie per il soccorso: maggiore collaborazione tra i Comuni dell'Unione, che in questa occasione non sono stati ancora in grado di interloquire e agire in modo compatto e l'"adozione" di Comuni terremotati, seguendo l'esempio dell'asse Formigine-Concordia, mettere quindi a disposizione degli Enti in difficoltà il personale comunale. Il responsabile della Protezione Civile invita poi a limitare la raccolta di beni, preferendo gli aiuti economici a favore di progetti specifici ed a indirizzare i privati alla Consulta del Volontariato, evitando il "fai da te". Queste le prime proposte per rendere questa tragedia un'esperienza preziosa e formativa in termini di solidarietà.

(Giulia Pigoni, Presidente del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico)



***Ipermercati, supermercati e negozi nell'area coinvolta dal terremoto: la Cgil chiede che sia esposta la certificazione di agibilità***

Bologna 2000 Ipermercati, supermercati e negozi nell area coinvolta dal terremoto: la Cgil chiede che sia esposta la certificazione di agibilità |

**Bologna 2000.com**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

Ipermercati, supermercati e negozi nell area coinvolta dal terremoto: la Cgil chiede che sia esposta la certificazione di agibilità

11 giu 12 &bull; Categoria Attualita',Bassa modenese - 94

La rete commerciale nei Comuni coinvolti dal sisma ha subito pesanti danni. Sono chiuse centinaia di attività grandi e piccole, dall ipermercato al negozio a gestione familiare.

Alcune strutture che avevano riaperto dopo il terremoto del 20 maggio hanno chiuso dopo quello del 29. Altre hanno chiuso negli ultimi giorni, dopo verifiche che hanno consigliato interventi di messa in sicurezza. Altre ancora non hanno mai chiuso, mentre numerose hanno riaperto già la settimana scorsa, in particolare nell Area Nord.

Non vi è chiarezza se tutte queste siano o meno in possesso della necessaria certificazione di agibilità, anche provvisoria, i cui termini sono stati precisati dal Decreto 74 del 6 giugno 2012. Sono poche le realtà dove al Sindacato ed ai lavoratori è stata mostrata la certificazione rilasciata dai soggetti competenti.

Sono le autorità competenti che debbono verificare la legittimità di tali aperture, in contesti dove oltre ai lavoratori nelle diverse problematiche legate alla sicurezza sono coinvolti ovviamente anche consumatori e cittadini.

In una situazione non semplice e nell indubbia confusione esistente, la Cgil di Modena ritiene indispensabile che le attività commerciali aperte al pubblico espongano immediatamente la certificazione di agibilità, consentendo a lavoratori e consumatori di conoscere le condizioni di sicurezza dell esercizio commerciale nel quale lavorano o vorrebbero compiere acquisti.

(Cgil Modena)

*la regione: ok al gassificatore - evelina frisa*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Pescara*

La Regione: ok al gassificatore

Città Sant'Angelo, la ditta Terra Verde autorizzata a realizzare l'impianto

Gerardini (settore rifiuti) replica «Sulle emissioni non ci sono limiti ma non sono dannose alla salute»

EVELINA FRISA

**CITTA' SANT'ANGELO.** In località Piano di Sacco di Città Sant'Angelo presto potrebbe esserci un gassificatore. Lo ha deciso la Regione, nella persona del responsabile del settore Rifiuti **Franco Gerardini**, che ha autorizzato la ditta Terra verde a realizzare un impianto di trattamento di rifiuti. Lo ha reso noto il Wwf che ha lanciato l'allarme chiedendo chiarezza. «L'impianto», sostiene l'associazione ambientalista, «a partire dai rifiuti produrrà 35mila tonnellate annue di combustibile solido secondario (Css), di cui 10mila tonnellate l'anno verranno usate in loco per produrre energia elettrica tramite gassificazione».

Il Wwf è contrario agli impianti che sottraggono i rifiuti dalle filiere del riciclo, cioè quelli che assicurano la risoluzione dei problemi dei rifiuti senza produrre emissioni in atmosfera. Per questo, l'associazione vuole vederci chiaro e difendere i diritti dei cittadini partendo dagli atti della Regione».

Inoltre, il Wwf ricorda che l'area prescelta per l'impianto è stata coinvolta dal vasto incendio di rifiuti, proprio nella ditta Terra verde, che lo scorso ottobre provocò un forte allarme inquinamento. «I disagi che ci sono stati per quell'incendio», ricorda il sindaco di Elice **Gianfranco De Massis**, «non possono essere dimenticati. La Regione ha dato alla stessa ditta le autorizzazioni per realizzare un gassificatore come se nulla fosse accaduto. Non possiamo restare a guardare e come primo cittadino di uno dei Comuni confinanti ribadisco il mio no a questo e ad altri impianti nella zona, che è essenzialmente votata all'agricoltura. Invito il primo cittadino angolano **Gabriele Florindi** ad approfondire le valutazioni affinché la salute dei cittadini venga tutelata».

«Il 20 giugno ci sarà una riunione in Comune», dichiara Florindi, «con tutti i consiglieri e le associazioni interessate per un confronto sulla questione. Il nostro non è mai stato un no secco, ma ora, visto il danno avuto per i mancati indennizzi dopo l'incendio della ditta Terra verde, ci opporremo poiché non siamo stati tutelati».

«La procedura», replica Gerardini, «era stata già conclusa prima dell'incendio. Gli ambientalisti fanno il loro lavoro e noi facciamo il nostro, rilasciando autorizzazioni secondo la legge. L'area in questione è di tipo industriale e il Codice ambientale prevede che siano da privilegiare proprio le zone industriali per la realizzazione di impianti di questo tipo».

«In ogni caso», aggiunge, «l'autorizzazione è stata rilasciata condizionatamente al completamento della bonifica del sito. La ditta in questione produce Css e parte di questo combustibile sarà riutilizzato per la produzione di energia elettrica».

«Sulle emissioni», conclude Gerardini, «ci sono limiti tabellari ben precisi, che non sono dannosi per la salute».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***cerratina, incendio divora 8 ettari di terreno - flavia buccilli***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Pescara*

Cerratina, incendio divora 8 ettari di terreno

I pompieri impegnati tre ore per domare le fiamme, cause ignote

FLAVIA BUCCILLI

**PIANELLA. Circa otto ettari di terreno, di cui una parte destinata alla coltivazione di grano e orzo, sono andati in fumo in un incendio che si è sviluppato nella tarda mattinata di ieri a Cerratina. Le fiamme si sono sviluppate nell'area vicina alla strada e poi si sono spinte oltre. Non si conoscono le cause del rogo, che hanno impegnato i vigili del fuoco di Pescara per alcune ore.**

Sarebbe esclusa, almeno stando ai primi accertamenti sull'accaduto, la pista dolosa, e si ritiene che si sia trattato di un rogo sviluppatosi in maniera accidentale, ma a questo proposito sono in corso ulteriori approfondimenti.

I pompieri sono arrivati sul posto con tre mezzi (gli uomini al lavoro erano otto) ed è stato chiesto il supporto anche dei colleghi di Alanno, che sono giunti a dare man forte agli uomini del capoluogo adriatico quando l'incendio era pressoché ormai domato e spento.

Il terreno divorato dalle fiamme era per la maggior parte coperto da sterpaglie mentre una porzione minima, stando alla ricostruzione fornita dai vigili del fuoco, era finalizzata alla coltivazione di grano e orzo. Il terreno è di proprietà di una ditta e nel momento in cui sono state notate le fiamme è subito scattato l'allarme al 115 ed è stato chiesto l'intervento dei vigili in contrada Astignano.

Quello di ieri è il secondo incendio di vaste dimensioni che si registra sul territorio pescarese in questo inizio d'estate: sabato scorso i pompieri, con la protezione civile e la forestale, sono stati a lungo impegnati a Bussi per domare un rogo, probabilmente doloso, che ha interessato una zona di circa 15 ettari tra sterpaglie e macchia mediterranea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*il dramma al semaforo del ponte di scipio*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Pescara*

Il dramma al semaforo del ponte Di Scipio

Dopo il terremoto, la Provincia doveva effettuare i lavori di rifacimento sulla struttura

**POPOLI.** L'impatto fra i due veicoli che ha provocato la morte del piccolo **Lorenzo**, di soli 6 anni, è stato violento, in pieno incrocio, tra la strada regionale 17 per L'Aquila e la stradina comunale di accesso agli impianti sportivi di Piscina e Palazzetto, dove è situata anche la scuola del Musp, realizzata dalla Protezione civile dopo il terremoto dell'aprile 2009. Teatro del dramma avvenuto ieri pomeriggio è il ponte Di Scipio, danneggiato dal sisma, e protetto ora da un sistema semaforico che impedisce il doppio senso di circolazione, proprio per evitare che il troppo carico possa continuare a danneggiare le strutture che hanno resistito alla violenza del terremoto, ma ne sono uscite comunque indebolite. Un semaforo che regola anche l'incrocio con la stradina comunale.

I carabinieri di Popoli, dispiegati in forze ieri dal comandante **Pasquale Del Giudice**, hanno effettuato i rilievi con attenzione meticolosa e hanno voluto verificare anche la piena efficienza del semaforo e della sua programmazione. A spiegare il funzionamento è intervenuto il tecnico responsabile di settore della Provincia, il geometra **Mauro Di Blasio**. Le risultanze dei meticolosi rilievi chiariranno l'effettiva dinamica del mortale incidente.

In tanti hanno lanciato strali verso la Provincia che avrebbe dovuto già avviare i lavori di ricostruzione del ponte. C'era infatti pronto da tempo un progetto di abbattimento e ricostruzione di una nuova struttura.

C'è stato poi un ripensamento per motivi ambientali e si è variato il progetto per ristrutturare il ponte, rinforzarlo e dotarlo di isolatori sismici. Nel progetto è entrato anche l'intervento di un vicino viadotto, quello sull'Aterno, all'imbocco della strada regionale 17.

Al momento il nuovo progetto deve essere ancora esaminato dalla commissione regionale per la Valutazione ambientale strategica (Vas) e dovrà passare ancora su molti tavoli prima di diventare cantierabile.

In ogni caso, è stato fatto rilevare, anche se i lavori fossero stati avviati, la regolazione del traffico sarebbe avvenuta comunque con l'impiego di un impianto semaforico, come dire che la situazione non sarebbe stata diversa. Altra cosa, invece, se i lavori fossero stati conclusi e quella strada avesse avuto un ponte tutto nuovo. (w.te.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***SPORT E SOLIDARIETA' Basket e giochi, Rimini nei luoghi del sisma***

| Corriere Romagna .it

**Corriere Romagna.it**

*"SPORT E SOLIDARIETA' Basket e giochi, Rimini nei luoghi del sisma"*

Data: **11/06/2012**

Indietro

Inviato da admin il Lun, 06/11/2012 - 11:39

Rimini

I campioni regionali Uisp ieri a Medolla per portare un po' di divertimento ai piccoli emiliani dai 3 ai 15 anni: «Ci piacerebbe tornare»

**SPORT E SOLIDARIETA'**

Basket e giochi, Rimini nei luoghi del sisma

L'Asd Passala: «Un camion di magliette, regali e merende per la gioia dei bambini»

di Luca Cassiani

RIMINI. Da Rimini a Medolla, dai campi di basket ai luoghi del terremoto. E' l'esperienza vissuta ieri dai circa venti ragazzi dell'Asd Passala società campione provinciale e regionale Uisp di basket in carica.

All'indomani delle prime scosse, i cestisti riminesi l'avevano promesso: «Ci piacerebbe portare un aiuto concreto alla gente dell'Emilia». E ieri il desiderio si è avverato. Gli atleti dell'Asd Passala hanno dovuto attendere qualche giorno prima di potersi rendere concretamente utili. «Il contatto è nato tramite la Uisp - racconta il presidente della società di basket Emanuele Lunedei -. Ma siccome la macchina dei soccorsi è ferrea, non ci si può alzare la mattina dicendo adesso andiamo ad aiutare le persone colpite dal sisma. Così abbiamo dovuto attendere la chiamata». La telefonata è arrivata mercoledì scorso con il referente Uisp di Medolla che ha invitato, per un giorno, i ragazzi ad animare il campo di basket per i bambini dai 3 ai 15 anni, organizzando non solo partite di pallacanestro ma una lunga fila di giochi di ogni tipo. «Siamo partiti in venti ieri mattina - spiega Lunedei -. Cinque auto e un camion al seguito dentro il quale c'era un po' di tutto: magliette, divise, canestri, palloni, cerchi, aquiloni, bocce, giochi di ogni tipo (dal volley a rubabandiera) e tanti gadget. Tutto materiale che abbiamo acquistato grazie a una raccolta fondi organizzata fra di noi e anche grazie ad alcuni sponsor che ci hanno voluto aiutare e regalato ai ragazzini di Medolla. Il camion, ad esempio, ce lo ha prestato il titolare di una ditta con il pieno già fatto». I ragazzi dell'Asd Passala insomma hanno messo insieme una vera e propria gara di solidarietà. «Ci siamo portati da Rimini anche tanti viveri per una ricca merenda - aggiunge Marco Monticelli, uno dei giocatori della squadra -. Dolci e salati di ogni genere, e c'è anche chi ci ha regalato le pizze». I ragazzi riminesi, al campo ci sono rimasti tutta la giornata sin dopo la partita dell'Europeo Italia - Spagna che hanno visto insieme ai ragazzini. «Il nostro è un contributo microscopico - aggiunge il presidente - però ci tenevamo molto. C'è tanta gente che vorrebbe aiutare i terremotati, ma teme che i soldi non finiscano nelle mani giuste. Così ci siamo fatti dare anche i riferimenti bancari più corretti». Lunedei e Monticelli raccontano che «molta gente di Medolla, specie i più piccoli, sono andati via. Chi ha la seconda casa, chi ha trovato ospitalità al mare o lontano da qui, ne ha approfittato». I danni del sisma «si notano soprattutto negli edifici in muratura che sono un cumulo di macerie così come i capannoni e le chiese. Lesioni e crepe sono ovunque, tantissime le transenne specie all'esterno dei centri storici». «La zona sembra un grande accampamento con tantissime tende: c'è la paura di affrontare la notte» aggiunge il presidente Lunedei. Per il resto la situazione è difficile «ma la gente si dà un gran daffare, cerca di alzare la testa. Ieri abbiamo visto diversi vecchietti zappare la terra per far strada alle ruspe: è stato toccante. E noi speriamo di poter tornare».

**Sette giorni per sciogliere il rebus legionella**

| Corriere Romagna .it

**Corriere Romagna.it**

"Sette giorni per sciogliere il rebus legionella"

Data: 11/06/2012

Indietro

Inviato da admin il Lun, 06/11/2012 - 11:02

Ravenna

Sette giorni per sciogliere il rebus legionella

Sfollata dopo il terremoto e ospite a Cervia una donna di 64 anni è morta all'ospedale

RAVENNA. Occorreranno sette o otto giorni per accertare se la donna deceduta all'ospedale di Ravenna per legionellosi ha contratto la malattia precedentemente nel Modenese o nell'albergo cervese che la ospitava dopo che si era allontanata accompagnata dal figlio dalle zone colpite dal terremoto in Emilia.

Sono in corso accertamenti da parte del Dipartimento di sanità pubblica di Ravenna che ha subito allertato la struttura di Modena per accertare con esattezza quando la donna, di 64 anni, che era affetta da altre gravi patologie, possa aver contratto il germe della legionella. La magistratura ha aperto un'inchiesta. La donna che era ospite di un albergo cervese da circa una settimana, dopo essere sfollata dalle zone del Modenese colpite dal violento sisma, si è presentata al Pronto soccorso di Ravenna, venerdì scorso a mezzogiorno, lamentando tosse, febbre e respiro faticoso. Subito sottoposta agli accertamenti del caso, le è stata diagnosticata la legionellosi. Avviata subito in Medicina d'urgenza, è poi trasferita in Rianimazione e sottoposta alle idonee terapie. Coinvolto il personale della Sanità pubblica, è stata fatta la segnalazione alla Magistratura. Nel corso della notte il quadro clinico della donna è andato via via peggiorando e nonostante le cure ha cessato di vivere. Ora si attende la decisione del magistrato per effettuare l'autopsia. Nel frattempo è stata subito attivata la procedura da parte della Sanità pubblica per bonificare la struttura alberghiera che ospitava la donna. Ma al momento non ci sono certezze su dove possa aver contratto la legionellosi. Come noto il germe della legionella si può trovare negli ambienti acquatici, sia naturali che artificiali, come tubature, serbatoi, impianti di condizionamento dell'aria e fontane. Quando piccolissime goccioline contaminate entrano in contatto con i polmoni di persone in condizioni di salute precarie - immunodeficienza, età molto avanzata o, come nel caso della signora - per gravi patologie - insorge la legionellosi. Dal momento in cui si manifestano i primi sintomi bisogna valutare un periodo di incubazione di circa una decina di giorni. Pertanto sono in corso tutti gli accertamenti nei luoghi che hanno ospitato la donna durante il probabile periodo di incubazione, che risulta suddiviso tra il momento in cui la signora era ancora nel Modenese e quello in cui è stata ospitata in diverse strutture del Cervese.

*(senza titolo)*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

*- Cultura e spettacoli*

terremoto/1 Grazie a chi si occupa anche degli animali nLe associazioni modenesi si sono adoperate per l'emergenza che si è verificata a causa del terremoto anche sugli animali dando supporto a tutte le persone che ospitate nelle tendopoli avessero ancora i loro amici a quattro zampe nelle proprie abitazioni. Le associazioni, coordinate dalla Usl servizio veterinario del dott. Zecchini, sono L'isola del vagabondo che si occupa del canile di Mirando e che fa da ricovero per gli animali ritrovati e da punto di arrivo del materiale occorrente per la costruzione di nuovi recinti e di raccolta cibo che la Lav distribuisce nelle tendopoli. La Oipa con Argo si sta impegnando per recuperare con i Vigili del fuoco cani, gatti, tartarughe, inseparabili ... Questi animali sono stati tutti portati presso il canile di Mirandola a disposizione dei loro padroni. Attualmente il gruppo di lavoro si allarga ad altre associazioni di Carpi e sta operando su tutti i comuni coinvolti dal terremoto. Il lavoro è tanto i volontari che vi operano sono persone eccezionali a cui va un sentito grazie. Stefano Giovannini delegato OIPA per Modena e Provincia terremoto/2 San Pietro in Elda: frazione dimenticata nS.Pietro in Elda è un borgo di circa novecento abitanti e si trova a circa tre km dal Comune di S. Prospero dal quale anagraficamente i cittadini dipendono e al sig. Sindaco pagano le tasse. Ma il Sindaco, Mario Ferrari, siamo sicuri che non sia un fantasma e che nella realtà esista? Cinque anni or sono capitò da queste parti il suo predecessore: fu in occasione di una festa paesana, si pasteggiava a gnocco e salame e si sorbica lambrusco, Poi finita la festa e gabbato lo Santo nessuno esponente della giunta ci ha fatto visita. Siamo in zona terremotata ma dell'attuale sindaco, nessuna traccia. A S.Pietro in Elda alcune case sono state lesionate, il bellissimo e storico Torrione potrebbe precipitare alla prossima lieve scossa di terremoto è tutto ben visibile, ma da queste parti nessuno di coloro che vivono riscuotendo le nostre tasse, si è fatto vedere. Ma nel nostro borgo le tende di sicurezza intorno alle case ci sono, ci sono solamente perché noi ci siamo arrangiati, collaborando tra di noi e offrendo aiuto ai meno abili ed anziani. Nessuno della Dirigenza di S.Prospiero è passato per chiedere se necessitiamo di aiuto, ma io qualcuno di loro l'ho visto, era a Mirandola che applaudiva il presidente Napolitano, quel signore che nel 1956 applaudiva coloro che con i carri armati invasero l'Ungheria e che con un colpo di mano, ci ha regalato Monti. Rino Facchini

***non ci sono legami tra gas e terremoto***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

DE ROSSI (ITALIA NOSTRA)

«Non ci sono legami tra gas e terremoto»

«Non ci sono collegamenti tra il terremoto e il progettato deposito di gas a Rivara». A dirlo è Anna De Rossi, presidente di Italia Nostra di San Felice, la prima sezione dell'associazione nazionale a nascere in Emilia molti anni fa. «Tutta questa vicenda dice è davvero sconcertante perché il procedimento è nato dieci anni fa in modo approssimativo. Bisogna essere chiari: la società che era stata incaricata non ha svolto nessuna attività perché non ha il via libera per intervenire dunque non c'è alcun collegamento con il terremoto perché non ci sono state perforazioni». La leggenda metropolitana di un sisma provocato da scavi nel sottosuolo per l'impianto gas gira nei campi, dove le persone sono comprensibilmente tese, tanto che la Procura di Modena ha aperto una inchiesta per fugare ogni dubbio.



*concordia, cartoleria nel garage*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Provincia*

Concordia, cartoleria nel garage

Le storie dei commercianti che ripartono. Giuseppe e Mirko eroi del paese. Censimento nel campo

Michele è disabile e anche il container diventa prigione

Il sisma mette a dura prova anche i disabili. Michele Burali ha 34 anni ed è affetto da una tetraparesi spastica che dalla nascita gli impedisce di camminare. Michele, prima del terremoto viveva in una palazzina di via Mascagni che sta aspettando la verifica di agibilità e che presenta crepe vistose. «L'azienda dove sono impiegato, la Cpl, - racconta Michele - mi ha dato in uso gratuito un container che abbiamo sistemato di fianco alla villa dei miei zii. Sono infinitamente grato all'impresa per quest'agevolazione, ma ho bisogno dei miei spazi per potermi muovere con la carrozzina e sono sacrificato, pur tenendo conto che si tratta di una soluzione d'emergenza. La mattina del 29, durante il terremoto, mi trovavo in ufficio assieme ad altre 14 persone. Mentre tutti gli altri si rifugiavano sotto il tavolo - conclude Michele - io guardavo in alto sperando che non ci fosse nulla che potesse cadermi in testa»

di Serena Arbizzi wCONCORDIA Hanno trasformato il garage in cartoleria per non permettere al terremoto di paralizzare del tutto l'attività che, da 34 anni li vedeva protagonisti del centro di Concordia. Sono Marzia Berveglieri, insieme al figlio 38enne Luca Scacchetti gli artefici di quest'iniziativa che ha trasferito la cartoleria L'Angolo, prima del 29 maggio in via Garibaldi di fronte alle scuole, nell'abitazione in via Mascagni. «Non ci vogliamo perdere d'animo raccontano Marzia e Luca - così abbiamo riproposto una porzione del nostro negozio. Mettiamo a disposizione il servizio fax e la possibilità di prenotare i testi scolastici per le vacanze. Significa piano piano una voglia di ripartenza e dal momento che non possiamo ritornare al nostro negozio in zona rossa, l'abbiamo riaperto qui». E, oltre alle iniziative dei privati che passo dopo passo si rimettono in gioco, non mancano nemmeno gli aiuti da fuori. «Vorrei spendere un personale ringraziamento alla curva del Modena e alla squadra di pallavolo - conclude Michele - che hanno portato qui tanti beni di prima necessità». E, anche a giorni di distanza da quel maledetto martedì 29, fanno ancora il giro del paese storie dal sapore di una quotidianità eroica. Come quella di Giuseppe, dipendente alla struttura protetta Villa Richeldi che ha portato in braccio giù per le scale gli anziani ad uno ad uno, visto il mancato funzionamento dell'ascensore. O come quella di Mirko, che poco dopo le 9 si trovava nel sottotetto per aiutare la sorella Daniela alle prese con il trasloco. «Ha iniziato a tremare tutto - racconta Mirko - e mia sorella è rimasta come paralizzato. Senza pensarci un attimo l'ho presa in braccio e via di corsa per le scale mentre i calcinacci iniziavano a cadere». E tra i miracolati scampati al terremoto c'è Nazarena Ferri, che si trovava nel centro, martoriato come da un bombardamento. «Ho un braccio slogato da prima del 29 ed ero fuori, vicino al negozio di fiori dei miei, vicino al comune - racconta -. Sono scampata per un pelo a tutto quello che stava precipitando a terra. Poi, un'inezia, ovviamente, ho dovuto smettere la fisioterapia perché il centro di Rovereto è chiuso fino al 18». Intanto, il comune si sta districando fra le oltre 2mila segnalazioni e ieri sera Carlo Marchini ha incontrato tutti i consiglieri comunali per chiedere di farsi portavoce dell'amministrazione nei campi spontanei, di cui si sta stilando un censimento da ormai tre giorni per avere una situazione chiara della nuova mappatura cittadina.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***"terremotiamo": la maglietta per la bassa***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

- *Provincia*

Terremotiamo : la maglietta per la Bassa

**COMITATO AMICI DEI POMPIERI**

Su iniziativa di cinque vigili del fuoco che queste settimane hanno operato sulle zone terremotate, è nato il comitato degli Amici dei pompieri . Lo scopo del gruppo è di portare aiuto alle popolazioni colpite attraverso iniziative di beneficenza e solidarietà. Primo atto una raccolta di fondi con la vendita di una maglietta originale con il loro: Terre / Mo / TiAmo , una parola chiave che rievoca il sisma e l'amore per la nostra terra. Oltre a questa iniziativa sono in corso contatti con testimonial di tutte le realtà locali per avviare altre raccolte di fondi. Il comitato avrà uno specifico conto corrente sul quale confluiranno tutte le donazioni raccolte. Sarà l'assemblea dei soci a decidere a quali progetti concreti saranno destinate le risorse e ne renderà conto attraverso informazioni trasparenti. Tra i fondatori degli Amici dei pompieri ci sono i vigili del fuoco Stefano Carletti (presidente), Michele Masinelli, Andrea Magnani, Roberto Morselli e Claudio Ruscelli.

*Italia nostra dura: centri storici chiusi È peggio dell'aquila*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Provincia*

Italia Nostra dura: «Centri storici chiusi È peggio dell'Aquila»

L'associazione scrive al presidente Napolitano per attaccare il silenzio sulle demolizioni e la dispersione dell'identità «Gli effetti di questo terremoto rischiano di essere peggio di quelli dell'Aquila perché anche qui ci sono centri storici in condizioni critiche e di fatto inabitabili, non si tratta solo di monumenti lesionati. Si propone sempre più di demolire e non si sentono i soprintendenti che si oppongono a ciò in favore della tutela della memoria e delle pietre storiche». È durissima Italia Nostra, storia associazione di tutela che ieri a Bologna ha riunito prestigiosi esperti l'architetto Pier Luigi Cervellati, la docente Emanuela Guidoboni, l'ex soprintendente Elio Garzillo, l'ex magistrato di Cassazione Giovanni Losavio presidente di Italia Nostra di Modena per discutere del destino dei beni culturali feriti, o uccisi perché caduti, dalla furia del sisma. Italia Nostra si scaglia contro il Ministero per i beni culturali, reo di non fare sentire la sua voce a favore della tutela contro chi invece vuole abbattere gli edifici lesionati. «È come l'Aquila attacca Cervellati perché a fianco del pericolo di dislocazione delle fabbriche in altri luoghi ci sono interi centri storici chiusi: in questo modo si disperde un patrimonio unico perché si rischia di svuotare le città di un territorio di confine la cui importanza è meno sentita. Avvenne così appunto anche in Abruzzo, per questo attraverso l'associazione Europa Nostra abbiamo spedito una lettera preoccupata al presidente Giorgio Napolitano perché è drammatico perdere il patrimonio identitario». I temi collegati sono per l'appunto due: la demolizione delle storiche pietre a favore di più complicati ma utili interventi di messa in sicurezza e la latitanza di chi dovrebbe battersi nello Stato. Non a caso due giorni fa il vescovo di Carpi Cavina ricordava che c'è il rischio che la cupola del Duomo di Carpi crolli e non è stato ancora interpellato l'ingegnere che dieci anni fa la ristrutturò. Insomma occorre decidere in fretta sulla ricostruzione. «Sorprende davvero dice Losavio la totale assenza delle voci dei funzionari preposti alla tutela. L'unica voce finora è quella della Direzione regionale (retta da Carla di Francesco, ndr.) che è organo dalle competenze amministrative. La di Francesco aveva ad esempio già invitato i finalisti a rassegnarsi per la torre dei Modenesi. Questa è una risposta inadeguata, ora chiediamo di vedere le carte per capire le motivazioni scientifiche legate alle demolizioni. Chiediamo anche che le risorse di opere pubbliche inutili come la bretella Campogalliano-Sassuolo siano destinate al terremoto». Finora gli abbattimenti sono avvenuti in altre province: a Bologna, a Poggio Renatico e a Bondeno nel Ferrarese si è usata la dinamite. Al contrario a Rolo nel reggiano sono state messe in sicurezza chiesa e campanile in poche ore. «Mancano dice la storica dei terremoti Guidoboni la prevenzione e la pianificazione, i beni e le case sono fragili e non c'è alcuna strategia». A livello locale c'è tensione anche su questo: «Abbiamo subito un colpo conclude Anna De Rossi di Italia Nostra San Felice che speriamo non sia mortale e non segni la fine dei nostri centri. L'identità di un luogo è legata anche a questi piccoli esempi. Ora il rischio è che la ricostruzione diventi un business, ma vigileremo». Stefano Luppi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***casa: vendite ko, boom di affitti corsa verso la zona collinare***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Provincia*

Casa: vendite ko, boom di affitti Corsa verso la zona collinare

Il terremoto ha bloccato le compravendite immobiliari nell'Emilia colpita dal sisma, ma è boom di richieste di affitti, soprattutto temporanei. A confermare le tendenze registrate dagli agenti immobiliari è Carla Del Vecchio, presidente della Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) di Modena. «Il terremoto ci ha messo poco a bloccare un mercato che già non è che corresse», spiega. Invece in molti, a partire dalla prima scossa del 20 maggio, hanno chiesto di spostarsi con affittanze temporanee nella zona pedemontana, considerata meno rischiosa perché lontana dall'epicentro del sisma. Ora però il mercato dà segni di saturazione, «anche perché per molte delle case disponibili manca l'agibilità». La buona notizia è che, se «ho visto fare speculazioni disgustose sui prezzi di camper e roulotte prosegue la Del Vecchio - nell'abitativo vedo grandissima sensibilità delle persone, disponibili a dare le loro case in affitto temporaneo, a calare sul prezzo e, non lo nascondo, in molti casi anche a dare gratis la casa a chi ne ha bisogno». Intanto proseguono i sopralluoghi di agibilità con la cosiddetta scheda Aedes in tutte le zone terremotate. Le squadre, ciascuna composta da almeno due tecnici, hanno cominciato le prime verifiche già dal 20 maggio. In Emilia le strutture già controllate sono 4.959. Di queste, 1.918 sono state classificate agibili, 849 temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, 283 parzialmente inagibili, 79 temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, 1.610 inagibili e 220 inagibili per rischio esterno. In Lombardia, invece, le strutture già controllate sono 413. Di queste, 119 sono state classificate agibili, 82 temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, 36 parzialmente inagibili, 14 temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, 142 inagibili e 20 inagibili per rischio esterno. In totale, dunque, nelle due regioni sono stati verificati 5.372 edifici; di questi circa il 38% sono stati classificati agibili, il 17% temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, il 6% parzialmente inagibili, il 2% temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, il 32% inagibili e il 5% inagibili per rischio esterno.

***gli sfollati a quota 16mila nelle tre regioni terremotate***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

**PROTEZIONE CIVILE**

Gli sfollati a quota 16mila nelle tre regioni terremotate

Sono 16.085 gli sfollati assistiti dalla Protezione civile - oltre 14.596 in Emilia-Romagna, gli altri in Veneto e Lombardia - nelle regioni colpite dall'emergenza terremoto. Sono suddivise in 45 campi di accoglienza, 64 strutture al coperto (scuole, palestre e caserme, vagoni letto offerti da Ferrovie dello Stato e Genio Ferrovieri) e negli alberghi che hanno offerto la loro disponibilità grazie alla convenzione siglata con Federalberghi e Assohotel. A tracciare il bilancio dell'emergenza è la stessa Protezione civile. In Emilia, 9.871 sono le persone ospitate nei 35 campi tende, 2.300 quelle che hanno trovato accoglienza nelle 52 strutture al coperto e 2.425 in albergo. Nella Regione Lombardia, invece, all'interno dei 10 campi allestiti nella provincia di Mantova, risultano assistite 1.235 persone, cui se ne aggiungono 239 che hanno trovato sistemazione nelle 11 strutture al coperto e negli alberghi, per un totale di 1.474 persone. Nella Regione Veneto, invece, nell'unica struttura al coperto allestita sono accolte 15 persone.

***prosegue a guiglia la raccolta di generi di prima necessità***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

- *Provincia*

Prosegue a Guiglia la raccolta di generi di prima necessità

Prosegue a Guiglia in municipio e alla ditta Centro Edile di Rossi in via Tintoria 70 a Roccamalatina, la raccolta di prodotti per l'igiene della persona e pulizia della casa, che poi i volontari della Protezione Civile di Guiglia consegnano agli sfollati del terremoto della bassa modenese. «La generosità dimostrata è davvero apprezzabile - ha detto il sindaco Monica Amici - e voglio ringraziarvi di cuore. E nell'impossibilità di farlo personalmente, lo faccio a mezzo stampa anche per informarvi di altre attività e di alcune considerazioni generali sul terremoto. Il Comune, l'indomani del primo sisma del 20 maggio, ha deliberato un euro ad abitante per costituire un piccolo fondo che devolveremo a un progetto di ricostruzione; e stiamo inviando nei Comuni danneggiati i nostri tecnici per delle verifiche sugli immobili lesionati. Anche la Pro-Loco di Guiglia ha deliberato una somma a favore delle popolazioni terremotate. I miei complimenti e che questa sensibilità contagi anche altri. Solo stando uniti si potrà tornare alla normalità».

***borgogioioso: i negozi sono agibili***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Provincia*

**Borgogioioso: i negozi sono agibili**

Carpi. Dopo l'iper anche le attività della galleria hanno ottenuto il nulla osta

CARPI Ulteriori spiragli di normalità si continuano a intravedere a Carpi. Ieri il centro commerciale Borgogioioso ha comunicato di avere ottenuto anche per i negozi della Galleria, finora rimasti chiusi, il documento di agibilità antisismica provvisorio, già protocollato presso il Comune di Carpi, come da recente decreto. Quindi da oggi, oltre che all'Ipercoop, primo punto vendita ad aver ottenuto l'agibilità, i clienti del centro commerciale potranno tornare a far shopping tra i negozi dell'ampia galleria del Borgogioioso, un altro segno di normalità riconquistata per Carpi. «Anche in questa occasione abbiamo agito con tempestività per assolvere ai doveri imposti dalle recenti normative e garantire una celere ripresa delle attività: già da martedì mattina - ha detto Guido Lugli, direttore del centro commerciale - la galleria dei negozi riaprirà i battenti. Questo è anche dovuto al fatto che il fabbricato Borgogioioso ha risposto in modo adeguato alle forti scosse sismiche dei giorni scorsi». Sul fronte Ramazzini, invece, arriva un aggiornamento da parte del dottor Carlo Tassi, responsabile del Pronto Soccorso, in merito alla situazione degli anziani ospiti nel campo tende dell'area piscine e nelle tendopoli spontanee nei parchi e nelle altre aree verdi. «Tutte le persone che si trovano nei campi tende, sia quello della Protezione Civile allestito all'area piscine, sia quelli autogestiti sorti nelle aree verdi della città, è molto importante ricordare che tutti, in particolare gli anziani - raccomanda Tassi - sono invitati a restare fuori dalle tende nelle ore più calde, passeggiare in luoghi ombreggiati e freschi, a bere abbondantemente acqua e a consumare prevalentemente frutta e verdura. Le passeggiate sono poi auspicabili anche per ridurre stasi venosa e linfatica agli arti inferiori, che predispongono a problemi». (s.a.)

***docenti volontari per centri estivi***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Provincia*

Docenti volontari per centri estivi

Il progetto è lanciato dalla Cgil. Turni di una settimana per sostenere i bambini

Un appello a docenti e bidelli che lavorano nelle scuole di ogni ordine e grado (e di tutta Italia) perchè si facciano avanti e diano la propria disponibilità a lavorare gratuitamente in una serie di attività educative, in luglio e agosto, dedicate ai bambini dai tre ai 14 anni che vivono nei Comuni terremotati. A lanciarlo è la Flc-Cgil, che ha pronto in cantiere un "progetto per offrire attività educative di gruppo a tutti i bambini fra i tre e i 14 anni che vivono nelle zone terremotate nel periodo di chiusura delle scuole, in luglio e agosto». Il progetto è stato ribattezzato *Insieme la scuola non crolla* e la Flc è pronta a sostenere le spese per il viaggio e l'alloggio dei docenti volontari, ma anche a pagare i materiali necessari per le attività. In pista, poi, grazie ad un accordo con l'Alma mater, scenderanno anche studenti (volontari) della Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Bologna, che daranno il contributo alle attività educative svolgendo il loro tirocinio nelle zone terremotate. Il progetto, ideato dalla Flc regionale e dal centro nazionale Flc, sta prendendo corpo in sinergia con le istituzioni scolastiche, i Comuni coinvolti, la Protezione civile, la Regione e altre realtà tra cui l'Università di Bologna, tiene a sottolineare il sindacato. «Non ci vogliamo sovrapporre ad altre attività la nostra idea è metterci a disposizione con personale qualificato, ma siamo aperti a collaborare con chi condivide le nostre finalità e il nostro metodo», spiega Raffaella Morsia, segretaria regionale Flc. «Quando il progetto sarà ultimato e avremo raccolto le adesioni, lo consegneremo a Vasco Errani e al direttore dell'ufficio scolastico regionale», aggiunge Morsia. I docenti e i bidelli che intendono rendersi disponibili (il periodo minimo è una settimana) devono inviare la propria adesione all'apposito indirizzo mail attivato dalla Cgil, [insiemelascuolanoncrolla@flcgil.it](mailto:insiemelascuolanoncrolla@flcgil.it). Possono partecipare tutti i docenti di ogni grado. Il sindacato punta sulla loro competenza di insegnanti, ma per tutti (e in particolare per gli studenti di Scienze della formazione dell'Alma mater) sono previsti dei brevi corsi di formazione e forme di tutoraggio per mettere a punto meglio le strategie con cui organizzare le attività.



*storia del gas, una bufala*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

**IL DEPOSITO A RIVARA**

«Storia del gas, una bufala»

«Non ci sono collegamenti tra il terremoto e il progettato deposito di gas a Rivara». A dirlo è Anna De Rossi, presidente di Italia Nostra di San Felice, la prima sezione dell'associazione nazionale a nascere in Emilia molti anni fa. «Tutta questa vicenda dice è davvero sconcertante perché il procedimento è nato dieci anni fa in modo approssimativo. Bisogna essere chiari: la società che era stata incaricata non ha svolto nessuna attività perché non ha il via libera per intervenire. Dunque non c'è alcun collegamento con il terremoto perché non ci sono state perforazioni». La leggenda metropolitana di un sisma provocato da scavi nel sottosuolo per l'impianto gas gira nei campi, dove le persone sono comprensibilmente tese, tanto che la Procura di Modena ha aperto una inchiesta per fugare ogni dubbio.

***acer: inagibilità solo per il 10% dei 1.500 alloggi controllati***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Provincia*

Acer: «Inagibilità solo per il 10% dei 1.500 alloggi controllati»

«Siamo impegnati con tutte le forze disponibili sul fronte del terremoto. Stiamo controllando per la seconda volta tutti i fabbricati delle zone colpite e otto squadre di tecnici lavorano senza sosta, non solo nella Bassa ma anche a Modena per i necessari controlli». Vito Tedeschini, presidente di Acer Modena, fa il punto sulla situazione dell'edilizia residenziale pubblica nelle zone colpite dai sisma. «Abbiamo 187 fabbricati nelle aree maggiormente interessate dal terremoto - chiarisce Tedeschini - con circa 1500 appartamenti in totale. Dopo una prima ricognizione successiva al 20 maggio, abbiamo ricontrollato tutti gli edifici dell'area che, nel frattempo, si è molto allargata. Il 10% circa dei fabbricati risulta attualmente inagibile, mentre del restante 90% alcuni fabbricati presentano piccoli problemi (crollo di comignoli, ad esempio) o necessitano di ulteriori verifiche e altri sono perfettamente agibili. Naturalmente mancano all'appello gli edifici che sono nelle zone cosiddette rosse, dove non è possibile entrare. La percentuale di fabbricati inagibili, uno su dieci, dice della bontà dell'edilizia residenziale pubblica e degli interventi di manutenzione». Tedeschini prosegue con altri particolari: «Oltre ai controlli nella zona più colpita, abbiamo effettuato 44 verifiche a Modena su altrettante segnalazioni pervenute dagli utenti, senza trovare problemi particolari. A Castelfranco, invece, abbiamo sei famiglie sfollate che il Comune sta provvedendo a sistemare in altri appartamenti gestiti da Acer. Siamo al fianco dei Comuni - conclude Tedeschini - e, non appena sarà possibile anche sotto a tensostrutture, riapriremo gli sportelli di Carpi e Mirandola».

***era in coma dopo l'aborto È morta la finalese 38enne***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Provincia*

Era in coma dopo l'aborto È morta la finalese 38enne

Non ce l'ha fatta Martina Aldi, colta da malore dopo le ultime forti scosse. Aveva perso il bimbo che aspettava. Ha donato i tessuti. Familiari sotto choc

FINALE Non ce l'ha fatta Martina Aldi, 38 anni, la donna di Finale ricoverata da una decina di giorni all'ospedale di Baggiovara a Modena. Martina, incinta di qualche mese, aveva avuto un malore dopo le forti scosse di terremoto. Era caduta a terra priva di sensi mentre si trovava in casa. Con l'elisoccorso era stata trasportata a Modena dove è rimasta per alcuni giorni in coma. Ieri pomeriggio è morta; sono state immediatamente avviate le procedure per l'espianto dei tessuti e, dopo le sei ore di osservazione, si è proceduto all'intervento. Martina per qualche tempo aveva gestito, assieme ad un'amica di Scortichino, un negozio di abbigliamento nella galleria dell'Ipercoop a Ferrara poi, cessata l'attività, aveva trovato posto presso il negozio Acqua&Sapone di Finale Emilia, alle porte della cittadina modenese dove prima c'era il supermercato Coop ed ancora prima la concessionaria Fiat. Martina Aldi abitava a Finale insieme al compagno anche se era originaria di Scortichino di Bondeno, nel Ferrarese. Dopo le terribili scosse di terremoto, a partire da domenica 20 maggio, era ritornata a Scortichino nell'abitazione dei genitori che si trova sulla via Provinciale a circa un chilometro e mezzo dal centro del paese. Martedì sera gli stessi genitori l'avevano accompagnata al pronto soccorso in quanto diceva di non sentirsi bene ma poi era ritornata a casa; mercoledì mattina il malore e da allora non si era più ripresa. Aveva perso il bambino ed è rimasta per giorni tra la vita e la morte. Disperati i familiari e il compagno. Il padre Tullio, in pensione dopo aver lavorato tanti anni alla ceramica Panaria di Finale, è un volontario della polisportiva ferrarese Nuova Aurora impegnato in particolare durante la sagra dal caplaz dove presta servizio nella preparazione dei pinzin e dà una mano in cucina. Tutta la famiglia di Martina era molto nota nel ferrarese; si era trasferita a Finale qualche anno fa e anche nel Comune emiliano la ricordano nel negozio Acqua&Sapone dove lavorava. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*parmigiano, 84mila forme da recuperare*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

al caseificio razionale di NOVI

Parmigiano, 84mila forme da recuperare

Il vicepresidente: 30 milioni di valore, attendiamo le autorizzazioni. È già boom di richieste

NOVI Ottantaquattromila forme per un valore di trenta milioni di euro intrappolati nel magazzino e che stanno già registrando il boom di richieste da tutta Italia. Questo forziere di Parmigiano Reggiano si trova al Caseificio Razionale Novese, una delle imprese agroalimentari più solide di Novi, ma che, come tutti, ha dovuto fare i conti con il terremoto e con danni ingenti. «Quasi due anni di lavoro buttati al vento raccontano Enore Bernini e Ivan Chiari, rispettivamente vice presidente e consigliere del Caseificio . Fino a quando non potremo entrare nel magazzino e fare le valutazioni non saremo in grado di quantificare l'entità del danno, ma sappiamo già che, nonostante la struttura esternamente non riporti dei danni, parecchie forme sono cadute. Molta produzione, frutto dell'apporto di 65 soci e del lavoro di venti dipendenti si è dissolta come neve al sole». Ma c'è un aspetto consolante che rincuora chi fa parte del Caseificio ed è abituato a considerare il formaggio un po' come un figlio, bisognoso di cure legate al trascorrere del tempo. Da tutta Italia, come si è già verificato per altri caseifici, impazza la corsa al Parmigiano Reggiano terremotato. «Stiamo aspettando le autorizzazioni aggiungono Bernini e Chiari ma siamo in grado di anticipare che metteremo a disposizione il nostro Parmigiano a chi ne farà richiesta. Segnali positivi ne stanno arrivando da tutta Italia e questo ci risolve il morale. Da Brescia, da città del Piemonte e anche dal sud. Tutti in coda ad aspettare il re della tavola. Chiariamoci: non risolverà i problemi e non ripianerà le perdite completamente, ma fa piacere». Se questo boom di richieste può essere un segnale di ripartenza economica da un lato, dall'altro, anche il Caseificio fa i conti con una burocrazia che impone uno stop alla voglia emiliana di ricominciare. Serena Arbizzi

l'xÅ

***a san felice gli europei senza rai***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

- *Provincia*

A San Felice gli Europei senza Rai

Nella tendopoli della scuola media il maxischermo è stato procurato dai volontari

SAN FELICE I maxis schermi della rai non sono arrivati a San Felice, ma i volontari di questo Comune si sono arrangiati in autonomia e sono comunque riusciti a far seguire la partita ai terremotati. È stato il gruppo Senza fili a installare gli schermi organizzando domenica un evento benefico proprio per la visione della partita al campo tenda delle scuole medie. I Senza fili , tra cui in particolare Mirko Guerzoni, Paolo Pignatti e Alessandro Guicciardi, si è impegnato per dare alla cittadinanza ferita dal terremoto un sorriso e un pomeriggio più allegro contattando e trovando il necessario per la visione della partita grazie al gruppo Amici di Pavullo e alla Video Sistem di Milano. Gratuitamente sono stati messi a disposizione gli impianti per la visione. Sono stati anche impastati e distribuiti dai volontari 2,5 quintali di crescentine e borlenghi presso la tendopoli della scuola media. Il gruppo ringrazia i salumifici Valpa, F.lli Ratti e Reggiani di San Felice e il salumificio Pedrazzoli di San Giovanni del Dosso.

ÌxÅ

*pere e mele, un disastro per maltempo e siccità*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

*- AGENDA-E-LETTERE*

Pere e mele, un disastro per maltempo e siccità

Consorzio Fitosanitario e Cia denunciano il calo produttivo nel Modenese aggravato dai danni al sistema irriguo a causa del sisma: «Interventi urgenti»

Il maltempo ha decimato la produzione di pere e mele nel Modenese. E ora si aggiunge anche la siccità e ad oggi le potenzialità produttive per la stagione 2012 sembrano gravemente segnate. «Negli ultimi giorni ha precisato una nota del Consorzio fitosanitario di Modena - nella maggioranza degli impianti si sta concretizzando una presenza insufficiente di frutti. La situazione interessa soprattutto alcune varietà, tra cui, per il pero, l'Abate fetel, la cultivar più rappresentativa e diffusa sul nostro territorio. A questa condizione si giunge a seguito di un andamento climatico anomalo, che si trascina già dall'annata precedente, con i deficit idrici con cui si era chiuso il 2011. L'alternarsi di periodi caldi e di repentini cali termici ha caratterizzato l'avvio di stagione. Gli abbassamenti termici hanno toccato il punto più basso il 9 aprile, il lunedì di Pasquetta, con diffuse brinate, che hanno danneggiato le colture più sensibili, spesso in fase vegetativa avanzata. Si registra una evidente cascola dei frutticini, mentre, tra quelli ancora presenti, alcuni presentano rugginosità e cinghiature». Una situazione già compromessa dal maltempo che ora rischia di essere anche deteriorata dalla siccità e dall'impossibilità di attivare delle operazioni di irrigazione a causa degli impianti del Consorzio di bonifica danneggiati dal terremoto. «L'80% della produzione di pere made in Italy rischia di rimanere a secco - denuncia la Cia modenese - Sono i danni subiti dagli impianti dei consorzi di bonifica, in particolare quello di Burana, a impedire l'irrigazione di quasi 200mila ettari di terreno agricolo compreso tra le province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia. E se l'impianto non verrà ripristinato in fretta, soprattutto in previsione dell'aumento delle temperature nei prossimi giorni, c'è il pericolo reale che la perdita del prodotto andrà ad allungare la già pesante lista di danni che il sisma ha inferto all'agroalimentare emiliano». Cia sta eseguendo attenti monitoraggi sul territorio. «Gli effetti devastanti del terremoto - sottolinea la Cia - minacciano un comparto importante dell'agricoltura italiana. Proprio tra Modena, Ferrara e Reggio Emilia si concentra la quasi totalità della produzione nazionale di pere: la William, l'Abate e la Conference sono solo le principali varietà, tutte tutelate dal marchio Igp assegnato alla Pera dell'Emilia Romagna. E di tutta la regione, proprio quest'area fa dell'Italia il primo produttore europeo e il terzo produttore mondiale di questo tipo di frutta, dietro Cina e Stati Uniti. L'area a secco ospita anche la coltivazione di pesche e nettarine, oltre che di ortivi e seminativi. Di fronte al rischio siccità, la Cia sottolinea l'urgenza di una messa in sicurezza degli impianti danneggiati, con interventi per ora anche provvisori, purché rapidi ed efficaci. Miria Burani

***Tornano i tirocinanti in Comune: 56 studenti in servizio fra giugno e agosto***

| Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma Online, La***"Tornano i tirocinanti in Comune: 56 studenti in servizio fra giugno e agosto"*Data: **11/06/2012**

Indietro

11/06/2012 -

Parma

Stampa

Invia ad un amico

Tornano i tirocinanti in Comune: 56 studenti in servizio fra giugno e agosto

Il sindaco Federico Pizzarotti ha dato il benvenuto, questa mattina, nella sala del Consiglio, ai 56 studenti e studentesse delle classi quarte delle scuole superiori che, a partire dal prossimo 18 giugno, svolgeranno un tirocinio nei diversi settori dell'Amministrazione.

«Sono molto contento di questa iniziativa, che porta tanti giovani all'interno dell'Amministrazione comunale - ha detto Pizzarotti -. Ritengo importantissimo il vostro punto di vista: un punto di vista esterno, da cittadini, un occhio critico sulle cose che vanno migliorate o cambiate. Sarà fondamentale creare dei momenti di approfondimento durante il percorso e, in particolare, alla fine, proprio per conoscere il vostro pensiero. Considerate questa esperienza utile non solo per voi, ma anche per il lavoro che svolge il Comune per la città, perché la vostra presenza sicuramente contribuirà all'evoluzione, in positivo, dell'operato dell'Amministrazione». In conclusione, il sindaco ha invitato i giovani a non avere paura di fare domande, per meglio capire le situazioni in cui si trovano, e questo in qualsiasi esperienza lavorativa. E, ancora, a non fermarsi alla prima risposta, se questa non è soddisfacente.

La dirigente del Servizio Organizzazione e Formazione del Comune, Paola Aldigeri, ha rivolto due auguri agli studenti. «Il primo augurio è che, a seguito della vostra esperienza in Comune, voi possiate testimoniare la complessità dell'organizzazione comunale e ciò che tante persone fanno, ogni giorno, per servire la comunità. Il secondo augurio è che qualcuno di voi possa appassionarsi al mondo degli Enti pubblici, e avere il desiderio di studiarli, di capire più a fondo come funzionano».

Adele Antonioli, responsabile della Formazione del Comune, ha salutato i ragazzi e le ragazze presenti ribadendo il ruolo di primaria importanza che avrà l'ascolto, in questa loro esperienza. «Verso la metà del tirocinio è previsto un momento informativo, durante il quale vi verrà somministrato un questionario, dove avrete la possibilità di manifestare le vostre osservazioni. Queste saranno valutate molto attentamente da parte nostra, in quanto siamo convinti dell'importanza di cogliere i suggerimenti e le suggestioni che ci possono arrivare da persone nuove». La Antonioli ha ricordato, inoltre, le due sperimentazioni di questa estate, la formazione online e un'esperienza in comune tra i ragazzi del tirocinio e quelli del servizio civile volontario.

I tirocini nel dettaglio. Saranno 56, tra ragazze e ragazzi, gli studenti del IV anno di 14 scuole cittadine, fra Istituti e Licei, che entreranno in Comune come tirocinanti estivi, in due turni, nel periodo che va dal 18 giugno all'11 agosto.

Appuntamento per l'inizio dell'attività, per i primi studenti, lunedì 18 giugno. Il secondo gruppo prenderà servizio il 16 luglio, con altri studenti. Gli studenti trascorreranno un mese in Comune, impegnati in diversi settori dell'Amministrazione (servizi al cittadino, settore educativo, cultura, finanze, lavori pubblici, ambiente&hellip;), e sarà per molti di loro il primo impatto con il mondo del lavoro, con i suoi orari da rispettare, con i rapporti fra colleghi da gestire, con gli impegni da assolvere. E sarà anche l'occasione per imparare a conoscere i meccanismi della "macchina comunale".

La distribuzione dei "giovani collaboratori" in Comune quest'anno si presenta in questo modo:

- sono stati confermati e consolidati i settori che accolgono tradizionalmente e da molti anni i ragazzi delle scuole superiori (biblioteche, musei, archivi, servizi educativi, servizi finanziari, segreteria di giunta e di consiglio ecc.),

***Tornano i tirocinanti in Comune: 56 studenti in servizio fra giugno e agosto***

- è passato dalla fase sperimentale all'applicazione piena, il servizio di Protezione civile che ha inserito i giovani per la prima volta due anni fa e anche l'inserimento dei giovani negli sportelli informativi ai cittadini
- si attiva per la prima volta la collaborazione degli studenti con i giovani in servizio civile presso l'archivio storico, nello specifico per un progetto finanziato e attivato dal 2 maggio "Ricerca storica e tutela dei diritti di cittadinanza. Un progetto a favore degli emigrati italiani all'estero".

Per i tirocini estivi è prevista dalla legge anche l'eventualità - ma non l'obbligo - di erogare una borsa di studio: il Comune di Parma ha stabilito di dare 400 euro mensili a ogni tirocinante.

Gli studenti saranno accompagnati nella loro esperienza da 15 coordinatori delle scuole e da 37 tutor comunali.



***Vigili del fuoco dal Trentino a Rolo per recuperare il formaggio danneggiato dal terremoto***

| Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma Online, La**

"Vigili del fuoco dal Trentino a Rolo per recuperare il formaggio danneggiato dal terremoto"

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

11/06/2012 -

Provincia-Emilia

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Vigili del fuoco dal Trentino a Rolo per recuperare il formaggio danneggiato dal terremoto

Trenta vigili del fuoco volontari delle Giudicarie, in Trentino, sono partiti alla volta di Rolo (Reggio Emilia) per dare il cambio ai colleghi nel lavoro di recupero delle forme di Parmigiano Reggiano da due magazzini danneggiati dal terremoto.

Oltre che molto faticosa (ogni forma pesa 40 chilogrammi, e le forme da rimuovere sono più di 60mila), l'operazione è delicata, sottolinea la Provincia di Trento. Per rimuovere le forme di formaggio, molte delle quali sono incastrate fra i ripiani delle «scalere» crollate a terra a seguito delle scosse, i pompieri sono costretti ad usare spesso le pinze idrauliche per tagliare i supporti metallici delle scaffalature, non potendo impiegare la fiamma ossiacetilenica, che finirebbe per danneggiare ulteriormente le forme di Parmigiano Reggiano. Nel lavoro non si trascura la minaccia di eventuali nuove scosse, per cui sono state predisposte particolari modalità che prevedono vie rapide di uscita dal magazzino in caso di emergenza, con un addetto munito di tromba sempre pronto a suonare l'allarme.

***"Raduno dei folli" a Langhirano: notte in fuoristrada per beneficenza***

| Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma Online, La**

*"Raduno dei folli" a Langhirano: notte in fuoristrada per beneficenza*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

11/06/2012 -

Provincia-Emilia

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

**"Raduno dei folli" a Langhirano: notte in fuoristrada per beneficenza**

Sabato 23 giugno a Langhirano si svolgerà il terzo Raduno dei Folli Off Road by Night, organizzato da Ror (Rescue on road) Protezione civile. Il ritrovo per partecipare alla gara in notturna è nel piazzale di via Berlinguer (zona piscine). Le iscrizioni sono aperte dalle 17 (costano 80 euro ad equipaggio: pilota e copilota). La prima partenza è fissata per le 19. A metà percorso ci sarà una tortellata di San Giovanni, per poi proseguire con il percorso "off road by night". L'arrivo e la colazione saranno a Langhirano. Il ricavato sarà dato in beneficenza ad uno dei Comuni terremotati dell'Emilia. Le informazioni per partecipare sono nella locandina scaricabile a fondo pagina, in formato pdf.

*qui per far tremare la terra ma in un modo diverso*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Cultura e spettacoli*

«Qui per far tremare la terra ma in un modo diverso»

Le parole di Cisco, modenese doc, riassumono il clima della festa di domenica Da Daniele Silvestri ai Planet Funk, passando per Vinicio, tutti uniti per gli sfollati

**FUORI ORARIO»IL GRANDE CONCERTO PRO TERREMOTATI**

GATTATICO Come nel grande concerto del 1° maggio, solo che questa volta l'obiettivo era devolvere l'intero incasso ai terremotati. Si è chiusa così, con una festa da tutto esaurito, la tre giorni de Il Fatto Quotidiano nell'arena spettacoli del Fuori Orario di Taneto che ha colto l'occasione per dare l'arrivederci a un'altra fortunata stagione. Sul palco si sono alternati musicisti di tutto rispetto, a partire dal torinese Matteo Castellano e dai Rio, seguiti da Roberto Dellerà e Rodrigo D'Erasmus degli Afterhours, Francesco Baccini che ha cantato la sua *Le donne di Modena*, dall'ex cantante dei Modena City Ramblers Cisco, da Lorenzo Monguzzi, cantante dei Mercanti di Liquore, dalla Bandabardò e da Alessandro Mannarino, prima del gran finale con l'intensa Antonella Ruggiero, la musica elettronica dei Planet Funk, l'irriverente Daniele Silvestri e l'attesissimo Vinicio Capossela. Brividi, pogo, lacrime e applausi si sono susseguiti senza tregua per gli ospiti, certo, ma anche per l'intervento di Sabrina Impacciatore, che ha letto uno a uno i nomi dei 26 morti a causa del terremoto e per gli interventi della presidente della provincia Sonia Masini e del sindaco di Reggiolo Barbara Bernardelli, che ha detto «Solo nel nostro comune abbiamo oltre 800 sfollati ma abbiamo le spalle larghe e anche grazie a iniziative come questa andremo avanti». Anche la presidente Masini ha lanciato un messaggio di unità definendo il grande concerto di Taneto «un'esperienza straordinaria di cultura e solidarietà». «Si dice che nel mondo dello spettacolo se la tirino tutti ma questa serata è la dimostrazione che non è vero» ha detto il vicedirettore del Fatto Quotidiano Marco Travaglio «sono tanti i cantanti che hanno accettato questo invito gratuitamente e tanti ne abbiamo dovuti anche respingere». Sulla stessa linea anche il direttore del quotidiano, Antonio Padellaro, il quale ha promesso che «Il prossimo anno faremo un super concertone ancora più grande». A farla da padrona però è stata la musica, capace di unire sensibilità e stili diversi sullo sfondo comune della nobile causa per cui i musicisti si erano riuniti. Ne è l'emblema la bella foto ricordo scattata sulla bellissima *Ovunque proteggi* di Vinicio Capossela, che ha visto salire sul palco molti degli artisti arrivati al Fuori Orario. Mentre lo striscione dell'iniziativa *Mani pulite*. Vent'anni e non sentirli capeggiava sul grande palco del Circolo Arci e la pioggia bagnava i tanti giovani e meno giovani presenti, dagli artisti sono arrivati messaggi forti. «Abbiamo bisogno di fare tremare la terra in altro modo e siamo qui per provarci insieme» ha detto Cisco, l'ex leader dei Modena City Ramblers, che con le zone più colpite dal sisma ha un legame particolare e la cui abitazione è stata danneggiata dal terremoto. «Il nostro uomo del Colle ci ha detto che di avere pazienza ma io dico che la nostra pazienza è finita» ha rincarato la dose Baccini ricevendo in cambio un oceano di applausi. La voglia di rinascere, anche al di là del terremoto, c'è tutta. Francesca Manini ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***brescello, incontro per imparare a gestire lo stress***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

- *Provincia*

Brescello, incontro per imparare a gestire lo stress

BRESCELLO. La Protezione civile, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, sta organizzando una raccolta di materiale a favore di sfollati e terremotati. Al centro raccolta di piazza Matteotti, sabato e domenica (ore 9-13 e 14.30-19) potrà essere consegnato il materiale richiesto: repellenti per zanzare, biancheria intima, ciabatte e scarpe nuove, asciugamani, alimenti a lunga scadenza (pasta e scatolame non surgelati), prodotti per l'igiene personale (per bambini e anziani). La Protezione civile organizza un incontro lunedì 18, in piazza Mingori: Gestione dello stress e psicologia delle emergenze. Relatore il dottor Gianfranco Marchesi.

***i nuovi uffici comunali tra spogliatoi e lettini***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

**GUASTALLA**

I nuovi uffici comunali tra spogliatoi e lettini

GUASTALLA La sede municipale di piazza Mazzini è inagibile ma il lavoro dei dipendenti comunali non si ferma. Nell'area della polisportiva Aics di via Spagna 2, a Pieve, spogliatoi, docce e magazzini sono stati trasformati in uffici comunali. Qui ogni giorno, seppur in spazi stretti ed angusti, su lettini per massaggi e tavoli di fortuna, ci lavorano una sessantina di persone suddivisi in due turni. Le prese elettriche per gli asciugacapelli sono ora utilizzate per far funzionare i computer. Il Centro operativo Comunale, dove sono presenti il vicesindaco Vincenzo Iafrate e l'assessore ai Lavori pubblici e Protezione civile Elisa Rodolfi, resta in funzione fino alle 24. Nei pressi del bar dell'area sportiva lavorano due funzionari della biblioteca di Palazzo Frattini che stanno recuperando i libri lasciati nelle scuole, trasportati su un carretto a due ruote in cartoni della raccolta rifiuti indifferenziati. Sotto il tendone dove si gioca a calcetto, ogni notte, trovano riparo circa 300 persone. Prima che la protezione civile inviasse alcune brandine gli sfollati hanno dormito su sdraio in plastica prestate dalla piscina comunale. C'è anche un tavolo attorno al quale sono seduti i tecnici comunali, mentre di fronte ci sono i funzionari dell'ufficio ragioneria insieme all'assessore al Bilancio Avio Manfredotti. (m.p.)

***aiuti agli sfollati ecco i numeri***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Cronaca*

Aiuti agli sfollati ecco i numeri

solidarieta

La Protezione civile ha pubblicato oggi sul proprio sito alcune risposte alle domande più frequenti arrivate in queste ultime ore al Contact Center. Queste le risposte fornite ai reggiani. In questa fase dell'emergenza è più utile dare un contributo in denaro con l'SMS solidale 45500 o con un versamento sul conto corrente attivato dalla Regione o su quello intestato a "La Provincia per le emergenze e la solidarietà" con le seguenti coordinate Iban: IT 12 I 02008 12800 000100658213. Per versamenti dall'estero SWIFT/BIC: UNCRITM1075. Nella causale è necessario indicare "Terremoto Emilia 2012". Per contribuire agli interventi nelle zone colpite da disastri, è necessario far parte di un'organizzazione di volontariato già addestrata all'intervento. Per i titolari di aziende si può contattare il Contact Center del Dipartimento della Protezione civile chiamando il numero verde 800840840 oppure compilando il form online disponibile sul sito web del Dipartimento. Per i titolari di alberghi o altre strutture idonee all'ospitalità che volessero ospitare alcuni sfollati è necessario comunicarlo a Federalberghi o Assohotel con cui la Regione ha stipulato una convenzione. È possibile rivolgersi a: roberto.arno@ascomre.com ; oppure a Federalberghi RE 3338329464@tim.it; Federalberghi FE franco.buontempi@confcommerciomodena.it ; Federalberghi MO annalisa.piccinelli@ascom.bo.it ; Federalberghi BO aosti@confesercentiferrara.it

*la casa del tibet ospita i terremotati*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

- *Cronaca*

La Casa del Tibet ospita i terremotati

LA SOLIDARIETA

Dalla Casa del Tibet di Votigno di Canossa , sulle colline di Reggio, arriva un aiuto concreto alle popolazioni terremotate. Il Centro si è reso infatti disponibile a ospitare nel suo bed and breakfast gli sfollati che ne hanno necessità. Per contattare la Casa del Tibet, telefonare a Patrizia 0522-877.177.

***ancora due scosse di terremoto a rolo e rio saliceto***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

- *Cronaca*

Ancora due scosse di terremoto a Rolo e Rio Saliceto

Una decina i fenomeni sismici registrati in tutta la regione Continuano gli interventi di messa in sicurezza nella Bassa REGGIOLO Passano i giorni, ma la terra non cessa di tremare. Anche ieri è stata registrata una decina di scosse nel territorio emiliano, cui vanno aggiunti anche un paio di tremiti avvertiti nella zona appenninica, tra Arezzo e Forlì. Due le scosse nel Reggiano: la prima, registrata alle 12.37 tra Rolo, Moglia e Novi (Modena), è stata di magnitudo 3.0, mentre la seconda, registrata alle 14.36 tra Rio Saliceto, Carpi e Soliera, aveva una magnitudo di 2.8. Non sono stati segnalati ulteriori danni agli edifici, ma il numero di quelli colpiti dal sisma continua comunque ad aumentare di giorno in giorno, di pari passo con il procedere dei controlli che vigili e tecnici della Protezione civile continuano a svolgere senza sosta. Gli sfollati. Si è ormai stabilizzato, fortunatamente, il numero degli sfollati che, per quel che riguarda la provincia di Reggio ammonta a circa 1.500 persone, per lo più concentrate nei comuni di Reggiolo e Rolo. Resta invariata anche la situazione dei due campi di accoglienza che sono stati allestiti negli stessi comuni: sono 450 le persone ospitate nel campo di Reggiolo, mentre restano 72 gli sfollati che si trovano nel campo di Rolo. Anche a livello regionale il totale dei senzatetto si mantiene attorno ai 16.300, ospitati per la maggior parte nelle province di Modena e Ferrara, ma anche a Bologna, Mantova e a Rovigo. Le chiese. Sebbene siano molte le ferite per le famiglie e le persone che questo terremoto ha lasciato in eredità agli emiliani, sono gli edifici sacri ad aver subito i danni più gravi, soprattutto nel Reggiano. Ieri i tecnici sono intervenuti sulla torre dell'ex chiesa di San Francesco, in via Gonzaga a Guastalla. I pilastri che sorreggono le sommità del campanile infatti, in seguito alle scosse hanno subito una torsione piuttosto pronunciata, minando seriamente la sicurezza del campanile che, in caso di ulteriori forti scosse, rischierebbe il crollo. Per questo motivo gli edifici circostanti e l'intera zona sono da tempo stati evacuati. Inoltre, il lavoro svolto sul campanile della chiesa di Rolo messa in sicurezza con un intervento di rafforzamento è stato preso come esempio dalla storica dei terremoti Emanuela Guidoboni, in un incontro regionale, svoltosi ieri a Bologna.(d.v.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA



***esami: solo prove orali nei comuni colpiti***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Cronaca*

Esami: solo prove orali nei comuni colpiti

Lo ha stabilito ieri l'Ufficio scolastico regionale, interessate le medie di Rolo, Fabbrico e Reggio

REGGIO Nei comuni della Bassa reggiana più gravemente colpiti dal terremoto saranno sospese le prove scritte degli esami di Stato, sia quelle ordinarie sia quelle dell'Invalsi, l'Istituto nazionale di valutazione. Lo stabilisce il decreto firmato ieri sera da Stefano Versari, vicepresidente dell'Ufficio scolastico regionale. Il provvedimento è stato reso ieri insieme all'elenco dettagliato delle scuole interessate, dove gli alunni di terza media sosterranno solo le prove orali: si tratta della Marco Polo di Rolo, della Buonarroti di Fabbrico e della Statale di Reggio. Gli esami avranno inizio nelle date già fissate. Oggi nelle scuole medie si terranno le riunioni preliminari degli insegnanti. Gli scritti si sarebbero dovuti tenere fra domani e giovedì. Al loro posto gli alunni saranno convocati per le interrogazioni, che si concluderanno nel giro di qualche giorno e saranno seguite dagli scrutini. Alle superiori le riunioni preliminari sono fissate per lunedì prossimo. La prima prova scritta, quella di italiano, si sarebbe dovuta tenere due giorni dopo, mercoledì. Sarà invece sostituita dai colloqui dei primi cinque studenti sorteggiati, ai quali seguiranno gli altri candidati della medesima commissione. Le prove, quindi, avranno termine in una dozzina di giorni. Subito dopo gli scrutini. I professori avranno a disposizione per la valutazione degli orali un massimo di 75 punti, che s'aggiungeranno a quelli del credito scolastico (al massimo 25) in modo da formare il punteggio complessivo in centesimi. Nelle scuole non terremotate, il colloquio pesa al massimo per 30 punti, che si sommano ai 45 delle tre prove scritte e ai 25 del credito scolastico, che rispecchia il curriculum degli ultimi tre anni. Il provvedimento discende da un'ordinanza emanata domenica scorsa dal ministro dell'Istruzione Francesco Profumo, che affida alle dirigenze scolastiche delle regioni colpite dal sisma, l'Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto, il compito di individuare le scuole in cui sospendere le prove scritte degli esami di Stato. La dirigenza scolastica della nostra regione aveva già un quadro chiaro della situazione, sulla base di quanto comunicato dai Comuni, dalle Province e dalla protezione civile. In provincia di Reggio risultavano coinvolti 432 alunni di terza media e 1005 studenti di quinta superiore che frequentano scuole danneggiate dal sisma. Luciano Salsi

ixÅ

*le misure da adottare spiegate da confapi*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

**A SAN MARTINO DI CORREGGIO**

Le misure da adottare spiegate da Confapi

CORREGGIO Confapi pmi Reggio Emilia alla luce della contestata ordinanza della presidenza del Consiglio dei ministri-dipartimento della Protezione Civile e del relativo decreto, organizza per oggi pomeriggio alle ore 18 nella tensostruttura allestita accanto alla chiesa di San Martino Piccolo in via San Martino 23/1 (Correggio), un incontro informativo, di natura tecnica, in cui saranno illustrati: gli aspetti e le procedure da seguire in materia di immobili industriali (individuazione del tecnico abilitato, certificato provvisorio di sismicità, interventi strutturali da eseguire e relative tempistiche); le problematiche relative alla gestione del personale; i provvedimenti in materia fiscale e di contribuzione; i provvedimenti e le offerte in materia creditizia ed assicurativa. All incontro sarà presente anche Ugo D Anna, comandante Ppovinciale dei Vigili del fuoco. L invito che è rivolto agli imprenditori delle aree coinvolte dagli eventi sismici, e a quelli che desiderano avere maggiori informazioni, anche preventive, sulle misure da adottare è comunque aperto a tutti coloro che desiderano partecipare. Per ragioni organizzative è preferibile la conferma di partecipazione all indirizzo [eventi@confapireggioemilia.it](mailto:eventi@confapireggioemilia.it) Inoltre sul sito [www.confapireggioemilia.it](http://www.confapireggioemilia.it) è stata allestita una sezione dedicata alle problematiche e alle informazioni su queste tematiche dove saranno pubblicati in tempo reale i diversi aggiornamenti.

ÌxÀ

***oggi l'assemblea di confagricoltura***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

**ALLE FIERE DI MANCASALE**

Oggi l'assemblea di Confagricoltura

REGGIO Si svolge oggi nella sala convegni delle Fiere a Mancasale l'assemblea generale di Confagricoltura Reggio Emilia: la parte pubblica avrà inizio alle 11. Alla convention parteciperanno tra gli altri il presidente nazionale Mario Guidi e il presidente regionale Guglielmo Garagnani. «La nostra assemblea annuale - spiega il presidente provinciale Lorenzo Melioli - coincide con un momento drammatico per l'agricoltura provinciale e regionale. Il terremoto ha messo in ginocchio anche l'agricoltura della bassa reggiana. Nei comuni colpiti operano circa 2.300 imprese agricole con 3.400 addetti. Si tratta del 30% dell'agricoltura reggiana, la parte più efficiente e produttiva». «Nelle aree terremotate bisogna favorire la ripresa da subito, senza perdere tempo - prosegue Melioli - e sulle certificazioni di agibilità vanno previste soluzioni specifiche ed immediate per le aziende agricole, con sopralluoghi e rilasci dei certificati estremamente celeri». «Nonostante tutto - conclude - vogliamo guardare avanti e pensare alla ripresa e allo sviluppo: è nel nostro Dna di persone e imprenditori. Vogliamo pensare all'agricoltura reggiana come una delle più belle d'Italia, un'agricoltura che sa coniugare qualità e quantità: è il modello che da sempre ha in mente Confagricoltura perché mette al centro l'imprenditore agricolo, con la sua capacità di investire e creare occupazione».

***anziano cade, palazzo in allarme***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

**GUASTALLA**

Anziano cade, palazzo in allarme

Soccorso al quarto piano, la gente pensa a una scossa di terremoto

GUASTALLA Attimi di apprensione ieri mattina in via Passerini 7 per un anziano, Giovanni Varini, 75 anni, che era caduto in casa e non riusciva a rialzarsi. Una vicina ha dato l'allarme al 118, che con i vigili del fuoco si è attivato per i soccorsi. Le operazioni non sono state semplici, anche perché il palazzo è situato in una delle tante "zone rosse" chiuse per sicurezza a causa del sisma. E proprio ieri sono pure iniziati i lavori di consolidamento al campanile dell'ex chiesa di San Francesco, per cui la zona d'accesso a via Passerini era transennata. Con un'autoscala, i vigili del fuoco di Guastalla sono riusciti a raggiungere la finestra del bagno posta al 4° piano. Da qui, seguendo le grida di aiuto dell'anziano, sono riusciti a individuarlo e a tranquillizzarlo. I pompieri hanno aperto la porta ai sanitari del 118, che hanno caricato l'anziano su una barella, con le dovute cautele, per timori di fratture agli arti o al bacino. Poi il ricovero all'ospedale di Guastalla. Per fortuna tutto si è risolto bene. L'anziano non è in pericolo di vita. L'arrivo dei soccorsi ha suscitato apprensione tra i residenti che, in tempi di terremoto, hanno pensato a nuove scosse e ad eventuali danni ai cornicioni del palazzo. (m.p.)

*il prestige per la bassa*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

*- Cultura e spettacoli*

Il Prestige per la bassa

REGGIO Sabato scorso, al Prestige, si è svolta la serata di beneficenza in favore dei terremotati dell'Emilia. L'evento dal titolo "100% dell'incasso per le vittime del terremoto" ha permesso di devolvere 3.850 Euro al Comune di Cavezzo, destinati all'asilo nido seriamente danneggiato dalle scosse di questi giorni. Hanno partecipato durante la serata Giampaolo Corradini dei The Substitutes e successivamente Giacomo Baldelli dei Jack.

***un investimento "verde" il condominio rurale***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- Nazionale

Un investimento verde il condominio rurale

Dal recupero di vecchie case coloniche è possibile ricavare diversi appartamenti con differenti tipologie abitative. I prezzi: inferiori rispetto ai centri urbani

REGGIO E' ancora molto difficile distogliere il pensiero dalla paura, dalle preoccupazioni e dai disagi provocati dal terremoto. Nel frattempo le campagne confermano la loro assoluta sintonia con la natura e le colture agrarie proseguono indenni e generose nella loro rigogliosa attività vegetativa nonostante l'interesse dell'agricoltore sia in questi giorni più distratto del solito. Quel senso di onnipotenza che tante volte abbiamo sfoggiato nei confronti della natura oggi è decisamente ridimensionato e siamo tutti sicuramente più riflessivi. Il paesaggio delle nostre campagne è gravemente ferito nella memoria più storica rappresentata da quei vecchi fabbricati più o meno abbandonati che ne facevano parte integrante e che oggi ci fanno molta più paura. Gli eventi di questi giorni avranno sicuramente risvolti importanti sul modo di pensare delle persone che fino a ieri guardavano con grande favore la nascita dei "condomini rurali" ricavati dal recupero di vecchie case coloniche. In queste storiche corti, nelle quali ogni angolo architettonico aveva un preciso scopo funzionale e non banalmente decorativo, è spesso possibile ricavare diverse unità abitative e la soluzione piace anche perché permette di realizzare appartamenti fra loro tutti differenti e magari ritagliati su misura per chi li acquista. Poi gli spazi verdi, l'aria buona, il contatto con la natura e un deciso miglioramento del paesaggio rurale nel quale, grazie a queste interessanti iniziative, permane un senso di vitalità. L'esperienza del terremoto da questo punto di vista potrebbe condurre a un'inversione di tendenza soprattutto per cause psicologiche. Nei prossimi anni, sulla base della valutazione dei danni subiti dalle abitazioni, potrebbe evolvere, soprattutto nei giovani, la propensione a ricercare case in affitto piuttosto che l'impegno ad accendere un mutuo per l'acquisto. Sarebbe un peccato, visto che un appartamento in un condominio rurale costa sicuramente meno rispetto a uno urbano e offre molto di più. Questo anche nel caso in cui le vecchie case coloniche fossero da abbattere e ricostruire fedelmente secondo criteri antisismici. Anche a vantaggio del paesaggio rurale. Claudio Corradi

(senza titolo)

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

*- Cultura e spettacoli*

PRESENTE A SPARAVALLE La Fiom ci sprona a fare politica nC'era la Fiom con l'Anpi e coi sindaci della montagna a ricordare la grande battaglia allo Sparavalle del giugno '44, occasione importante per porre l'attenzione, almeno per una giornata, su quei valori che furono alla base della lotta e del sacrificio dei caduti di quella giornata. Cosa che ha fatto chiaramente Bruno Papignani, esponente della Fiom bolognese, giunto allo Sparavalle per sostituire Landini, quest'ultimo impegnato a Roma all'assemblea coi partiti progressisti. La Fiom dunque in campo non come nuovo soggetto politico o partitico, come con troppa faciloneria si sta facendo credere, ma soggetto catalizzatore per una alternativa e che fa politica, spronando proprio quei partiti che da troppi anni hanno smesso di farla, con la ferma volontà di rimettere il tema lavoro al centro dell'agenda della politica in Italia. Ed altrettanto bene ha fatto la Fiom ad essere in prima linea a fianco dell'Anpi nel rinnovare quei valori di antifascismo e Resistenza, troppo spesso sviliti e calpestati dalla politica che ha governato il Paese per la maggior parte degli ultimi 15 anni. Papignani ha messo in evidenza la pericolosità di un presente dove le conquiste di allora si stanno inesorabilmente perdendo, anche e purtroppo nell'indifferenza della politica e la necessità di diritti e di libertà per tutti, furono la spinta propulsiva nella scelta a combattere proprio dei partigiani. Papignani ha inoltre evidenziato la drammaticità della condizione del lavoro in Italia oggi, dove alla precarietà si aggiungono tanti, troppi morti sul lavoro, argomento stringentemente attuale alla luce di tutti quei lavoratori che hanno perso la vita nei capannoni dove lavoravano e crollati a causa del terremoto. Diritti dunque, da riaffermare e attualizzare guardando proprio alla generazione che prese parte alla Resistenza, onorandone degnamente la memoria; allo Sparavalle, come ha ricordato alla fine il Presidente dell'Anpi Notari, i partigiani vecchi e nuovi sono ancora una volta qui.

Alessandro Fontanesi segretario cittadino Pdc QUALCHE PROPOSTA Ecco l'Italia che s'ha da rifare nMentre a Monti-Petrolini che si lamenta di essere stato abbandonato dai poteri forti al tavolo Hemingway-Cad sociale rispondono che l'unico, il vero potere forte è il popolo, vessato e dimenticato. Mentre gli Stati, inermi (!?) non riescono ad arginare il terremoto finanziario scatenato dai turpi gnomi della finanza che hanno in mano il destino del mondo, impotenti assistiamo alle devastazioni della natura. Mentre occorrerebbero decine di miliardi (che non ci sono) per mettere in sicurezza il nostro Paese, la soluzione del Governo sarà la sottoscrizione di polizze assicurative. Al tavolo Hemingway, scomodando Beethoven (Sinfonia n. 5) ritengono che il Destino bussa alla porta e che s'ha da (ri)fare l'Italia, terra bellissima e patria delle contraddizioni. Al tavolo propongono un nuovo Risorgimento, la nuova era della Giustizia sociale e della Morigeratezza! Al tavolo dicono: Basta alle ricche pluripensioni e vitalizi; un massimo di 5.000 euro al mese è più che sufficiente Basta con i doppi e tripli incarichi assegnati ai soliti noti; uno solo per un massimo di 100.000 euro annui. Basta esenzioni fiscali od altri privilegi; paghiamo tutti per pagare meno. Basta burocrazia, sì alla responsabilizzazione Nazionalizziamo e defiscalizziamo i beni primari: l'energia e l'acqua. Alimentiamo la fame di cultura, favoriamo la scolarizzazione, socializziamo il sapere. Fissiamo un tetto al merito ed una soglia ai bisogni. Nella gara della vita, sosteniamo ed attendiamo gli ultimi per arrivare primi, tutti assieme. Diamo spazio e futuro ai giovani. Al tavolo non accarezzano il sogno della dolce utopia. Al tavolo, se fossero governanti applicherebbero questi principi. Il popolo, il nostro amato Paese non può essere lasciato alla deriva in attesa che diventi realtà la poesia del Leopardi &passata è la tempesta, odo augelli far festa&. Senza Giustizia sociale non vi può essere la quiete. Mario Guidetti Puianello LA PROTESTA Un'iniziativa poco considerata n"Odilia e la Casa dei due pioppi" di Dilva Attolini, vi ha battuto 10 a zero. Nonostante nessun quotidiano di ampia tiratura di Reggio abbia pubblicato il calendario degli incontri di presentazione del libro secondo il percorso " In giro per la città sulle tracce dei luoghi del protagonista", nonostante i luoghi fossero ricchi di avvenimenti e ricordi del tempo narrato che va dal 1931 al 1945, nonostante questo un po' di gente c'era. Gli incontri hanno interessato, commosso e divertito le persone presenti, target over 60. In ogni presentazione i brani letti vengono associati a canzoni popolari, quelle splendide canzoni che superano ogni soglia del tempo, portatrici di

*(senza titolo)*

antichissimi sentimenti. Per poca informazione, forse, alcune persone non hanno potuto godere di un'ora intensa e piacevole, ma nonostante tutto è stata una settimana bellissima! Dilva Attolini L autrice



***domani l'addio a lombardini***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

**NOVELLARA**

Domani l'addio a Lombardini

Il funerale del 50enne alle 15.30 nel santuario della Fossetta

NOVELLARA Dopo l'autopsia e il nullaosta della procura di Reggio, ieri pomeriggio sono state definite le modalità del funerale di Riccardo Lombardini, il contitolare della Cantina Lombardini di Novellara deceduto nelle notte fra sabato e domenica all'ospedale di Guastalla, dove era stato trasportato d'urgenza con l'ambulanza della Croce Rossa a seguito di un improvviso malore che lo aveva colpito nella sua casa di via Carlo Cantoni. Una perdita improvvisa e precoce, che ha gettato nello sconforto la moglie Roberta e il figlio Filippo e nel lutto i componenti della sua ampia e ben nota famiglia, i tanti novellaresi che lo hanno conosciuto e stimato, gli sportivi del Circolo tennis di Correggio, di cui era consigliere e giudice arbitro. Avrebbe compiuto 51 anni fra nove giorni. Domani pomeriggio la salma verrà trasportata, dal servizio delle onoranze funebri del Comune di Novellara, dalla camera ardente dell'ospedale direttamente al Santuario della Beata Vergine della Fossetta (la parrocchiale di Santo Stefano è ancora inagibile a causa del terremoto). Alle 15.30 verrà celebrato il rito funebre, al termine del quale la salma proseguirà per l'area crematoria di Mantova. Sempre nel santuario, questa sera alle 21 verrà recitato il rosario. Negli avvisi funebri la famiglia ha invitato a non mandare fiori ma a fare eventualmente offerte al comune di Santa Caterina di Concordia (Modena), duramente colpito dal terremoto. (v.a.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***sisma, in irpinia capannoni disponibili***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Cronaca*

«Sisma, in Irpinia capannoni disponibili»

il terremoto e la sicurezza nelle fabbriche

Sisma e sicurezza nelle fabbriche: «Gli imprenditori - ha detto ieri Giorgio Squinzi all'assemblea degli Industriali - sono contrariati dai meccanismi previsti dal decreto. Ma la sicurezza è la questione prioritaria su tutto. E' una situazione incredibile, è difficilissimo dare delle risposte. Bisogna muoversi con cautela, riprendersi il prima possibile ma in sicurezza». Cosa fare nel frattempo? Squinzi torna a dirlo anche da Casalgrande: «Tanti imprenditori hanno detto di avere capannoni disponibili. E' accaduto nel distretto ceramico, ma ho ricevuto una telefonata anche da Avellino, con fabbriche disponibili nell'Irpinia». Mormorio in platea. E da Stefano Landi l'appello a Squinzi: «Il terremoto e la crisi non lascino un segno indelebile in un tessuto produttivo - l'Emilia - che è tra i più efficienti del Paese».

***Agibilità post-sismica: valutazione temporanea***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Agibilità post-sismica: valutazione temporanea"*

Data: **11/06/2012**

Indietro

Agibilità post-sismica: valutazione temporanea

*Sono 5.372 gli edifici interessati al sisma in Emilia e Lombardia su cui sono stati effettuati sopralluoghi di agibilità (il 37% è risultato inagibile). Intanto dal DPC arriva una precisazione: il giudizio di agibilità post-sismica riportato in fase di emergenza è cosa diversa dalla certificazione di agibilità che di norma accompagna la costruzione*

*Lunedì 11 Giugno 2012 - Attualità -*

Proseguono i sopralluoghi di valutazione dell'agibilità post-sismica svolti, con la scheda Aedes, da squadre di rilevatori in edifici pubblici e privati nell'area colpita dal terremoto.

I sopralluoghi - spiega il Dipartimento della Protezione civile in una nota - vengono effettuati da squadre di tecnici del Sistema di Protezione Civile Nazionale, prevalentemente appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alle Regioni, agli Enti locali, alle Università dell'Emilia Romagna e agli Atenei che operano nell'ambito della rete di laboratori di ingegneria sismica (ReLUIS). Sono inoltre impegnati nelle valutazioni di agibilità i professionisti formati con corsi specifici secondo precedenti protocolli d'intesa siglati con i consigli nazionali di geometri, architetti e ingegneri.

Le squadre, ciascuna composta da almeno due tecnici, hanno cominciato le prime verifiche già dallo scorso 20 maggio. In Emilia le strutture già controllate sono 4.959. Di queste, 1.918 sono state classificate agibili, 849 temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, 283 parzialmente inagibili, 79 temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, 1.610 inagibili e 220 inagibili per rischio esterno.

In Lombardia, invece, le strutture già controllate sono 413. Di queste, 119 sono state classificate agibili, 82 temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, 36 parzialmente inagibili, 14 temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, 142 inagibili e 20 inagibili per rischio esterno.

In totale, dunque, nelle due regioni sono stati verificati 5.372 edifici; di questi circa il 38% sono stati classificati agibili, il 17% temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, il 6% parzialmente inagibili, il 2% temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, il 32% inagibili e il 5% inagibili per rischio esterno.

E' importante ricordare - sottolinea la nota del Dipartimento - che la valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva, vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili, volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, i cittadini possano utilizzare gli edifici colpiti dal terremoto restando ragionevolmente protetti dal rischio di gravi danni. Per questo motivo la verifica di agibilità non mira a salvaguardare la costruzione da ulteriori danni, ma solamente la vita degli occupanti.

Il giudizio di agibilità post-sismica riportato in fase di emergenza nella scheda Aedes, pertanto, è cosa diversa dalla certificazione di agibilità che, in ordinario, usualmente accompagna la costruzione o la modifica delle condizioni d'uso di un edificio. Analogamente, l'agibilità post-terremoto non va confusa con le diverse certificazioni disposte, in ordinario,

***Agibilità post-sismica: valutazione temporanea***

dalla normativa vigente di settore: gli obblighi posti dal D.L. 81/2008 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, la verifica sismica obbligatoria per gli edifici e le opere strategiche per finalità di protezione civile o suscettibili di conseguenze rilevanti in caso di collasso, prevista dall'ordinanza 3274/03, ed infine la "verifica di sicurezza" prevista dalle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale del 14 gennaio 2008.

red/pc

fonte: Dipartimento Protezione civile

***EUREGEO: domani a Bologna la 7° edizione***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

"EUREGEO: domani a Bologna la 7° edizione"

Data: **11/06/2012**

Indietro

EUREGEO: domani a Bologna la 7° edizione

*Avrà inizio domani martedì 12 e durerà fino a venerdì 15 giugno la settima edizione di Euregeo, il congresso sulla cartografia geoscientifica e sui sistemi informativi, promosso dalle Regioni Emilia-Romagna, Baviera e Catalogna*

*Lunedì 11 Giugno 2012 - Attualità -*

Dal 12 al 15 giugno, a Bologna, studiosi e ricercatori di scienze della terra si incontreranno in occasione della settima edizione di Euregeo, European congress on REgionale GEOscientific cartography and information systems, il congresso europeo sulla cartografia geoscientifica e sui sistemi informativi, promosso dalle Regioni Emilia-Romagna, Baviera e Catalogna.

Ne dà notizia la stessa Regione Emilia Romagna che spiega che la tematica centrale del congresso sarà il supporto che le scienze della terra possono dare alla gestione sostenibile delle principali tematiche ambientali: risorse idriche, suolo, dissesto idrogeologico, sistemi costieri, geotermia, risorse minerali, rischio sismico. Quattro sessioni speciali faranno in particolare il punto sul consumo del suolo, sul progetto di cartografia geologica in Italia, sui rischi e le risorse naturali nel Mediterraneo, sulla direttiva europea Inspire (Infrastructure for spatial information in Europe) per l'armonizzazione e l'interoperabilità dei dati geoscientifici.

La Regione Emilia-Romagna collabora da vent'anni con le Regioni Catalogna e Baviera in campo geologico. Frutto di questa collaborazione, Euregeo, che ha cadenza triennale e si svolge a rotazione in una delle tre regioni, costituisce l'unico congresso a livello europeo organizzato direttamente da strutture tecniche pubbliche regionali e nazionali, con il sostegno dell'Eurogeosurveys (associazione che riunisce i servizi geologici dei paesi membri) e del Joint Reserch Center (Commissione Europea).

I lavori saranno aperti martedì 12 giugno alle ore 14 dall'assessore regionale alla sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa, protezione civile Paola Gazzolo.

Il congresso è organizzato con il patrocinio dell'ISPRA, della Federazione italiana di scienze della terra e del Consiglio nazionale dei geologi.

red/pc

fonte: uff. stampa Regione Emilia Romagna

***Cinque quintali di pesce per il pranzo di solidarietà***

Il Giornale di Vicenza.it - Home - Cronaca

**Giornale di Vicenza.it, Il**

""

Data: **11/06/2012**

Indietro

Home Cronaca

Quell'arrivo in viale Roma nel 1996 Ora la vittoria del Comitato berico  
 I personaggi dei libri trasformati in oggetti dai bimbi vicentini  
 Picchiati a sangue per una sigaretta  
 Arriva all'aeroporto ma la valigia non c'è La ritrova "ripulita"  
 Shock biancorosso: lacrime e rabbia  
 «Ma il nuovo stadio non retrocederà Il progetto continua»  
 «Ora è dura, serve una società forte»  
 Dopo l'amarezza e la delusione si guarda anche al futuro. E tra i tanti pensieri che circolano nella  
 «Danno enorme È l'intera città che finisce in C»  
 Sel incalza Variati «Primarie per il futuro sindaco»  
 «Bersani? Non farà la fine che ho fatto io»  
 Gli ex forzisti: «Berlato si dimetta»  
 Ricercato da un anno, in cella  
 Superati i 70 mila euro in appena sette giorni  
 Multe in tempi di crisi «Codice e buon senso»  
 Sei anni e mezzo per lo stupro a una bambina  
 Ultima campana Uscita blindata anti-vandalismi  
 «L'integrazione dei disabili si fa con la divisione»  
 Piazza Matteotti, rifiuti e sbandati nel salotto buono

Cinque quintali di pesce per il pranzo di solidarietà TERREMOTO. Una pescheria ambulante per San Felice sul Panaro  
 11/06/2012 e-mail print

Frittura e grigliata mista di pesce dell'Adriatico, ma anche vongole e cozze in umido a volontà per 1500 terremotati dell'Emilia. Cinque quintali di pesce e tre quintali di olio per far risentire a chi soffre, a chi ha perduto tutto, a chi deve elaborare un lutto infinito, il sapore della vita che comunque continua. A San Felice sul Panaro, uno dei Comuni più tragicamente colpiti dalle distruttive scoss, una grande tavolata comunitaria per esprimere, con un gesto concreto, vicinanza e solidarietà, per portare un tocco di serenità dove il dolore resta una ferita profonda. Si deve andare avanti anche nella sofferenza più cupa, nelle difficoltà più pesanti, quando sembra così difficile rialzarsi, e bisogna riuscire a guardare oltre anche nella disperazione più cieca. Questi i sentimenti che hanno mosso Marco Doria, generoso e dinamico chioggiotto, titolare di una pescheria ambulante, nel lanciare una iniziativa che ha trovato subito grande adesione fra i suoi concittadini. Marco, che è molto noto in città e in provincia di Vicenza, dove lavora da anni, ha pensato di andare a preparare e offrire il pesce fresco direttamente fra la popolazione ospitata nelle tende, per un pranzo come in famiglia, anche se allargata, che riesca ad allentare la tensione di tante persone che hanno dovuto lasciare forzatamente le loro abitazioni. Così ha preso contatto con la Protezione civile. La sua idea è stata sposata subito. Allora il simpatico Doria ha mobilitato il mondo ittico della sua città, pescherecci, cooperative, rivenditori del mercato di Chioggia. Gli amici dei pescherecci daranno pesce azzurro, alici e sarde, canestrelli e calamari. Le cooperative regaleranno vongole e cozze. Per i bambini ci saranno patatine fritte e gelati. Marco e altri 20 amici sono arrivati nel campo degli sfollati con pesce, olio,

***Cinque quintali di pesce per il pranzo di solidarietà***

friggitrici, pentole e quanto occorre per il maxi-pranzo all'aperto. Hanno montato una cucina, per poi esibirsi come chef, e servire a tavola per un una giornata particolare che possa anche in questo modo rinnovare le speranze con un sorriso contagioso. F.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ÌxÅ

***Bressanvido, a fuoco un furgone Parmalat con latte e formaggi***

Il Giornale di Vicenza.it - Notizie, Cronaca, Sport, Cultura su Vicenza e Provincia

**Giornale di Vicenza.it, Il**

""

Data: **11/06/2012**

Indietro

Vicenza si prende la tappa del Giro  
 Vicenza, maturità: la carica dei 7 mila  
 Neo sposi travolti. Lui muore, lei è gravissima  
 Scontro a palazzo. Gli alberi malati scatenano il caos  
 Il ciclo Cassingena fra i due payout. Un ko annunciato  
 Medico tra i poveri: «Così curo l'Africa»  
 Contrà Coppello è un razzo Trionfo al Palio de la Caretera  
 Assalto colorato di 500 ciclisti  
 Il "piano dossi 2" prevede 14 opere per la sicurezza

Bressanvido, a fuoco un furgone

Parmalat con latte e formaggi **BRESSANVIDO**. Questa mattina, alle 5.45, a Bressanvido in via Marosticana, un Fiat Iveco "Cargo" di proprietà della Parmalat ha preso fuoco ed è andato distrutto.

11/06/2012 e-mail print

Ecco quello che è rimasto del furgone Parmalat andato a fuoco a Bressanvido **BRESSANVIDO**. Questa mattina, alle 5.45, a Bressanvido in via Marosticana, un Fiat Iveco "Cargo" di proprietà della Parmalat, carico di latticini destinati ad aziende della grande distribuzione del Bassanese, condotto dal cittadino marocchino M.A. 38enne residente a Savignano sul Panaro (MO), mentre procedeva in direzione Bassano del Grappa, giunto in prossimità di una curva, per evitare la collisione con un autocarro proveniente in senso opposto, si spostava repentinamente verso il margine destro della carreggiata, proseguendo la marcia, rovinosamente, lungo il ciglio erboso fiancheggiante la strada.

A causa dello sbandamento il mezzo finiva all'interno di un fossato, danneggiava un traliccio della linea telefonica e terminava la sua corsa contro il muretto di cinta dell'abitazione al civico 50.

A seguito del violento impatto con il muro in cemento, che provocava lo sfondamento totale del motore, a causa di una scintilla, si sprigionava un incendio che nel giro di qualche minuto avviluppava tutto il camion e lo distruggeva interamente. Il conducente intuì il pericolo abbandonando il mezzo uscendo dal parabrezza anteriore.

Sul posto per i rilievi dell'incidente i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Thiene e due autobotti dei vigili del fuoco di Vicenza per le operazioni di spegnimento dell'incendio e la squadra "anti inquinamento" della Provincia, per verificare se lo sversamento di oli combustibili avesse inquinato la falda acquifera lungo il fossato.

Il cittadino marocchino, leggermente ferito, è stato trasportato all'ospedale San Bortolo di Vicenza per gli accertamenti del caso. Non è risultato in stato di ebbrezza alcolica.



***Una mappa multimediale consultabile tramite e-book e cd con all'interno tutti i dati relativi alla conoscenza del territorio e dei rischi a cui esso è esposto.***

Il Tempo - Roma -

**Il Tempo.it**

*"Una mappa multimediale consultabile tramite e-book e cd con all'interno tutti i dati relativi alla conoscenza del territorio e dei rischi a cui esso è esposto."*

Data: **12/06/2012**

Indietro

12/06/2012, 05:30

Una mappa multimediale consultabile tramite e-book e cd con all'interno tutti i dati relativi alla conoscenza del territorio e dei rischi a cui esso è esposto.

In più, una sezione tecnico-operativa nella quale, facendo riferimento alle normative vigenti, si inquadrano le attività della Provincia in caso di eventi calamitosi.

Home Roma

Contenuti correlati [Giovedì centri sociali in corteo](#) [Si rischia un assalto alla Camera](#) [Anche la sede regionale dell'Arpa a rischio](#) di Giancarlo Baccini

Da ieri abbiamo tutti - e quando dico «tutti» mi riferisco a noi italiani in quanto cittadini dell'Europa Unita - qualche motivo in più per tifare la Ferrari nel Mondiale di F1. Greco non basta. Rating del Leone a rischio Uccisi 4 soldati francesi Hollande: «Via le truppe» segue dalla prima pagina di Mario Sechi

Quando il primo tempo finisce 0-0, "a reti inviolate", come dicono le cronache sportive, diciamoci la verità, tiriamo tutti un sospiro di sollievo.

Da ieri tutti i sindaci dei 120 Comuni della provincia di Roma avranno a disposizione un nuovo strumento multimediale, accessibile per ogni Comune grazie a una apposita password, da consultare anche per la gestione delle emergenze e delle attività di soccorso. È quanto contenuto nel «Piano di emergenza di Protezione Civile», presentato agli amministratori locali e agli operatori ieri mattina a Palazzo Valentini dall'assessore provinciale alla Sicurezza Ezio Paluzzi. Il modello operativo elaborato pone la Provincia nella condizione di offrire il «massimo del supporto nelle attività di soccorso alla popolazione e superamento dell'emergenza» sia per quanto riguarda l'assistenza ai Comuni, sia offrendo disponibilità alla Prefettura, alla Regione e al Dipartimento nazionale della Protezione Civile. Sotto la supervisione della Sala operativa interdipartimentale di Polizia provinciale e Protezione Civile, attiva h24, sarà offerto anche un allestimento di reti wi-fi per le comunicazioni internet nelle zone colpite che sarà a supporto dell'assistenza ai cittadini. Verrà istituito un «Tavolo Decisioni» con tutte le parti. Presente all'incontro il prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro, che ha invitato i sindaci a «fare la propria parte».

***Tre chiese su trenta sono inagibili***

Il Tempo - Interni Esteri -

**Il Tempo.it**

"Tre chiese su trenta sono inagibili"

Data: 12/06/2012

Indietro

12/06/2012, 05:30

Terremonto La Protezione civile ha effettuato una verifica su 5.372 edifici colpiti dal sisma

Tre chiese su trenta sono inagibili

Pronti capannoni per ospitare temporaneamente le aziende ko

Proseguono i sopralluoghi di valutazione dell'agibilità post-sismica svolti, con la scheda Aedes, da squadre di rilevatori in edifici pubblici e privati nell'area colpita dal terremoto.

Home Interni Esteri prec succ

Contenuti correlati Inagibili 219 istituti scolastici. Emergenza per esami e scrutini Trenta posti a rischio. Politici e sindacati pronti alla mobilitazione «Del Turco chiese la mia testa a Fassino» Trentatré anni al medico che incastrò Osama Ritrovate opere d'arte rubate in chiese e ville Mubarak condannato all'ergastolo. Crisi cardiaca in elicottero

I sopralluoghi vengono effettuati da squadre di tecnici del Sistema di Protezione Civile Nazionale, prevalentemente appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alle Regioni, agli Enti locali, alle Università dell'Emilia Romagna e agli Atenei che operano nell'ambito della rete di laboratori di ingegneria sismica (ReLUIS). Sono inoltre impegnati nelle valutazioni di agibilità i professionisti formati con corsi specifici secondo precedenti protocolli d'intesa siglati con i consigli nazionali di geometri, architetti e ingegneri. Le squadre, ciascuna composta da almeno due tecnici, hanno cominciato le prime verifiche già dallo scorso 20 maggio. In Emilia le strutture già controllate sono 4.959. Di queste, 1.918 sono state classificate agibili, 849 temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, 283 parzialmente inagibili, 79 temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, 1.610 inagibili e 220 inagibili per rischio esterno. In Lombardia, invece, le strutture già controllate sono 413. Di queste, 119 sono state classificate agibili, 82 temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, 36 parzialmente inagibili, 14 temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, 142 inagibili e 20 inagibili per rischio esterno. Il giudizio di agibilità post-sismica riportato in fase di emergenza nella scheda Aedes, pertanto, è cosa diversa dalla certificazione di agibilità che, in ordinario, usualmente accompagna la costruzione o la modifica delle condizioni d'uso di un edificio. Analogamente, l'agibilità post-terremoto non va confusa con le diverse certificazioni disposte, in ordinario, dalla normativa vigente di settore: gli obblighi posti dal D.L. 81/2008 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, la verifica sismica obbligatoria per gli edifici e le opere strategiche per finalità di protezione civile o suscettibili di conseguenze rilevanti in caso di collasso, prevista dall'ordinanza 3274/03, ed infine la «verifica di sicurezza» prevista dalle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale del 14 gennaio 2008. Sono già 240 invece gli immobili produttivi non utilizzati (capannoni e uffici), pari cioè a circa 200 mila metri quadrati, disponibili a ospitare temporaneamente le aziende modenesi colpite dal sisma per consentire al più presto di riprendere l'attività. Il dato aggiornato relativo al censimento dei capannoni attuato dai tecnici del Comune di Modena e del Consorzio attività produttive nell'ambito di un'iniziativa d'intesa con Camera di commercio e Provincia, è stato fornito dall'assessore allo Sviluppo economico Daniele Sitta durante il consiglio comunale di oggi. Non solo. A sostegno di imprenditori e artigiani colpiti il Comune sta predisponendo anche l'azzeramento dell'Imu e affitti calmierati per gli edifici che ospiteranno temporaneamente le aziende. «Chiederemo alla banche - ha aggiunto l'assessore alle - di finanziare gli interventi, per dare ai cittadini la certezza di usufruire di tassi agevolati».

*Niente esenzione per i terremotati molisani*

Il Tempo - Molise -

**Il Tempo.it**

"Niente esenzione per i terremotati molisani"

Data: **12/06/2012**

Indietro

12/06/2012, 05:30

Notizie - Molise

Imu

Niente esenzione per i terremotati molisani

Imu sulle case danneggiate dal terremoto, il sindaco di Riccia e componente dell'ufficio nazionale di presidenza dell'Anci Michela Fanelli si dice rammaricata perché non è stata concessa l'esenzione per le case che in Molise danneggiate dal sisma del 2002.

Home Molise prec succ

Contenuti correlati Grilli conferma: niente rinvio. L'Imu si paga entro il 18 giugno Sciopero benzina non è contro i terremotati 6Celebrazioni del 68/mo anniversario della Liberazione di Roma sobrie per devolvere parte dei soldi ai terremotati. Niente alcol al concerto È protesta Niente soldi alle imprese impiegate per l'emergenza neve Niente barricate per salvare la Prefettura

Ottimo, ha affermato Fanelli, il "passaggio" da sospensione ad esenzione dell'Imu per i comuni dell'Emilia Romagna, com'era già stato fatto per L'Aquila. "Ci rattristiamo però - ha affermato - che un'analoga previsione non sia stata resa per altre regioni come il Molise, colpite in passato da terremoto e con case ancora distrutte". Alloggi inagibili, su cui si pagherà l'imposta, sia pur ridotta del 50%. Una battaglia a difesa delle popolazioni del cratere, che Micaela Fanelli aveva portato avanti sia all'Anci che nel Consiglio provinciale di Campobasso, ricevendo il sostegno di entrambe le istituzioni. Ma il sindaco di Riccia va anche oltre e, sul piano nazionale, propone di dar vita a un programma straordinario terremoto, con proposte concrete per favorire la ripresa, dando un ruolo più significativo ai comuni, con i sindaci chiamati ad affiancare le competenze dei presidenti delle Regioni come commissari delegati. Il tutto sperando che lo sciame sismico in Emilia si arresti presto. Sul piano nazionale, Fanelli introduce la proposta di un «programma straordinario terremoto che costituisca un insieme di misure organiche ed integrate per favorire la ripresa». In merito allo schema di decreto-legge nazionale, afferma che «prevede molti punti positivi, tuttavia occorre una piattaforma assai più ampia per la ripresa e capace di rispondere alle enormi esigenze e soprattutto un ruolo più significativo dei Comuni. Definisce l'individuazione delle possibili fonti finanziarie - sostiene -, ma molte altre vanno rinvenute. Stabilisce il ruolo dei Presidenti delle Regioni come commissari delegati, ma non dettaglia un modello di codecisione rafforzata con i sindaci. Prevede - continua Fanelli - prima misure per la ricostruzione degli edifici, dei beni artistici, delle scuole, in favore delle imprese, ma non ancora misure più ambiziose e strutturali, soprattutto per lo sviluppo». Conclude: «Stiamo discutendo in Anci con i sindaci colpiti per una piattaforma di proposte verso l'Europa, il Governo e la Regione». Car.Sep.

*«Altro che terremotati. Truffatori»*

Il Tempo - Abruzzo -

**Il Tempo.it**

"«Altro che terremotati. Truffatori»"

Data: **12/06/2012**

Indietro

12/06/2012, 05:30

Notizie - Abruzzo

«Altro che terremotati. Truffatori»

Denunciati trentacinque imprenditori in provincia dell'Aquila Seconda la Finanza hanno incassato centomila euro che non gli spettavano

Marco Giancarli

L'AQUILA Blitz dei militari della Guardia di Finanza dell'Aquila, che hanno smascherato imprenditori e professionisti che avrebbero usufruito di indennizzi destinati alle attività produttive colpite dal terremoto di tre anni fa, nonostante non ne avessero i requisiti necessari.

Home Abruzzo prec succ

Contenuti correlati Un altro commissario per gestire la sanità Matteo De Santis

Maglia nuova, questioni vecchie, una richiesta di emozioni magari accompagnate da qualcos'altro e un mercato che incomincia a prendere forma. Sciopero benzina non è contro i terremotati 6Celebrazioni del 68/mo anniversario della Liberazione di Roma sobrie per devolvere parte dei soldi ai terremotati. Acquisto Termini Imerese Di Risio chiede altro tempo La fine del mondo? Nient'altro che un messaggio

Sono trentacinque le persone, tra titolari di esercizi commerciali e professionisti dell'Aquila, San Pio delle Camere e Castelvechio Subequo, individuati e denunciati dalle Fiamme Gialle con l'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato. Centomila euro, questa la somma indebitamente incassata dagli imprenditori, che dovrà necessariamente essere recuperata dall'Agenzia delle Entrate. Tra gli imprenditori denunciati, i finanziari hanno scovato anche un evasore totale. Si tratta di un agente di commercio aquilano che, negli ultimi nove anni, non avrebbe mai presentato una dichiarazione relativa ai propri redditi e dunque risulta totalmente sconosciuto al fisco. Stando a quanto si è potuto apprendere, in questa occasione il libero professionista avrebbe deciso di fare un'eccezione alla condotta portata avanti negli ultimi anni, presentando una dichiarazione dei redditi fasulla, redatta ad hoc, poichè rappresentava un requisito necessario per accedere al contributo da parte dello Stato. Proprio la produzione di questa documentazione ha indotto i finanziari ad eseguire accertamenti più approfonditi sul conto del professionista. Sono stati così scoperti gli illeciti portati avanti da quasi un decennio. In diversi casi invece, i militari delle Fiamme Gialle hanno scoperto che i beneficiari dei contributi avevano prodotto fatture in acquisto, ricevute e scontrini fiscali, nei periodi in cui avevano dichiarato la chiusura della loro attività commerciale. Ricevute e fatture che a volte sono risultate anche di importo molto elevato. Sempre nel corso dei controlli mirati, i finanziari aquilani hanno appurato che gli imprenditori titolari della richiesta di indennizzo erano stati controllati e verbalizzati dai finanziari, proprio nel periodo in cui avevano dichiarato di essere rimasti chiusi. I controlli in questione erano stati eseguiti a campione per evitare speculazioni e rialzi indiscriminati dei prezzi di beni di prima necessità. Un'attività molto delicata, quella che ha portato a termine la Guardia di Finanza dell'Aquila, che si è concretizzata incrociando le diverse richieste dei titolari di attività produttive, con controlli effettuati a campione e dichiarazioni dei redditi. Operazioni molto complicate che hanno richiesto del tempo per essere elaborate correttamente ma che hanno prodotto un risultato decisamente positivo. Un fenomeno, quello che si è diffuso nel capoluogo di regione, che sta gravando pesantemente sui bilanci della ricostruzione. Denaro pubblico che, se non fosse stato elargito a pioggia, così

**«Altro che terremotati. Truffatori»**

come invece è stato, avrebbe potuto essere utilizzato davvero per tutte quelle attività produttive che da tre anni a questa parte non sono ancora riuscite a riaprire e che di questo denaro avrebbero avuto realmente bisogno per rialzarsi in piedi. Un bilancio, quello che le forze dell'ordine stanno facendo, impressionante e in continua evoluzione. Ogni mese infatti, Polizia, Guardia di Finanza e Carabinieri smascherano un numero sempre più cospicuo di «furbetti» del terremoto. Persone che hanno approfittato della situazione di caos e d'emergenza che si vive nella città terremotata, incassando somme di denaro che non sarebbero spettate loro. Che sia il contributo di autonoma sistemazione o quello relativo al risarcimento dei beni mobili o ancora quello relativo al risarcimento per i traslochi, ciò che emerge sopra ogni cosa è che non tutti gli aquilani, ma in molti, hanno approfittato del grande flusso di denaro arrivato in città all'indomani del sisma. L'azione sinergica di tutte le forze di polizia sta cercando di contrastare questi truffatori, riportando nelle casse dello Stato, almeno fin'ora, alcuni milioni di euro.

***Nessuna speculazione. Case gratis per gli sfollati***

Il Tempo - Interni Esteri -

**Il Tempo.it**

"Nessuna speculazione. Case gratis per gli sfollati"

Data: **12/06/2012**

Indietro

12/06/2012, 05:30

L'esperto «Il mercato immobiliare già in sofferenza si è fermato ma i prezzi non sono scesi. Boom di richieste per gli affitti»

Nessuna speculazione. Case gratis per gli sfollati

La cosa positiva è che nessuno specula, anzi molti hanno messo a disposizione degli sfollati case gratis.

Home Interni Esteri prec succ

Contenuti correlati Gli sfollati sono oltre 17mila Il pieno di energia

può essere gratis Farmaci gratis fino a dicembre per chi soffre di malattie rare Meno commissariati di polizia e caserme dei vigili del fuoco Modena come L'Aquila Le parole di Chiodi agli sfollati Niente cassette Gli sfollati ospitati nelle case

Quella negativa è che il terremoto ha bloccato un mercato già in sofferenza, e la mancanza di agibilità potrebbe mettere la pietra tombale sulle compravendite immobiliari. E se nelle aree del sisma è boom di richieste di affitti temporanei, oramai di case disponibili non ce ne sono quasi più. A confermare le tendenze registrate dagli agenti immobiliari è Carla Del Vecchio, presidente della Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) di Modena. «Il terremoto ci ha messo poco a bloccare un mercato che già non è che corresse» spiega. Fin dalla prima scossa del 20 maggio, molte persone hanno cercato affittanze temporanee soprattutto verso la zona pedemontana, «meno rischiosa perchè lontana dall'epicentro del sisma». Ora però il mercato dà segni di saturazione, «anche perchè per molte delle case disponibili manca l'agibilità». Certo: la buona notizia è che, se «ho visto fare speculazioni 'disgustose sui prezzi di camper e roulotte, nell'abitativo» vedo grandissima sensibilità delle persone, che danno le loro case in affitto temporaneo, calano i prezzi e in molti casi danno gratis la casa a chi ne ha bisogno» aggiunge. Episodi di cui è a conoscenza anche Marco Venturoli, della immobiliare Apogea di Bondeno (Ferrara). «Di gente che abbia alzato il prezzo non ne ho vista, anzi: ho persone che hanno dato la casa per 1-2-3 mesi senza chiedere soldi nè contratto. Così, sulla fiducia». Quella fiducia che invece davanti ad un notaio da sola non basta. «Col terremoto il 50% delle vendite sono saltate. Quando viene il perito per la stima per il mutuo, spesso manca l'agibilità. Prima ti dicono che ce l'hai, poi dopo dodici ore che non ce l'hai. Alla fine salta tutto». Va detto, spiega Giovanni Canu di Abyta immobiliare (con sedi a Finale Emilia, S.Felice e Mirandola) «il mercato è fermo perchè nessuno compera senza sapere che danni ha avuto esattamente la sua casa, e se ha della liquidità la tiene per l'attività lavorativa». Così tutti cercano affitti temporanei: «dalla prima scossa abbiamo avuto circa 500 richieste. Il 98% di chi entra in agenzia chiede affitto». Solo che di case disponibili ce ne sono poche: «Chi ce l'ha libera, spesso la tiene per i parenti. Oppure non hanno l'agibilità» racconta Luca Artioli, di Blu Casa di Mirandola. Su una cosa tutti concordano: qui nessuno specula. I prezzi sono quelli ante terremoto, più bassi, perfino gratis. «Siamo gente onesta».

***Nuova scossa in provincia di Arezzo***

Il Tempo - Interni Esteri -

**Il Tempo.it**

"Nuova scossa in provincia di Arezzo"

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

12/06/2012, 05:30

Magnitudo 3,7

Nuova scossa in provincia di Arezzo

È lo stesso all'origine del terremoto di Ravenna del 6 giugno, il meccanismo che oggi ha causato il terremoto di magnitudo 3,7 nella provincia di Arezzo, nella zona di Pratomagno.

[Home Interni Esteri](#) [prec](#) [succ](#)

[Contenuti correlati](#) [Emergenza rifiuti](#)

uno dei 12 siti è nel Gra [Lavoratori senza stipendio](#) [La Provincia scrive al ministero](#) [LATINA Cambio di casacca per il consigliere provinciale](#) [Enrico Dellapietà e Enrico De Persis, vice presidente dell'Ater](#) [Scossa del 6° grado tra Rodi e la costa turca](#)

[La Provincia sceglie Roma Sud](#) [Ti dà subito una piccola scossa il bel romanzo di Johann Lerchenwald «Vent'anni prima»](#), pubblicato da Felix Krull, l'editore di Monaco di Baviera che, con una meritoria operazione culturale, propone libri parallelamente in italiano e tedesco.

È un terremoto molto profondo, avvenuto a quasi 70 chilometri nel sottosuolo, ossia ha superato in profondità lo spessore di circa 35 chilometri della crosta terrestre ed è avvenuto nella parte rigida del mantello, chiamata litosfera. La zona di Pratomagno «è soggetta a terremoti, ma la scossa avvenuta questa mattina è molto energetica per essere così profonda», osserva la sismologa Lucia Margheriti, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). A provocarlo è stato il movimento della placca Adriatica che si piega e scende sotto l'Appennino come avvenuto a Ravenna. [IxA](#)

***Piano di Sacco nel mirino di Regione e Provincia.***

Il Tempo - Abruzzo -

**Il Tempo.it**

"Piano di Sacco nel mirino di Regione e Provincia."

Data: 12/06/2012

Indietro

12/06/2012, 05:30

Notizie - Abruzzo

Piano di Sacco nel mirino di Regione e Provincia.

Una settimana fa, il sito che si trova nel territorio di Città Sant'Angelo è stato inserito prima nel Piano provinciale dei rifiuti, scatenando la reazione del Comune angolano cui è seguita la precisazione dell'Ente che la scelta definitiva non è stata ancora fatta.

[Home](#) [Abruzzo](#) [prec](#) [succ](#)

Contenuti correlati [Emergenza rifiuti](#)

uno dei 12 siti è nel Gra Per Renata serve un centrodestra moderato Controlli lungo il litorale con il piano «Estate sicura» Lavoratori senza stipendio La Provincia scrive al ministero LATINA Cambio di casacca per il consigliere provinciale Enrico Dellapietà e Enrico De Persis, vice presidente dell'Ater. «La Regione sostenga il nucleo industriale»

Ieri, Piano di Sacco è stato ritenuto idoneo dalla Regione per ospitare un impianto di gassificazione, dando esca in questo caso alle vibranti proteste del Wwf che mette un veto incondizionato sulla zona. «Sbagliato puntare sui combustibili dai rifiuti, si danneggia la filiera del riutilizzo e del riciclo, - attacca l'associazione ambientalista - siamo contrari agli impianti che sottraggono i rifiuti dalle filiere del riutilizzo e del riciclo che assicurano la risoluzione dei problemi dei rifiuti senza produrre emissioni in atmosfera dannose sia a livello locale sia a livello globale in quanto si immettono in atmosfera gas-serra. «Si tratta di un impianto che a partire da rifiuti produrrà 35mila tonnellate all'anno di Combustibile solido secondario (Css), 10mila delle quali verranno usate sul posto in loco per produrre energia elettrica tramite gassificazione. Questa tecnologia solitamente prevede la formazione di un particolare gas a partire dai rifiuti che viene bruciato per ottenere l'energia elettrica. L'autorizzazione prevede una tabella con i limiti di emissione in atmosfera che, però, pur essendo "parte integrante del provvedimento", non è stata pubblicata sul Bura. Inoltre ricordiamo che l'area prescelta per l'impianto e la ditta stessa sono stati coinvolti dal vasto incendio di rifiuti che lo scorso anno provocò un forte allarme e l'inquinamento di suolo e acque sotterranee». Siccome il Wwf ha chiamato in causa il settore Gestione dei rifiuti della Regione, il responsabile Franco Gerardini ha replicato sollecitamente alle accuse, premettendo di poter escludere «rischi per l'ambiente o per la salute dei cittadini». «La procedura - spiega Gerardini - era stata già conclusa prima dell'incendio. L'area in questione è di tipo industriale e il Codice ambientale prevede che siano da privilegiare proprio le zone industriali per la realizzazione di impianti di questo tipo. In ogni caso, l'autorizzazione è stata rilasciata condizionatamente al completamento della bonifica del sito. La ditta in questione produce Css e parte di questo combustibile sarà riutilizzato per la produzione di energia elettrica, nell'ambito di un processo di ottimizzazione del ciclo produttivo. Sulle emissioni - conclude il dirigente della Regione - ci sono limiti tabellari ben precisi, che non sono dannosi per la salute». Re.P.



*Nonno Mario mette su cappello se non si crede in lui**Silenzio perfetto, / chi tace un confetto, / chi dice parola / va fuori di scuola. Leo Longanesi*

Nonno Mario s'è offeso a morte e ha messo il muso perché Confindustria e la sua stampa fiancheggiatrice osano dubitare che lui e i suoi ministri stiano salvando l'Italia. Fosse un normale politico, si direbbe che «non tollera le critiche». Ma è un tecnico, anzi un professore, è saggio, colto, longilineo, e la sa più lunga di tutti noi. Quindi la sua autorità è fuori discussione. Come si permette Confindustria di dubitarne? \* \* \* «Silenzio perfetto, / chi tace un confetto, / chi dice parola / va fuori di scuola» (Leo Longanesi, manchette dell'Italiano, 1929) \* \* \* Fosse un normale politico, alle offese patite farebbe seguire rappresaglie, più o meno spietate, ma immancabili: dalle querele (in regime democratico) ai ceppi e alla galera (e non soltanto sotto i regimi totalitari, ma anche in democrazia, sia pure clericale, come da noi quando Giovanni Guareschi finì dietro le sbarre per avere, nell'ordine, beffeggiato il presidente della repubblica Luigi Einaudi e «diffamato» il presidente del consiglio Alcide De Gasperi). Nonno Mario è tuttavia un tecnico, anzi è il rettore della scuola, la sa più lunga di tutti noi, dei giornalisti, dei politici tradizionali, dei leader ruspani dell'antipolitica, dei terremotati, dei debitori e dei creditori, ma è soprattutto un sciur, un signore, come si evince dal loden, dai modi aristocratici, dal sorrisetto ironico che di tanto in tanto gl'increspa il labbro, e così non manda nessuno in Siberia né in tribunale. Si limita a bacchettarlo pubblicamente sulle dita, a scrivergli una nota sul diario e a indicargli la porta. Fuori, alunno Giavazzi Francesco. E torni accompagnato dai genitori, gran figlio di Chi So Io e d'un reggimento di Poteri Forti. \* \* \* «Il suo fine era in qualche modo la perfezione, / e facile da intendere era la sua poesia; / conosceva ogni virgola dell'umana follia / e aveva per eserciti e flotte una passione; / se rideva stimabili senatori ridevano, / e se piangeva, in strada i bambini morivano» (W.H. Auden, Epitaffio per un tiranno, in W.H. Auden, Un altro tempo, Adelphi 1997). \* \* \* \*Emiliani, la terra tornerà a tremare! Preparatevi! Questo è l'incoraggiante messaggio che l'esecutivo tecnico, parlando a vanvera come il peggiore dei governi politici, ha lanciato nei giorni scorsi ai terremotati. Anche se i geologi negano che sia possibile predire nuove devastanti scosse di terremoto, o che si possa onestamente affermare che l'emergenza è finita, che cosa volete che ne sappia un geologo? O vogliamo seriamente mettere, quanto a dottrina, un geologo con un economista, uno scienziato con uno sciamano? \* \* \* Due onnipotenti, espressione del sistema bancario nazionale, alla guida della Rai: è l'ultima trovata dell'esecutivo bocconiano per tenere i partiti dove meritano di stare, in coda per il pane. Ben fatto, d'accordo. Ma non era meglio privatizzarla prima di cedere la televisione pubblica alle banche? Almeno, per impadronirsene, avrebbero dovuto staccare un assegno al Tesoro. \* \* \* Una teoria (di cui si possono trovare le tracce sia su Repubblica che sul Giornale, a dimostrazione che la maldicenza è un elogio detto con cattiveria, mentre l'elogio è, al contrario, una maldicenza detta con ammirazione) è che il Caro Leader stia provocando in ogni modo possibile e impossibile i partiti per costringerli a far cadere il governo. In questo caso la responsabilità della crisi sarebbe dei partiti e i tecnici ne uscirebbero forse malconci ma puliti. C'è un solo problema: alcuni dei provvedimenti sgraditi ai partiti (l'Imu, come pure la stretta fiscale su lavoratori e imprese) sono sgraditi anche ai cittadini. Nonno Mario, se tornerà a Bruxelles, lo farà accompagnato da una tempesta corale di maledizioni. «Stephen Spender si trovava con W.H. Auden quando quest'ultimo ricevette un invito del Times a scrivere il necrologio di Spender. Gliene fece cenno a colazione, chiedendo con fare scanzonato: «Cosa ti piacerebbe fosse detto?» Spender pensò che non fosse il momento giusto per dire a Auden che ne aveva già scritto il necrologio per il medesimo direttore dello stesso giornale» (Christopher Hitchens, Hitch 22. Le mie memorie, Einaudi 2012). \* \* \* Mezza nazione, quella che paga le tasse per tutti rischiando licenziamento e bancarotta, non perdonerà all'esecutivo tecnico l'amnistia concessa ai dipendenti pubblici. E questi non gli perdoneranno mai di non aver ridotto i contribuenti in stato di schiavitù fiscale. \* \* \* «Pareva oltremodo compiaciuto lui stesso della chiarezza intellettuale con la quale usava dei concetti per descrivere una vivida scena infarcita d'assassini, arresti, deportazioni in massa, pretendendo in pari tempo che nessuno con occhi per vedere e orecchi per udire riportasse quanto aveva visto o sentito, perché così facendo avrebbe complicato le cose al tiranno, la cui meta era, a suo dire, quella di migliorare la condizione umana e d'edificare un mondo migliore» (Stephen Spender, Gli intellettuali, Sugar 1959).

***Decreti legge e fiducie a raffica***

*Il governo dei tecnici ha peggiorato il costume di B che aveva peggiorato quello di Prodi*

Mentre il presidente della Repubblica rimane impassibile

Il governo procede fra la presentazione di decreti-legge e l'approvazione di mega emendamenti attraverso la fiducia. Con qualche eccezione, che parla da sé (la riforma del lavoro non è stata presentata con decreto, ma attraverso un ordinario disegno di legge), l'esecutivo si è servito di questi due strumenti dal momento in cui si è insediato. È riuscito, quindi, a peggiorare il non brillante costume del governo Berlusconi, che, a sua volta, aveva aggravato le deteriori usanze del governo Prodi. Naturalmente da parte del capo dello Stato non c'è stato un filo di protesta; anzi, il via libera ai decreti-legge ha conosciuto un'impostazione lontana dai limiti che venivano (ragionevolmente, va detto) indicati quanto a palazzo Chi-gi sedeva il Cav. Il decreto-legge sul terremoto, che reca il numero 74 del 2012, è esemplare del pessimo sistema di legiferazione in atto. L'occasione fornita per l'emanazione del decreto era, purtroppo, una delle poche, pochissime anzi, che motivano il ricorso del decreto-legge sotto un profilo di rigorosa costituzionalità. Se non si presentano, infatti, necessità e urgenza quando bisogna intervenire legislativamente a seguito di un terremoto, è chiaro che i due requisiti costituzionali per i decreti-legge non potrebbero mai presentarsi. Perché, allora, il decreto ha aspettato non qualche ora, non qualche giorno, ma parecchi giorni rispetto alla prima manifestazione del sisma? Dal 20 maggio, data del primo terremoto, al 6 giugno, data del decreto, passano più di due settimane. Dunque, il governo ha agito esattamente all'opposto di come si dovrebbe operare per emanare un decreto-legge: pur essendovene i presupposti costituzionali, ha perso tempo. Viceversa, il presidente della Repubblica ha pubblicamente dichiarato di aver firmato «a occhi chiusi» il testo di legge. Ha cioè operato in maniera esattamente opposta a quella normalmente condotta da questo presidente, e in parte dal suo immediato predecessore, con gli uffici legislativi del Quirinale meticolosamente pronti a contestare i documenti provenienti da palazzo Chigi. Il pubblico vanto di aver fatto passare con immediatezza, senza nemmeno le solite verifiche, il decreto-legge, ha d'altro canto confermato, per l'ennesima volta, come Giorgio Napolitano consideri cosa propria il governo in carica e adatti il proprio costume costituzionale alla propria vicinanza o lontananza dal governo.

***Maturità, basta superare l'orale***

*Profumo, come già fatto dalla Gelmini, autorizza esami straordinari per le zone colpite dal sisma*

I crediti, se smarriti, saranno attribuiti dalla commissione

Solo una prova orale invece degli scritti nelle scuole colpite dal sisma. Il ministro Profumo ha stabilito (si vedano le anticipazioni di ItaliaOggi di martedì scorso) che gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado sosterranno un colloquio (ordinanza n. 52 dell'8 giugno 2012, emanata ai sensi dell'art. 5 del decreto legge n. 74, appena entrato in vigore, sugli interventi urgenti in favore delle popolazioni terremotate). Il colloquio d'esame (modalità a cui aveva fatto ricorso anche la Gelmini per l'Aquila) nelle scuole superiori dovrà iniziare non prima del 20 giugno prossimo, giorno in cui nelle altre scuole italiane si svolgerà la prima prova scritta. Le scuole che si potranno avvalere di questa deroga, e delle altre previste dall'ordinanza, si trovano nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, esse devono essere puntualmente individuate dai rispettivi uffici scolastici regionali (Emilia, Lombardia e Veneto). Gli stessi che l'ordinanza autorizza, se dovessero ricorrere altre condizioni di eccezionalità, a rinviare gli esami ad altra sessione speciale. Gli alunni che frequentavano scuole di comuni colpiti dal sisma del maggio scorso sono oltre ottantamila, compresi quelli delle province lombarde e venete, circa duecentocinquanta le scuole danneggiate, moltissime delle quali allo stato attuale non agibili. Nella regione più colpita dal terremoto, l'Emilia, gli alunni coinvolti sono settantunmila, di questi quarantatremila appartengono alle scuole superiori. Tremila devono affrontare l'esame di terza media, duemilaquattrocento l'esame di qualifica e oltre settemila la maturità (dati diffusi dall'ufficio scolastico regionale). Gli alunni sono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sulla base dello scrutinio finale, e la valutazione si può effettuare anche se non è stato raggiunto il limite minimo di frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, mentre l'anno scolastico deve essere ritenuto valido, anche se le attività didattiche hanno avuto durata inferiore ai 200 giorni. L'ammissione all'esame di stato della scuola secondaria di primo e secondo grado è deliberata dal consiglio di classe anche in mancanza degli atti relativi alla carriera scolastica e in assenza di uno o più componenti per motivi strettamente dipendenti dal sisma, ma non si comprende perché la stessa deroga non è prevista anche per gli altri scrutini, quelli di ammissione alla classe successiva nelle scuole di ogni ordine e grado. Il voto finale dell'esame di licenza media è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nella prova orale e nel giudizio di idoneità. Per il colloquio d'esame delle superiori, la maturità, la commissione ha a disposizione fino a un massimo di 75 punti, con almeno 50 si supera l'esame. In mancanza della documentazione relativa al credito scolastico per il terzo e il quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, il consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale sulla base degli elementi in suo possesso e comunque applicando le tabelle annesse al decreto ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009. Disposizioni dello stesso tenore per gli esami di qualifica professionale, per gli esami di licenza di maestro d'arte, per quelli di idoneità e per i preliminari agli esami di stato delle superiori. Delle deroghe di cui le scuole si sono servite per portare a termine le operazioni va dato atto nei verbali di scrutinio e d'esame. Gli scrutini si svolgono nelle sedi e nei locali resi disponibili dalle competenti autorità, amministrazioni comunali e provinciali, e da queste ritenuti idonei; le sedi d'esame sono determinate dall'ufficio scolastico regionale in relazione allo stato di agibilità dei locali scolastici ovvero all'esistenza di altre strutture ritenute idonee dalle autorità.

*L'Emilia ha bisogno di ingegneri**Circolare del cni*

C'è da verificare la tenuta delle case dopo il Sisma

L'Emilia Romagna ha bisogno di ingegneri volontari per effettuare sopralluoghi sui fabbricati danneggiati dal terremoto del 20 maggio scorso. In tal senso, la Protezione civile ha chiesto aiuto al Consiglio nazionale di categoria che, a sua volta, ha diramato una circolare (la n. 71/2012) con la quale dà le istruzioni operative agli ordini locali che da ieri sono impegnati nella ricerca dei volontari. Anche perché, per recarsi sui luoghi terremotati, i professionisti devono avere una formazione adeguata. «Nella prima fase della gestione emergenziale», chiede infatti la Protezione civile, «i tecnici da impiegare per le suddette verifiche vanno individuati tra coloro che sono stati formati ai sensi di quanto disposto dal dpcm 5 maggio 2011 («Approvazione del modello di rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del relativo manuale di compilazione») e che quindi abbiano seguito percorsi formativi dedicati al tema dell'agibilità e più in generale alle attività di gestione tecnica dell'emergenza». Pertanto gli ingegneri che presteranno la loro disponibilità dovranno assicurare una disponibilità continuativa di otto giorni, essere automuniti e coperti da assicurazione. Costi del vitto e alloggio saranno direttamente sostenuti dal Cni, così come il vestiario tecnico. Gli ordini locali dovranno trasmettere i nominativi dei volontari disponibili entro le 18 di ogni mercoledì a partire già dal 13 giugno per ciascuna delle prossime tre settimane: dal 17 al 24 giugno; dal 24 giugno al primo luglio; dal primo all'8 luglio. Ignazio Marino

***Pontinia, incendio alla scuola media Verga***

Latina 24ore.it -

**Latina24ore.it**

*"Pontinia, incendio alla scuola media Verga"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

Pontinia, incendio alla scuola media Verga 11/06/2012, di Mariangela Campanone (online).

I vigili del fuoco sono intervenuti questa mattina alle otto per lo spegnimento di un incendio all'interno della scuola media Giovanni Verga di Pontinia. Le fiamme si sono sviluppate all'interno della sala convegni, in una superficie di circa 50 metriquadri.

Completamente distrutto l'impianto elettrico e una parte del solaio di copertura, le fiamme hanno anche demolito gli arredi e la libreria della scuola, danneggiate dal fuoco anche le vetrate della sala. I vigili hanno lavorato per circa un'ora e trenta e, grazie alla tempestività dell'intervento, sono riusciti a recuperare il pianoforte della scuola.

Sul posto sono intervenuti anche gli specialisti della sezione investigativa antincendio provinciale, che hanno effettuato i rilievi, con l'ausilio dei carabinieri di Latina che stanno lavorando per comprendere l'origine del rogo. Conclusa la messa in sicurezza la sala convegni è stata dichiarata inagibile.

202

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

ÏxÅ

***Il terremoto «batte» anche nell'Aretino Origine? La stessa del sisma a Ravenna***

**Nazione, La (Arezzo)**

*"Il terremoto «batte» anche nell'Aretino Origine? La stessa del sisma a Ravenna"*

Data: 12/06/2012

Indietro

CRONACA AREZZO pag. 7

Il terremoto «batte» anche nell'Aretino Origine? La stessa del sisma a Ravenna Epicentro in Casentino, intensità 3,7: ma soltanto in pochi lo avvertono

LA SCOSSA Ecco la cartina che evidenzia la zona del terremoto

di ALBERTO PIERINI LA TERRA TREMA. Ma trema in punta di piedi, impercettibile, discreta come chi volesse passare inosservata: o come chi non volesse scatenare la paura. Trema qui dietro, nel cuore della provincia. Trema poco prima di mezzogiorno. «Cosa? Il terremoto?» Dai paesi del Casentino, i più vicini all'epicentro, cascano dalle nuvole, anche se vivono a piano terra. «Noi non abbiamo sentito niente». Eppure da minuti le agenzie rilanciano la stessa notizia. Eppure twitter, come nelle notti terribili dell'Emilia, comincia a rilanciare a macchia d'olio le indicazioni dell'Istituto Nazionale di Geofisica. E i primi elementi sono anche lo specchio degli ultimi. La scossa c'è stata davvero: un fremito di magnitudo 3,7. Che non è la botta da paura della notte emiliana ma resta comunque la scossa più forte registrata ieri. E il cui epicentro viene via via posizionato nel cosiddetto distretto Pratomagno. Chi conosce quel monte sa che dà del tu ad una buona fetta del territorio: che lo sentono proprio sia in Valdarno che in Casentino. ma stavolta il Pratomagno ha tremato soprattutto nel versante casentino. Il comune indicato più vicino è quello di Castel San Niccolò. E in effetti al sindaco Paolo Renzetti un sms arriva davvero: e come a lui il telefonino trilla anche a Carlo Toni, il responsabile del servizio intercomunale di protezione civile del Casentino. A spedirli sono i vertici della protezione civile aretina. E' la prassi, quando una scossa superi certi livelli di intensità la rete comincia a saldarsi: ed è un bene che lo faccia. ANCHE SE IN questo caso la scossa passa soprattutto dai telefonini. «Noi non abbiamo sentito niente». E' la risposta che arriva dai bar di Strada, sorpresi alla notizia. E anche dai dipendenti del Comune, che pure hanno una serie di uffici al secondo piano della struttura. E nulla o quasi viene avvertito negli altri comuni più vicini all'epicentro: Ortignano Raggiolo, Stia, Pratovecchio e Poppi. POI CAPISCI anche perché: la profondità del sisma è di circa 69 chilometri. «E' un terremoto molto profondo, ha superato in profondità lo spessore della crosta terrestre di circa 35 chilometri ed è avvenuto nella parte rigida del mantello, chiamata litosfera». Parola di Lucia Margheriti, sismologa di mestiere ed esperta dell'Istituto Nazionale di Geofisica. Parla e ti immagini quelle onde che dal cuore della terra risalgono verso il cielo. Poi la conferma. «ha la stessa origine di quello di Ravenna». Un filo, un filo rosso dalle profondità della terra unisce le varie faglie: e soprattutto accomuna le tragedie più grandi alle scosse in fondo piccole del Casentino. Il terremoto di Ravenna non è quello emiliano che ha fatto vittime e macerie. E' quello del 6 giugno, legato al movimento della placca Adriatica. «E' una placca che si piega e scende sotto l'Appennino». Che c'azzecca il mare con le rocce del Pratomagno? Sotto terra, e spesso anche sopra, niente è come sembra. « Il terremoto del Pratomagno è avvenuto più a sud e molto più in profondità, in un punto in cui la placca Adriatica scende sotto l'Appennino». E la porzione di placca corrisponde proprio a quella che emerge a Ravenna. Anche se in questo caso si escludono pericoli. Rientrerebbe nel movimento che alcuni sismologi hanno descritto nei giorni scorsi. Quando hanno parlato di una spinta che farebbe ruotare l'Italia in senso antiorario. Una versione, una delle tante che si rincorrono in queste ore e che fanno discutere la comunità scientifica. E che lambisce la provincia. Nessun danno, nessuna conseguenza, nessuna paura. Con gli esperti della protezione civile del Casentino impegnati a monitorare il fenomeno. Provando a intercettare quelle onde che arrivano dal centro della terra. Ha collaborato Giuseppe Valeri Image: 20120612/foto/1590.jpg

***TERREMOTO Zone a rischio? Domani l'esito del monitoraggio fatto in provincia dagli esperti*****Nazione, La (Arezzo)**

"*TERREMOTO Zone a rischio? Domani l'esito del monitoraggio fatto in provincia dagli esperti*"

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

CRONACA AREZZO pag. 7

TERREMOTO Zone a rischio? Domani l'esito del monitoraggio fatto in provincia dagli esperti IL TERREMOTO, un fenomeno naturale che bisogna imparare a conoscere: e per questo saranno presentati domani, alle 16,30, al campus universitario del Pionta i risultati delle attività di monitoraggio in provincia effettuati dall'Osservatorio sismologico. Il primo di tre incontri aperti alla popolazione per comprendere un fenomeno anche in considerazione del terremoto in atto in Emilia: «Fondamentale l'educazione alla conoscenza di questo fenomeno naturale ricorda Riccardo Mario Azzara, ricercatore dell'Osservatorio per questo abbiamo deciso di tenere degli incontri divulgativi per fare conoscere e per comprendere questo fenomeno naturale con il quale bisogna convivere». massimo benigni Image:

[20120612/foto/1594.jpg](http://20120612/foto/1594.jpg)

***Una raccolta fondi organizzata dal Pd*****Nazione, La (Arezzo)**

*"Una raccolta fondi organizzata dal Pd"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

PERUGIA E PROVINCIA pag. 15

Una raccolta fondi organizzata dal Pd PALAZZO

PALAZZO PER DOMANI, alle ore 20, al Centro «Biagetti-Nonsolosport» di Palazzo il Pd di Assisi ha organizzato una cena di solidarietà nel corso della quale verranno raccolti fondi per i terremotati dell'Emilia Romagna. All'iniziativa parteciperanno, portando una testimonianza della situazione che stanno vivendo, Daniele Monari, vice sindaco di Finale Emilia (una delle città maggiormente colpite dal terremoto) e Davide Baruffi, segretario provinciale del Pd Modena. Saranno presentate ulteriori iniziative relative ad altre forme di sostegno che possono essere messe in campo.



***IL SINDACO e l'amministrazione comunale di Bastia hanno aderito in questi giorni alla campagna ...*****Nazione, La (Arezzo)**

*"IL SINDACO e l'amministrazione comunale di Bastia hanno aderito in questi giorni alla campagna ..."*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

PERUGIA E PROVINCIA pag. 15

IL SINDACO e l'amministrazione comunale di Bastia hanno aderito in questi giorni alla campagna ... IL SINDACO e l'amministrazione comunale di Bastia hanno aderito in questi giorni alla campagna di solidarietà riferita alla raccolta fondi a favore dei terremotati dell'Emilia Romagna promossa dall'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani). La cittadinanza è quindi invitata a contribuire utilizzando le seguenti coordinate: Intestatario Anci; Nome conto: Terremoto Emilia Romagna e Mantova; IBAN: IT 20 N 06230 03202 000057138452.

***Gara di solidarietà per i terremotati «Ora 17 famiglie avranno un tetto»*****Nazione, La (Empoli)**

"Gara di solidarietà per i terremotati «Ora 17 famiglie avranno un tetto»"

Data: 12/06/2012

Indietro

SANTA CROCE / SAN MINIATO pag. 9

Gara di solidarietà per i terremotati «Ora 17 famiglie avranno un tetto» SAN MINIATO IL GESTO DEI CONIUGI BASCHIERI FUGGITI DA S.FELICE SUL PANARO

CUORE GRANDE Edoardo Baschieri, a destra, con una delle famiglie aiutate

SAN MINIATO E' TORNATA a San Miniato con gli occhi pieni di lacrime ed il terrore nel sangue. Qui, sotto la Rocca, nell'appartamento a due passi dalla Misericordia ha cercato riparo dalla terza scossa. E qui ha trovato tanta solidarietà. E' la storia di Elena Mannucci, 54 anni, sanminiatese che da nove anni vive in Emilia, dove la sua casa è rimasta in piedi, ma dove il marito ha perso tutti i capannoni dell'azienda trasformati in un ammasso di macerie. «Sono entrata alla Misericordia di San Miniato Basso racconta cercando aiuto, chiedendo una tenda. Qui tutti mi conoscono anche se oggi vivo lontano. Ho raccontato di quello che è successo a San Felice sul Panaro. L'infermiere che era lì si è commosso vedendomi disperata ed ha fatto una telefonata a Castelfiorentino. Mi ha messo in contatto diretto con l'azienda di prefabbricati Shelbox: nella stessa giornata, sono andata in Valdelsa per parlare con la direzione dell'azienda. Subito un primo miracolo: mi hanno donato 17 prefabbricati da distribuire ad altrettante famiglie che non hanno più un tetto dove dormire». «Poi abbiamo avuto un aiuto dalla Capodarca Srl, sempre di Castelfiorentino, la quale si è fatta carico del trasporto e della consegna a San Felice sul Panaro aggiunge Mannucci Ora le casette sono arrivate a destinazione». Anche la tenda in cui vive la famiglia Baschieri-Mannucci è stata donata dai dipendenti della Shelbox. Solidarietà anche dal Comprensorio del Cuoio. Precisamente dall'imprenditore Graziani Bellini. «E' stato meraviglioso aggiunge il signor Graziano di Santa Croce, coinvolgendo anche gli amici fotoamatori ha dato vita ad una colletta per comprare e portarci delle tende per un totale di cento posti letto. Anche questa consegna è stata effettuata perché queste persone generose l'hanno fatta personalmente alla sede Caritas di San Felice sul Panaro». «Quello che stiamo vivendo è un incubo conclude la signora Gli unici raggi di sole li porta la solidarietà della gente. Io non posso più vivere sotto un tetto di mattoni, ho il terrore. Mio figlio, Edoardo, mi ha aiutato a guardare avanti con fiducia, dicendomi "Se gli amministratori non ci aiutano usciremo da soli da questa situazione". Così Edoardo ha lasciato appelli su Facebook che ricevono risposte e mi ha aiutato in questa battaglia». Per fare solidarietà direttamente contattare: edoardo.baschieri@hotmail.it. Carlo Baroni Image: 20120612/foto/3010.jpg

***Sisma, il pasticcio dell'agibilità «Per ripartire ci vorrà un anno»*****Nazione, La (Firenze)**

"Sisma, il pasticcio dell'agibilità «Per ripartire ci vorrà un anno»"

Data: 12/06/2012

Indietro

CRONACHE pag. 19

Sisma, il pasticcio dell'agibilità «Per ripartire ci vorrà un anno» Sindaci in rivolta. Ma la Protezione civile: in 30 giorni tutte le verifiche

LA MISSIONE della ricostruzione è un mare immenso, agitato da onde burrascose dove la navigazione è resa più complicata dalla burocrazia. Il decreto varato nei giorni scorsi che regola il controllo delle aziende e delle case per consentirne l'accesso è nato con molti difetti. Verrà corretto perché la necessità di rendere le procedure più snelle è sotto gli occhi di tutti. Lo sanno bene i titolari delle aziende di Ferrara che ieri hanno violato la «zona rossa» per ripartire saltando i passaggi della carta bollata. Ma poi ci sono da controllare migliaia di strutture fra case, edifici storici, capannoni. Un lavoro immane che vigili del fuoco, Protezione civile e Comuni cercano di assolvere come possono. Però servono più forze in campo, altrimenti la ripartenza di una intera area urbana ed economica rischia di essere al di sotto delle necessità. Molti edifici storici lesionati, come chiese e campanili, aspettano ancora di essere puntellati lasciando così nell'incertezza tutti gli immobili adiacenti. Che si può fare? Si può incentivare l'impiego dell'esercito che dispone di ottimi tecnici, ingegneri compresi, e tanti mezzi. Bene i 300 uomini messi in campo per i pattugliamenti, bene il Genio ferrovieri che ha tirato giù un campanile nel Ferrarese. Ma per accelerare i controlli si possono mettere in campo anche i tecnici e gli ingegneri con le stellette. A Bologna, per esempio, è operativo il Sesto reparto, dipendente dall'ispettorato delle infrastrutture. Si occupa delle valutazioni di immobili della Difesa e sarebbe perfettamente in grado di affiancare la Protezione civile. FRANCO GABRIELLI, il capo della Protezione civile, dice che l'impiego dei militari è datato. Si sbaglia. Nell'emergenza è utile. Proprio ieri il senatore Carlo Giovanardi (Pdl) e l'ingegner Enrico Gambuzzi, presidente dell'Ordine di Modena, hanno lanciato un appello al governo ricordando che il Coi (Centro operativo della difesa) è disponibile ad aumentare l'impiego di uomini e mezzi. Cosa aspettiamo a dire di sì? Non ci saranno gelosie fra enti? Speriamo di no. In Afghanistan ho visto ottimi ingegneri con le stellette impegnati nella ricostruzione dell'aeroporto di Herat. Ci sono quelli in servizio effettivo e ci sono quelli della riserva. Usiamoli anche a casa nostra. In questo momento l'Emilia ferita dai crolli ha bisogno di uno sforzo imponente per superare l'emergenza. Avanti allora, tutti in gioco. Poi verrà il tempo della normalità e ognuno tornerà a fare il proprio mestiere.

***PISTOIA UN TERREMOTO l'operazione «Untouchables»: nel mirino il meccanismo...*****Nazione, La (Firenze)**

"PISTOIA UN TERREMOTO l'operazione «Untouchables»: nel mirino il meccanismo..."

Data: 12/06/2012

Indietro

CRONACHE pag. 21

PISTOIA UN TERREMOTO l'operazione «Untouchables»: nel mirino il meccanismo... PISTOIA UN TERREMOTO l'operazione «Untouchables»: nel mirino il meccanismo che serviva a pilotare l'assegnazione dei lavori pubblici, con ventitré arresti tra carcere e domiciliari per dipendenti pubblici e imprenditori anche di peso del settore edile, per accuse che vanno dall'associazione a delinquere, turbativa d'asta, corruzione e concussione. Un meccanismo svizzerato dalla Digos di Pistoia nel corso di un'indagine di due anni. «Un'indagine che non ha precedenti nella storia di questa Procura», per dirla con le parole del procuratore facente funzione Giuseppe Grieco. Le severe regole della legge sugli appalti venivano eluse attraverso l'assegnazione diretta, concordata anche, e soprattutto, semplicemente a cena (ma avendo cura di non dire mai il nome del ristorante per telefono), salvo poi ritoccare i costi in corso d'opera. Le ditte che beneficiavano di queste «facilitazioni» erano poi, secondo l'accusa, «costrette» a sponsorizzare il Pistoia Festival la serie di manifestazioni estive promosse dal Comune dal deus ex machina della situazione, ovvero l'ingegnere Marcello Evangelisti 63 anni, dirigente comunale del servizio lavori pubblici, finito in manette, all'alba di ieri, con altre dieci persone mentre undici, fra imprenditori e funzionari pubblici si trovano ai domiciliari. IN CARCERE, tra gli altri, si trovano Roberto Riccomi, 58 anni, oggi titolare di due agenzie di viaggi a Montecatini, figlio dell'ex sindaco Lenio, ex segretario provinciale del Psi e oggi nella segreteria regionale del partito; Paolo Mazzoni, ex funzionario della Provincia di Pistoia; Mauro Filoni, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Piteglio e, tra gli imprenditori pistoiesi più in vista, anche Paolo Conti, presidente della Cooperativa muratori e sterratori e affini di Montecatini, che in questo periodo tra le altre opere sta costruendo la nuova questura a Pistoia (non oggetto dell'indagine). Per tutti gli indagati, il blitz all'alba, quando sono state eseguite le ordinanze di custodia cautelare del gip Roberto Trdici su richiesta del pm Francesco Sottosanti, è stato un fulmine a ciel sereno. La Digos ha saputo lavorare nell'ombra: alla criptatura delle conversazioni telefoniche, ha posto rimedio con pedinamenti e filmati. E i sequestri a sorpresa negli uffici sono stati sostituiti dallo studio dei dati reperibili sui siti, passati in rassegna uno a uno, analizzando l'attività di sei anni di appalti (dal 2006 al 2012) a partire dall'ottobre di due anni fa quando alcuni esposti anonimi avevano dato il via all'indagine. lucia agati

**«Terza corsia, senza sopraelevate» Autostrade e Regione, c'è l'intesa****Nazione, La (Firenze)**

"«Terza corsia, senza sopraelevate» Autostrade e Regione, c'è l'intesa"

Data: 12/06/2012

Indietro

ECONOMIA & FINANZA pag. 26

«Terza corsia, senza sopraelevate» Autostrade e Regione, c'è l'intesa Il condirettore Tozzi a Firenze: «Linee guida per A11 e svincolo di Peretola»

Sandro Bennucci FIRENZE «FAREMO la Terza corsia fra Firenze e Pistoia, ma senza sopraelevare dieci chilometri d'autostrada». Sono quasi le cinque del pomeriggio quando l'ingegner Gennarino Tozzi, condirettore di Autostrade per l'Italia, lascia l'ufficio del presidente della Regione, Enrico Rossi. Dopo tre ore di confronto serrato. Durante le quali si è cominciato a discutere, oltre che della sopraelevazione per limitare eventuali pericoli d'inondazione, anche dei modi per evitare sia i 150 attraversamenti richiesti nel «Parco agricolo della Piana», sia l'acquisto che pare fosse stato imposto ad Autostrade di una lunga lista di case per realizzare senza problemi di rumore il nuovo svincolo di Peretola. Da Scudieri, davanti a un tramezzino e un'aranciata (blando tentativo di recuperare il pranzo saltato), l'ingegner Tozzi riassume così l'incontro con Rossi: «Abbiamo riannodato i fili, dopo la lettera che avevo scritto al presidente (e rivelata da La Nazione mercoledì 6 giugno ndr) per denunciare i costi, del tutto insopportabili, che ci eravamo trovati davanti. Mi pare sia stata trovata una linea guida, da seguire non solo per l'A/11, ma anche per le altre terze corsie e per lo svincolo di Peretola. Per i rischi d'inondazione ci sono piani efficaci, che noi rafforzeremo. Ma sopraelevare 10 chilometri di manto stradale è assolutamente impossibile». UFFICIALMENTE sarebbe tutto qui. E' molto: ma non tutto. Secondo altre fonti non sarebbero mancati momenti di fibrillazione: in particolare sulla questione delle terre di scavo. La Società Autostrade sostiene che, dappertutto, possono essere riusate anche per l'opera stessa da dove vengono estratte. Arpat (l'Agenzia ambientale della Toscana) afferma invece che debbono essere smaltite come rifiuti speciali. La vicenda ha riguardato la costruzione della terza corsia nel tratto Calenzano-Barberino di Mugello. C'è stato uno scontro davanti al Tar: che ha dato ragione ad Arpat. Ma lo stesso Rossi, a quanto pare, sarebbe rimasto sorpreso dalle valutazioni toscane su queste terre, giudicate come rifiuti perché contaminate da calce. Autostrade ha fatto valutare le terre di scavo dai suoi esperti che avrebbero escluso qualsiasi pericolo per l'ambiente e per la salute. Ribadendo che non c'è alcuna necessità di far salire i costi e aumentare le complicazioni, soprattutto in un momento di crisi come questo. Un momento nel quale è urgente rilanciare anche l'occupazione e bisogna evitare periodi di stop e di cassa integrazione. RISULTATO? Gli incontri fra Regione e Autostrade proseguiranno per «limare» le difficoltà e assottigliare le diversità di opinione sulla terza corsia Firenze-Pistoia. Che poi si allungherà fino a Montecatini. La prossima settimana Rossi incontrerà le due Province e i sindaci dei comuni toccati dal progetto. Vuole andare avanti: anche perché ha sempre sbandierato le terze corsie toscane come un fiore all'occhiello infrastrutturale ed economico. Soprattutto tenta disperatamente di evitare che diventino un altro «probleme»: come la nuova pista di Peretola. sandro.bennucci@lanazione.net

*E la terra adesso trema anche nel Casentino***Nazione, La (Firenze)**

"E la terra adesso trema anche nel Casentino"

Data: 12/06/2012

Indietro

CRONACHE pag. 19

E la terra adesso trema anche nel Casentino MAGNITUDO 3,7

Francesco Vecchi MODENA NELLE TERRE del sisma anche il domani dev'essere certificato' e solo occhi esperti possono farlo. Per giudicare se le case siano sicure o meno, centinaia di professionisti si sono riversati nelle città distrutte, sotto la bandiera della Protezione civile. Già a poche ore dalla prima forte scossa del 20 maggio. Attualmente sono attive 140 squadre per un totale di circa 300 tecnici pronti a firmare la famigerata scheda Aedes. Quella che, fotografando le lesioni agli immobili, permette al cittadino di capire se e da dove ripartire. Uno schieramento sufficiente? Nei comuni colpiti c'è chi arriccchia il naso. Vedi i sindaci: «Di questo passo ci mettiamo un anno». Partiamo dai dati forniti dalla Protezione Civile. Le valutazioni di agibilità, solo il primo passo da fare verso il ritorno alla normalità, sono state 5.372 tra Emilia-Romagna (la stragrande maggioranza) e Lombardia. Circa 30mila quelle che ancora devono essere concluse (23mila schede Aedes in coda e 7mila ulteriori verifiche da fare) per un tempo stimato di circa un mese. A conti fatti siamo a un sesto del lavoro complessivo. I dati salienti del capitolo danni: il 38 per cento degli stabili analizzati sono stati classificati agibili. Gli inagibili sono il 32 per cento, insieme a un 5 per cento di inagibili per rischi esterni. I tecnici servono quindi come il pane, o meglio, dicono loro, «quanto i medici in un'epidemia di colera». Soprattutto dopo che il decreto sul terremoto ha stabilito che la certificazione di agibilità per le aziende venga rilasciata sempre da professionisti abilitati. Una tipologia, tra questi, è ricercata più di altre: gli ingegneri strutturisti, i cosiddetti certificatori'. Gli stessi che nell'Emilia ferita hanno lavorato gratuitamente. Perché se la valutazione di agibilità avviene sulla base di tanti parametri, trattandosi di un terremoto quello che conta più di altri è l'idoneità statica. «La situazione è abbastanza variabile spiega Stefano Draghetti, sindaco di Cavezzo, comune tra i più colpiti nel Modenese . Ieri avevamo due tecnici a disposizione. Oggi sono otto. Un'altalena. Poi questi ingegneri sono soggetti a un turnover che li sposta di città in città. Sarebbe meglio avere gli stessi tutti i giorni». A MIRANDOLA il tono non cambia: «Adesso ci sono più squadre di certificatori, ma non bastano. I tempi rischiano di essere davvero lunghi». E poi c'è un altro problema: le forze a disposizione dal punto di vista amministrativo. Sì, perché ad ogni scheda Aedes di inagibilità il Comune deve emanare un'ordinanza che stabilisca, ad esempio, la demolizione dello stabile in questione. Molti dei Comuni colpiti sono medio piccoli, ecco che di conseguenza gli addetti a disposizione per questo compito, fondamentale, sono uno o due. Intoppo non da poco. «Noi ne abbiamo uno soltanto dice Carlo Marchini, sindaco di Concordia, sempre nel Modenese . Questo ci rallenta tantissimo, e dire che i certificatori qui sono più che sufficienti...».

*dall'inviato Leo Turrini Cracovia MAI COME STAVOLTA il calcio è un...*

**Nazione, La (Firenze)**

*"dall'inviato Leo Turrini Cracovia MAI COME STAVOLTA il calcio è un..."*

Data: 12/06/2012

Indietro

CALCIO pag. 4

dall'inviato Leo Turrini Cracovia MAI COME STAVOLTA il calcio è un... dall'inviato Leo Turrini Cracovia MAI COME STAVOLTA il calcio è un segno dei tempi. Nel senso che 14 milioni di italiani attaccati alla tv, quasi il 70 % di share calcolando le varie opzioni, da Rai1 a Rai Hd passando per RaiSport, per seguire la sfida tra gli azzurri e la Spagna, ecco, sono un messaggio. La faccio breve, premettendo che non è certo una novità la passione popolare per il pallone che rotola. Ma stavolta c'è qualcosa di diverso, forse. Anzi tutto abbiamo e avete, evidentemente, una gran voglia di stare assieme. La Nazionale del veltroniano' (per stile, non conosco certo le sue idee politiche) Prandelli, il ct del «ma anche», sebbene preceduta da pronostici poco entusiasmanti, si trasforma in un elemento di aggregazione. In un Paese impoverito e diviso, turbato dai terremoti, afflitto dallo spread e irritato dall'Imu, torna il desiderio di emozioni comuni. E' una buona cosa, una volta messe da parte le analisi degli snob e dei tromboni, gli stessi che dovrebbero spiegarci sempre tutto e invece, a cospetto della enorme Crisi attuale, semplicemente nulla avevano capito. Non è la prima volta che accade, d'accordo. Ma proprio perché stiamo parlando di una squadra, quella di Prandelli, da nessuno amatissima (non ci sono più le stelle iper popolari, alla Totti o alla Del Piero, per capirci), ecco che salta fuori, prepotente, l'esigenza di un elemento, come dire, unificante. La ricerca di un qualcosa che permetta, anche vanamente, anche soltanto per un'ora e mezza, di inseguire un sorriso, una speranza, un piccolo momento di felicità. CREDO CHE Napolitano, materializzandosi a Danzica per la partita, l'abbia capito. E pazienza se la moglie Clio ignora chi sia Michel Platini. Poi. Perché c'è un poi, c'è pure una considerazione malinconica da aggiungere. Domenica 10 giugno ore 18. Inizio estate. Tempo di escursioni, vacanze, gite fuori porta, primi bagni di mare. Invece, no. A casa. O al bar. O in spiaggia. Persino nelle tendopoli degli sfollati causa terremoto. Davanti alla tv. Per Balotelli e Cassano? E sia. Ma siamo anche a corto di quattrini, temo. Ps. Adesso aspettiamo solo che i vertici Rai, nella loro epocale lungimiranza, riescano a perdere pure i diritti della Nazionale, come hanno perso la Ferrari dal 2013 e quasi per intero l'Olimpiade. Ci faranno pagare, oltre all'Imu, anche per vedere gli azzurri?...

***Cena di solidarietà: Giovani Democratici per i terremotati dell'Emilia*****Nazione, La (Grosseto)**

*"Cena di solidarietà: Giovani Democratici per i terremotati dell'Emilia"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

PIOMBINO VAL DI CORNIA pag. 14

Cena di solidarietà: Giovani Democratici per i terremotati dell'Emilia PIOMBINO

PIOMBINO I GIOVANI Democratici a livello regionale hanno organizzato una serie di appuntamenti a sostegno della popolazione terremotata dell'Emilia. I Gd Val di Cornia-Elba hanno voluto sostenere questa iniziativa organizzando una cena di sottoscrizione per domani alle ore 20 alla Festa Democratica di Salivoli, a Calamoresca. Unicoop Tirreno, Cgil, Cisl, Uil e Arci hanno confermato il proprio supporto e contributo.



***I detenuti sfidano le guardie a pallone in un pomeriggio di «evasione»*****Nazione, La (Grosseto)**

*"I detenuti sfidano le guardie a pallone in un pomeriggio di «evasione»"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

MASSA MARITTIMA pag. 9

**I detenuti sfidano le guardie a pallone in un pomeriggio di «evasione» SOLIDARIETA' TRIANGOLARE DI CALCIO A 5 CON LA CRI PER I TERREMOTATI**

DETENUTI calciatori per beneficenza quelli di massa pronti a sfidare venerdì in un interessante triangolare ad ingresso gratuito una rappresentativa delle Forze dell'Ordine della zona e una dei volontari della Croce Rossa Italiana in un torneo di calcio a 5. L'avvio alle 18 allo stadio Nicoletti di Follonica. Organizzatrice della manifestazione, con il beneplacito dell'amministrazione penitenziaria, la Diocesi con il patrocinio dei Comuni di Follonica e di Massa. E' questa la terza edizione di un appuntamento particolarmente sentito dai detenuti stessi e dalle istituzioni che ruotano attorno alla struttura carceraria della Camilletta che quest'anno assume ancora più rilevanza visto che il ricavato delle offerte verrà interamente devoluto ai terremotati dell'Emilia Romagna. L'altra novità di rilievo viene stavolta dall'impegno con cui la rappresentativa dei detenuti si sta apprestando ad affrontare gli avversari cercando di ottenere quella vittoria mai raggiunta nelle precedenti edizioni. Per far questo sono ricorsi addirittura alle prestazioni di un allenatore di calcio, Felice Cantelli, con alla spalle una lunga esperienza sia di giocatore che di mister nelle società dilettantistiche della zona. A presentare la manifestazione, illustrandone le finalità che persegue con significativi spunti di riflessione utili al percorso di reinserimento sociale, il direttore del carcere Carlo Mazzerbo, il commissario Silvio Veralli, il cappellano don Franco Guiducci e lo stesso mister Cantelli che con soddisfazione ha evidenziato come la squadra su stia allenando l'xÅ

**«Se frana la collina di Montalbano...» Per proteggere ...****Nazione, La (La Spezia)**

"«Se frana la collina di Montalbano...» Per proteggere ..."

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

AGENDA pag. 27

«Se frana la collina di Montalbano...» Per proteggere ... «Se frana la collina di Montalbano...» Per proteggere la base militare negli anni 1870-80 fu costruito il forte di Montalbano, con scavi per sotterranei e canali di difesa, poi fortificato con batterie antiaeree e sede di officine per ordigni esplosivi. Tra gli anni 1950-60 fu deposito della spazzatura della città, senza precauzioni si scaricarono montagne di rifiuti che poi furono anche incendiati e per mesi la carbonaia provocò inquinamento. Negli anni 1980-90 la collina fu spianata per fare posto ad attività sportive e si tentò di portarvi anche le ceneri della centrale termoelettrica. Raffiguriamoci la collina come una grossa spugna che riempita di liquido per le ferite inferte a vari livelli scarica il peso franando a valle. Ormai frequentemente a causa delle piogge torrenziali si creano cascate d'acqua che invadono strade, abitazioni della frazione di Isola creando enormi disagi. A chi ci si può rivolgere per avere un'attenzione a questi problemi, a chi dare suggerimenti che siano poi recepiti? A parere mio bisognerebbe rimettere la collina nelle condizioni più possibili primitive, ricreando il colmo sulla vetta con formazione delle pendenze e i canali di raccolta delle acque piovane, evitando ristagni e grosse infiltrazioni. Mauro Bruschi

**«RIAPRITE la strada. Se a eliminare il semaforo non ci riescono né la P...****Nazione, La (La Spezia)**

"«RIAPRITE la strada. Se a eliminare il semaforo non ci riescono né la P..."

Data: **12/06/2012**

Indietro

LERICI / PORTO VENERE / RIVIERA pag. 9

«RIAPRITE la strada. Se a eliminare il semaforo non ci riescono né la P... «RIAPRITE la strada. Se a eliminare il semaforo non ci riescono né la Provincia né il Comune vorrà dire che ci penseremo noi. Intanto, visto il degrado e l'abbandono, ci stiamo organizzando per pulirla da rovi ed erbacce». Ha superato ogni limite la pazienza dei tellaresi, alla prese, da un anno e mezzo, con la chiusura parziale della provinciale successiva alla frana del dicembre 2010. Tanto che alcuni di loro, ormai esasperati, si lasciano andare a qualche provocatoria minaccia. I lavori interminabili sull'arteria per Lerici, che provoca pesanti disagi, oggi accresciuti dall'isolamento via mare per il cedimento del pontile dei vaporetto, li stanno mandando su tutte le furie. Ad agitare le acque anche una beffa: che sia la Provincia (che politicamente non esiste più), sia il Comune di Lerici, sia Acam, che ha steso un grosso tubo ai bordi della strada, non sappiano dare risposte sui tempi necessari per tornare alla normalità. «La ditta che è intervenuta sulla frana dichiarano alcuni cittadini ha da tempo terminato i lavori di messa in sicurezza dell'area e chiuso il cantiere, ma il semaforo che regolava il traffico durante l'attività è ancora in funzione e continua a creare inutili disagi. Pare che il problema sia legato alla presenza, sul margine della strada, del tubo provvisorio che porta l'acqua a Tellaro e che dovrebbe essere sistemato sopra il muro». A denunciare questa situazione sono i residenti, i commercianti, gli albergatori e gli imprenditori. «La situazione della strada per Tellaro sottolineano alcuni operatori turistici è da tempo abbandonata e le istituzioni non dimostrano interesse verso quella che è stata spesso definita una delle strade più belle e panoramiche d'Italia. Sporca e piena di erbacce rovi e sporcizia. Se il comune di Lerici, che è responsabile della pulizia, invece di pensare a promettere una strada alternativa per Tellaro, si occupasse della manutenzione e della pulizia, dimostrerebbe l'interesse necessario per un territorio turistico che dà molto alle casse del Comune». Un gruppo di cittadini pulirà l'arteria con mezzi messi a disposizione da una ditta. Euro Sassarini

***Domani parte il primo camion per l'Emilia Ottima la raccolta*****Nazione, La (Livorno)**

*"Domani parte il primo camion per l'Emilia Ottima la raccolta"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

COLLESALVETTI pag. 8

Domani parte il primo camion per l'Emilia Ottima la raccolta **SOLIDARIETÀ**

COLLESALVETTI PARTIRÀ domani il primo camion con le cose più urgenti da portare al campo di San Possidonio. Il centro civico di Stagno è traboccante di materiale arrivato grazie al buon cuore dei cittadini colligiani e alle donazioni fatte dai supermercati Conad, Ekom e Savi Shop. Domani l'assessore massimo Minuti si recherà con il camion del Comune e un mezzo della Protezione Civile a San Possidonio, in provincia di Modena, uno dei paesi più colpiti dalla violenza del terremoto. E ogni giorno cambiano anche le priorità dei materiali di cui hanno bisogno i cittadini ospitati nel campo allestito dalla Protezione Civile della Regione Toscana. Con il primo viaggio saranno recapitati a San Possidonio teli impermeabili per coprire le tende, disinfettanti e saponi per le pulizie, materassini, guanti monouso e da lavoro. PER FARE il punto della situazione, ieri mattina il presidente del consiglio comunale Monica Barsacchi ha convocato i presidenti dei consigli di frazione, in modo da poter coordinare le attività e allargare a tutto il territorio comunale l'iniziativa benefica. Ognuno farà proprie iniziative per raccogliere più materiale possibile, attenendosi di volta in volta alle indicazioni che giungeranno dal Comune, in perenne contatto con gli assessori di San Possidonio per sapere sempre di cosa c'è bisogno. E l'ultima richiesta è stata quella di olio per cucinare e da condimento e posate monouso in plastica per le mense. La raccolta non si ferma e per venerdì è in programma un secondo viaggio al quale dovrebbero partecipare anche alcuni amministratori. Nel frattempo giovedì a Colle si terranno altri due momenti di raccolta: uno alla Migro e uno al mercato di via Roma. Chiunque volesse contribuire può rivolgersi ai consigli di frazione, alla Pubblica Assistenza di Colle e al centro civico di Stagno.

***Incendi boschivi, tagliati i fondi Così il sindaco si appella ai cittadini*****Nazione, La (Lucca)**

*"Incendi boschivi, tagliati i fondi Così il sindaco si appella ai cittadini"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

CAPANNORI PIANA pag. 9

Incendi boschivi, tagliati i fondi Così il sindaco si appella ai cittadini MONTECARLO

«REGISTRATEVI in memoria questo numero telefonico gratuito: 800.425-425». E' l'invito che il Comune di Montecarlo e la protezione civile della Arciconfraternita di Misericordia rivolgono a tutti i cittadini residenti sul territorio comunale per segnalare avvistamenti di incendi boschivi. Al numero verde risponde la sala operativa unificata permanente S.O.U.P. della Regione, struttura con funzionalità di 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, competente per la gestione diretta degli interventi, la gestione diretta dei mezzi aerei regionali e nazionali, operante con personale della Regione e personale del Corpo Forestale dello Stato e dei Vigili del Fuoco, sulla base di specifici accordi convenzionali. «Montecarlo, particolarmente segnato lo scorso anno da incendi boschivi di ampia portata e di origine dolosa spiegano il sindaco Vittorio Fantozzi e il consigliere delegato alla protezione civile Marco Carmignani ; è classificato e riconosciuto dalla Regione come Comune a rischio particolarmente elevato, caratterizzato dalla forte presenza di aree boschive e arbusteti alla cui tutela e difesa devono concorrere non soltanto le istituzioni preposte ma anche il cittadino». «Un impegno ancora più necessario per l'anno in corso continuano Fantozzi e Carmignani considerato che la Regione non stanzerà i fondi per assicurare il servizio di pattugliamento mobile estivo, svolto in convenzione con l'ex comunità montana, per l'immediato avvistamento degli incendi boschivi nel periodo di maggiore rischio incendi che va dal 1 luglio al 31 agosto prossimi, salvo eventuali modifiche». «A tale scopo continuano dal Comune invitiamo ogni cittadino a farsi egli stesso vedetta, supportandole l'opera di monitoraggio svolta dai volontari specializzati». ÌxÅ

***ALTOPASCIO si mobilita per le zone terremotate. Cresce, infatti, il movimento di ...*****Nazione, La (Lucca)**

"*ALTOPASCIO si mobilita per le zone terremotate. Cresce, infatti, il movimento di ...*"

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

CAPANNORI PIANA pag. 9

ALTOPASCIO si mobilita per le zone terremotate. Cresce, infatti, il movimento di ... ALTOPASCIO si mobilita per le zone terremotate. Cresce, infatti, il movimento di solidarietà a favore delle popolazioni delle zone terremotate dell'Emilia Romagna. Il comune di Altopascio dopo che alcuni dipendenti hanno promosso con successo l'acquisto solidale del formaggio , patrocina e collabora alla realizzazione di un concerto straordinario di due bande. L'evento si svolgerà sabato 16 giugno 2012 alle ore 21.15 in piazza Ricasoli a Altopascio. Le due bande che si esibiranno sono il corpo musicale Giuliano Zei di Altopascio e la Filarmonica Senofonte Prato di Vecchiano, alla presenza degli amministratori altopascesi. «Saremo presenti afferma il sindaco di Altopascio Maurizio Marchetti per dare la nostra testimonianza di solidarietà alle persone colpite dal sisma dell'Emilia Romagna». Prima dell'inizio del concerto verranno raccolte le offerte. M.S. Image: 20120612/foto/1565.jpg ÌxÅ

***Anche la Mediavalle aiuta i terremotati*****Nazione, La (Lucca)**

*"Anche la Mediavalle aiuta i terremotati"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 11

Anche la Mediavalle aiuta i terremotati L'INIZIATIVA

ANCHE l'Unione della Mediavalle aderisce l'iniziativa «Adotta un Comune terremotato». Nella giunta tenutasi lo scorso venerdì il presidente Nicola Boggi e i sindaci del comprensorio hanno deliberato l'avvio di iniziative a sostegno delle comunità terremotate dell'Emilia. Il primo appuntamento è già in programma per sabato quando, grazie alla generosa iniziativa dei coordinatori dell'associazione sportiva dilettantistica Assolaghi, gestori del laghetto di Gioviano nel comune di Borgo a Mozzano, verrà promossa una gara di pesca sportiva, dalle 7 alle 19.30, l'incasso della quale sarà devoluto in favore di queste sfortunate popolazioni.

**«Sisma, servono camper, roulotte e caravan: diamo una mano»**

**Nazione, La (Lucca)**

"«Sisma, servono camper, roulotte e caravan: diamo una mano»"

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 11

«Sisma, servono camper, roulotte e caravan: diamo una mano» L'APPELLO SANTINI PRONTO A PARTIRE PER AIUTARE LA POPOLAZIONE EMILIANA IN DIFFICOLTA'

PER LE ZONE terremotate dell'Emilia servono urgentemente camper, roulotte, caravan ed autocaravan, in particolare per offrire la possibilità di far fare la doccia a chi non può ritornare in casa. La richiesta di aiuto arriva attraverso Carlos Santini di Castelnuovo, sempre in prima fila quando c'è da portare aiuto alla popolazione, dal terremoto dell'Irpinia allo sbarco di migliaia di albanesi in Puglia, al terremoto in Abruzzo, all'alluvione in Lunigiana. «Sto andando a Mirandola con il mio camper spiega Santini per dare il mio apporto a delle semplici ma fondamentali necessità di carattere igienico. Per molte persone, da tanti giorni, è difficile potere fare una semplice doccia, sia per i danni riportati dalle case, sia per il timore di nuove scosse. Ecco che la soluzione più semplice è fare affluire delle roulotte e dei camper. Ideali e funzionali sono quelli che hanno la doccia esterna. Insomma un invito a possessori di tali mezzi nella nostra provincia». Come fare? «Sono in possesso dei nominativi e dell'indirizzo di diverse famiglie emiliane affidabili, che prenderebbero in prestito, temporaneamente i camper e le roulotte. Passata l'emergenza oppure per altri motivi, ovviamente i mezzi ritorneranno ai proprietari. Credo in questa iniziativa. Il mio cellulare è 348.3845055 e faccio appello perché la popolazione garfagnina si sensibilizzi e dia un aiuto agli emiliani». Dino Magistrelli



***Arresti domiciliari per l'ingegner Gaddi «Pilotata» gara da un milione e mezzo*****Nazione, La (Lucca)***"Arresti domiciliari per l'ingegner Gaddi «Pilotata» gara da un milione e mezzo"*

Data: 12/06/2012

Indietro

CRONACA LUCCA pag. 4

Arresti domiciliari per l'ingegner Gaddi «Pilotata» gara da un milione e mezzo Choc a Palazzo Ducale, che però è estraneo all'indagine partita da Pistoia

NEL MIRINO L'ingegner Riccardo Gaddi, 53 anni compiuti a dicembre 2011, è direttore generale della Provincia di Lucca, dove è stato a capo dell'ufficio tecnico, nonché coordinatore della Protezione civile di PAOLO PACINI UN ARRESTO choc. L'ingegner Riccardo Gaddi, 53 anni, direttore generale della Provincia di Lucca, è finito ieri mattina ai domiciliari nella sua abitazione di via Luigi Russo a Pisa, nell'ambito della clamorosa inchiesta della Procura di Pistoia che ha visto l'esecuzione di ben 23 provvedimenti cautelari, 11 dei quali in carcere. I reati contestati vanno dall'associazione per delinquere al concorso in turbativa d'asta, corruzione e concussione per gare d'appalto pubbliche. Le indagini svolte dalla Digos di Pistoia e coordinate dal sostituto procuratore Francesco Sottosanti sono iniziate nell'ottobre 2010, anche con intercettazioni telefoniche e hanno riguardato il sistema di assegnazione dei lavori pubblici di vari enti in Provincia di Pistoia. Un'indagine che non investe dunque l'amministrazione di Palazzo Ducale e che non ha, almeno al momento, alcun filone lucchese. A Gaddi, il cui ufficio è stato perquisito ieri mattina dalla Digos di Pistoia e Lucca, con sequestro di computer e documenti, vengono contestati sostanzialmente i rapporti con alcuni imprenditori, amministratori e faccendieri pistoiesi finiti nei guai. La sua posizione appare relativamente marginale, almeno rispetto a un quadro investigativo davvero molto ampio. NELL'ORDINANZA di custodia cautelare del gip di Pistoia, si contesta a Gaddi di essersi prestato «ad essere nominato in commissioni giudicatrici per far ottenere gare a imprenditori associati» e di essersi «prestato ad essere nominato in altri organi o uffici pubblici dove poter proseguire le attività illecite dell'associazione». In dettaglio, l'ingegner Gaddi è accusato «quale direttore generale della Provincia di Lucca e componente della commissione giudicatrice della gara bandita dal Consorzio Bonifica del Padule di Fucecchio per la realizzazione di interventi strutturali sul torrente Pescia di Collodi, nel tratto compreso tra il Ponte alla Ralla e Ponte ai Pini in Comune di Altopascio - stralcio C», di aver consentito «con le sue condotte che terzi ricevessero denaro o altre utilità». La gara in questione fu indetta con determina n. 149 del 20 ottobre 2011 dal Consorzio, a firma del direttore Franco Fambrini (ora finito in carcere) e affidata poi mediante gara aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa alla Rosi Leopoldo Spa di Pescia per un importo di un milione e 500mila euro. La commissione era composta dal dottor Fambrini, dall'ingegner Riccardo Gaddi e da un altro ingegnere. SECONDO la Procura di Pistoia, questa e altre 43 gare d'appalto pubbliche, tutte sul territorio pistoiese, sarebbero state sostanzialmente «pilotate» dal gruppo di faccendieri, amministratori e imprenditori pistoiesi mediante mezzi fraudolenti, come l'attribuzione di punteggi elevati alle offerte degli «amici», o il concordare preventivamente le modalità di presentazione delle offerte, ma anche scegliendo le commissioni giudicatrici «tra persone compiacenti, in modo da garantire l'aggiudicazione della gara all'imprenditore prescelto». Tra le ditte appaltatrici figura la Impredil srl di Lucca, di cui è comproprietario Giordano Rosi, 65enne socio di maggioranza della «Rosi Leopoldo Spa» di Pescia, finito in carcere, e ritenuto in costanti rapporti con l'ingegner Gaddi e altri degli indagati. Accuse e presunti intrecci tutti ancora di dimostrare, appena si sarà attenuato il «polverone». Ma a Palazzo Ducale si respira un clima di sconcerto e imbarazzo. Image: 20120612/foto/4303.jpg

***Una carriera brillante: da un anno direttore generale della Provincia*****Nazione, La (Lucca)**

*"Una carriera brillante: da un anno direttore generale della Provincia"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

CRONACA LUCCA pag. 4

Una carriera brillante: da un anno direttore generale della Provincia IL PROFILO CHI E' IL DIRIGENTE FINITO AGLI ARRESTI: PISANO, 53 ANNI, AVEVA VINTO IL CONCORSO NEL 2000

L'INGEGNER Riccardo Gaddi dal 22 giugno dello scorso anno è il direttore generale della Provincia di Lucca. Il presidente dell'amministrazione provinciale Stefano Baccelli, infatti, l'aveva nominato alla guida amministrativa dell'ente con un apposito decreto presidenziale, assegnandogli un incarico fino al termine del mandato amministrativo. Il trattamento economico annuo lordo è di 159mila euro, di cui 135mila come retribuzione tabellare e di posizione e 24mila come retribuzione di risultato. Nel decreto di nomina sono indicate anche le funzioni: capo del personale e datore di lavoro ai sensi delle leggi vigenti, presidente del comitato di direzione, presidente della delegazione trattante di parte pubblica e titolare delle banche dati gestite dalla Provincia. Ha la responsabilità della formazione dell'elenco annuale lavori pubblici e del relativo piano triennale, curandone le fasi di approvazione, modifica e verifica. E' anche responsabile della Protezione Civile. Riccardo Gaddi, nato a Pisa nel 1958, è padre di due figli. Laureato in ingegneria civile trasporti gestionale, è arrivato alla Provincia di Lucca nel gennaio 2000 quale vincitore di concorso. A Palazzo Ducale ha ricoperto anche il ruolo di ingegnere capo dell'Ufficio tecnico e di coordinatore del Dipartimento Infrastrutture. Image:

20120612/foto/4311.jpg

***Doppio concerto per i terremotati dell'Emilia*****Nazione, La (Lucca)**

*"Doppio concerto per i terremotati dell'Emilia"*

Data: **12/06/2012**

Indietro

CAPANNORI PIANA pag. 9

Doppio concerto per i terremotati dell'Emilia ALTOPASCIO APPUNTAMENTO SABATO IN PIAZZA RICASOLI di BARBARA DI CESARE L'AUTO del futuro è «made in Capannori»: si muove da sola, parla, risponde a domande precise e, soprattutto, se il proprietario la chiama si precipita da lui. Si chiama Sit (Sly Intelligent Technology) ed è stata interamente costruita alla Cardini rettifiche di Capannori, figlia della passione di tre persone: Sly Soldano (37 anni), Manuel Gaspari (24) che l'hanno realizzata in ogni dettaglio e un po' anche del proprietario dell'azienda Renzo Biondi che ha lasciato ai suoi meccanici grande disponibilità degli spazi e delle attrezzature del suo reparto Tuning, dove sono specializzati a personalizzare le auto sulle esigenze dei clienti. «Ci sono voluti tre anni di lavoro spiegano Sly e Manuel , due terabit di memoria per programmare il computer di bordo e tantissime ore di lavoro, ma le soddisfazioni adesso sono tante». SIT, infatti, è un'auto unica al mondo che sta diventando protagonista in Italia e anche all'estero, attirando l'attenzione perfino del cinema. «L'abbiamo esposta in Svizzera e in Francia spiegano i creatori ad alcuni saloni di settore e anche all'Auto Promotec di Bologna, un salone specialistico del settore auto, dove ha destato meraviglia. Adesso è diventata anche attrice in un film di produzione indiana che si è girato in questi giorni in Toscana e in provincia di Lucca». Una vera star, quindi, l'auto completamente computerizzata che apre da sola gli sportelli, si mette in modo e arriva se il proprietario la chiama anche da 400 metri di distanza, grazie ad un microfono, che fra poco sarà inserito in un orologio da polso. «L'idea era nata ispirandoci alla protagonista dei telefilm degli anni '80, Supercar, ma siamo andati ben oltre sottolineando con soddisfazione Sly chi la chiama Kit, come l'auto del telefilm si può anche sentir rispondere male, perché ha una sua personalità. Il modello da cui siamo partiti è una Porsche 986, ancora riconoscibile nelle linee, ma il posteriore, per esempio è di una Ferrari 430, mentre il volante è come quello di una vera Formula Uno ed è attivo per le diverse funzioni». MA QUESTA auto non è solo una curiosità per appassionati, è piuttosto un vero laboratorio per i mezzi del futuro, e i suoi creatori continuano a farla progredire con nuove invenzioni e tecnologie. «Oggi pensiamo alle tante applicazioni utili per il domani conclude Sly , compresa quella per cui, un'auto intelligente come questa, se ti vede in stato di alterazione, cioè se hai bevuto troppo, non si mette in moto, salvando magari la vita a te agli altri». ÌxÅ

***Le Olimpiadi del cuore a favore dei terremotati*****Nazione, La (Massa - Carrara)**

*"Le Olimpiadi del cuore a favore dei terremotati"*

Data: **12/06/2012**

Indietro

FORTE DEI MARMI / SERAVEZZA / STAZZEMA pag. 13

Le Olimpiadi del cuore a favore dei terremotati FORTE LA ONLUS DI PAOLO BROSIO DEDICHERA' A LORO IL VIAGGIO AL CRISTO PENSANTE

ALTA QUOTA Paolo Brosio sulla vetta della montagna dolomitica dove si trova la statua del Cristo Pensante IL GRUPPO di preghiera Amici della Gospa di Forte dei Marmi e la onlus delle Olimpiadi del cuore organizzano un pellegrinaggio al Cristo Pensante in Trentino fra la Val di Fiemme e la Valle di Fiera di Primiero che si svolgerà da venerdì 29 giugno e domenica 1 luglio, in occasione della festività di Ss. Pietro e Paolo. Vedrà la partecipazione straordinaria del Vescovo ausiliario dell'Aquila Monsignor Giovanni D'Ercole il quale sarà presente nelle giornate più importanti e soprattutto alla Messa conclusiva nella "Pieve di Santa Maria Assunta in cielo" a Cavalese per celebrare la Santa Messa che nelle intenzioni ricorderà le vittime e i familiari delle vittime del terremoto in Emilia Romagna e quelle dell'Abruzzo. Don Giovanni D'Ercole sarà presente a partire dal pomeriggio di sabato 30 giugno. Il pullman organizzato da Paolo Brosio e dalle due associazioni da lui create parte da Forte dei Marmi con fermate in Toscana a Firenze, in Emilia Romagna a Bologna, in Veneto a Verona e a Trento in Trentino prima di arrivare in Val di Fiemme e a Fiera di Primiero. Per iscriversi contattare l'Associazione Onlus Olimpiadi del cuore 0584 / 752.757 oppure 338 / 74.28.498 email: pellegrinaggi@paolobrosio.it. Image: 20120612/foto/4999.jpg

***Un assegno per i terremotati dagli equipaggi della «151 Miglia»*****Nazione, La (Pisa)**

*"Un assegno per i terremotati dagli equipaggi della «151 Miglia»"*

Data: **12/06/2012**

Indietro

VARIE PISA pag. 12

Un assegno per i terremotati dagli equipaggi della «151 Miglia» Vela d'altura

La 151 Miglia-Trofeo Celadrin fa ancora rima con solidarietà. La regata con le sue feste e i suoi colori non poteva dimenticare chi sta soffrendo per un evento imprevedibile: il terremoto che ha sconvolto le terre dell'Emilia. Come anche nelle altre due edizioni, una parte delle quote di iscrizione viene devoluta in beneficenza e quest'anno l'assegno è stato consegnato nelle mani dell'avvocato Alessandro Ancarani di Modena che lo consegnerà all'arciprete don Giancarlo Dallari della parrocchia di Cavezzo (Modena) andata completamente distrutta.

***Allarme incendio per la pentola sul fuoco*****Nazione, La (Pisa)**

*"Allarme incendio per la pentola sul fuoco"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

PONTEDERA / VALDERA pag. 13

Allarme incendio per la pentola sul fuoco INFLESSIBILI L'auto del disabile multata dalla polizia municipale al mercato PONTEDERA PAURA in un condominio di via Lavagnini, ieri pomeriggio intorno alle 16, per un principio di incendio causato da un pentolino sul fornello acceso. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cascina e i carabinieri di Pontedera. Per fortuna niente danni né alle persone né alle strutture. Image: 20120612/foto/6162.jpg

***La Misericordia vende il Parmigiano terremotato'*****Nazione, La (Pistoia)**

*"La Misericordia vende il Parmigiano terremotato"*

Data: **12/06/2012**

Indietro

MONTECATINI pag. 10

La Misericordia vende il Parmigiano terremotato' SOLIDARIETA'

I VOLONTARI della Misericordia di Montecatini sono presenti in aiuto alla popolazione dell'Emilia, a San Possidonio e San Felice sul Panaro, sin dal primo giorno del terremoto. E la Misericordia insieme al Comune di Montecatini organizza una raccolta da destinare alle popolazioni delle zone terremotate con due iniziative: raccolta di beni di prima necessità, come prodotti alimentari in scatola a lunga conservazione, farina, zucchero, olio, e cartoleria per bambini e giochi.

DURANTE la festa del Bombolone, all'oratorio della parrocchia del Corpus Domini in via Marruota, dal 15 al 17 giugno sarà presente uno stand con la vendita di Parmigiano Reggiano terremotato'. Chi fosse interessato ad acquistare il pregiato formaggio al di fuori delle iniziative di cui sopra, la Misericordia presso la propria sede, raccoglie tutti i giorni le prenotazioni. Per info e prenotazioni rivolgersi alla Misericordia di Montecatini Terme, via Cairoli 2, telefono 0572 75566-7.

***Professori e studenti si sfidano a pallone per aiutare l'Emilia*****Nazione, La (Pistoia)**

*"Professori e studenti si sfidano a pallone per aiutare l'Emilia"*

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

MONSUMMANO / PESCIA / VALDINIEVOLE pag. 14

Professori e studenti si sfidano a pallone per aiutare l'Emilia UZZANO INIZIATIVA DI SOLIDARIETA' ORGANIZZATA DA RAGAZZI, INSEGNANTI E GENITORI DELL'«ANDREOTTI»

UN CALCIO AL TERREMOTO A Uzzano studenti e prof uniti dalla solidarietà

AIUTARE i terremotati con una partita di calcio tra insegnanti e studenti della terza media del Libero Andreotti' sedi di Uzzano-Valchiusa-Alberghi. Tommaso, vicesindaco del consiglio comunale dei ragazzi di Alberghi e Valchiusa (Ccr), racconta come l'iniziativa di sabato a Uzzano abbia preso forma durante una riunione con il professor Vanacore: «Diversi professori ci hanno aiutato con locandine e inviti, poi il nostro progetto è stato presentato al dirigente scolastico. Non siamo eroi, abbiamo fatto beneficenza divertendoci». Giacomo, sindaco del Ccr, è soddisfatto: «Non ci aspettavamo che venisse così tanta gente a vedere». «La partita aggiunge Grazia, mamma che ha accompagnato i figli allo stadio è stata importante a livello educativo, con queste iniziative si trasmettono valori importanti». Sotto il sole si sono scontrati 11 studenti e 11 professori, supportati da alcuni genitori. Dopo il primo gol dei ragazzi, prof e babbi hanno reagito con una sestina, e solo sul finire due reti hanno reso meno amara la sconfitta degli studenti. «E' stato divertente sfidare i prof commenta Andrea ma anche stancante. Comunque mai quanto studiare un capitolo di storia...». Valentina Loparco Image: 20120612/foto/5608.jpg



***in città 13mila euro con il parmigiano Disponibili i conti e fondi delle banche*****Nazione, La (Prato)**

*"in città 13mila euro con il parmigiano Disponibili i conti e fondi delle banche"*

Data: **12/06/2012**

Indietro

PRIMO PIANO PRATO pag. 3

in città 13mila euro con il parmigiano Disponibili i conti e fondi delle banche NON C'È crisi che tenga per il mondo artigiano quando arriva il momento della solidarietà. Ecco quindi che la risposta degli imprenditori associati e dei dipendenti di Confartigianato Imprese Prato all'iniziativa di creare un gruppo di acquisto in collaborazione con l'associazione no profit Amici del Csn per il parmigiano reggiano non ancora giunto a piena stagionatura nelle aziende rimaste danneggiate dal terremoto, è stata formidabile: sono stati raccolti 13.032 euro con la vendita di 717 chili di parmigiano, in pezzi da un chilo e 3 forme da 40 chili. «Una risposta straordinaria dice il presidente di Confartigianato Prato, Luca Giusti che testimonia che il nostro mondo è fondato su valori che non vengono mai meno anche in momenti di difficoltà. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa». Anche la Banca Area Pratese fa sentire la sua vicinanza aprendo un conto a favore dei terremotati: chiunque può dare il proprio contributo recandosi presso un qualsiasi sportello di Banca Area Pratese ed effettuando un versamento sul conto corrente appositamente aperto per l'emergenza terremoto in Emilia oppure potrà inviare un bonifico all'IBAN IT90 E084 4637 7800 0257 5555 999, intestato a "Banca Area Pratese per l'Emilia". La Banca popolare di Vicenza, invece, ha destinato un fondo straordinario per sostenere imprese e famiglie delle zone terremotate. Il plafond è di 10mila e viene messo a disposizione a un tasso agevolato dell'1%.

*I volontari pratesi fra le macerie dell'Emilia***Nazione, La (Prato)***"I volontari pratesi fra le macerie dell'Emilia"*

Data: 12/06/2012

Indietro

PRIMO PIANO PRATO pag. 2

I volontari pratesi fra le macerie dell'Emilia Viaggio a San Possidonio, campo della solidarietà toscana. «Un giorno di NADIA TARANTINO VIAGGIO nell'Emilia del terremoto, in quel pezzo di Pianura Padana che presto produrrà uva e patate ma che intanto mostra orgogliosa i frutteti che profumano di ciliege. Qui è all'opera la grande macchina della solidarietà. In pochi chilometri tutta la furia del sisma che ha sbriciolato casolari, campanili, chiese, stalle, capannoni. Macerie ovunque, palazzi inagibili, villette puntellate. «Zona rossa» i centri storici di San Possidonio, San Felice sul Panaro, Concordia, Mirandola, Novi di Modena, Medolla, Cavezzo. «Una settimana fa quella casa era in piedi dice Marcello Ramalli, referente provinciale delle Vab di Prato e anche il campanile era praticamente intatto, ora ne è rimasto mezzo. La scossa del 29 è stata il colpo di grazia. Guai a spegnere i riflettori e a non parlarne più, qui bisogna far ripartire tutto e subito». CAMPI SPORTIVI e parcheggi trasformati in centri di accoglienza per migliaia di sfollati: colonne mobili delle Regioni, dappertutto si legge Protezione civile, associazioni di volontariato organizzate a livello nazionale, presenti anche Umbria e Abruzzo. Giardini pubblici come piccoli campeggi con canadese e camper, tavoli da picnic e fili per stendere i panni. Le case più recenti hanno retto alle due grandi scosse di maggio ma sono vuote: si preferisce dormire nella tenda in giardino, o nella casetta di legno montata in fretta e furia. A SAN POSSIDONIO, non lontano dal centro, il campo della colonna mobile della Regione Toscana; al lavoro Vab, Misericordie, Anpas e Croce Rossa Italiana. Un villaggio attrezzato per 240 persone, tanti stranieri, una settantina i bambini. Sessanta i volontari. Ci sono coordinatori, medici, infermieri, psicologo e psichiatra, addetti a cucina e mensa, mediatori culturali, manutentori. Si lavora giorno e notte. «L'ennesimo dramma racconta Franco Migliorini, coordinatore della Vab di Montale e referente dei volontari di San Possidonio dopo l'Irpinia non ho più smesso. So che la nostra fatica serve a qualcosa e poi penso che domani potrei essere io uno di loro». Migliorini e Ramalli sono stati tra i primi ad arrivare, la sera del 20 maggio. «Abbiamo montato il campo sotto la pioggia battente dicono uno scenario da film con tutta la gente in strada, la paura di altre scosse, notizie di vittime. In poche ore il campo era operativo». SEICENTO PASTI al giorno, un menù che concilia le diverse culture, vitto per le intolleranze alimentari. Una ludoteca per i bambini, qualche giostrina, due canestri per provare qualche tiro. Due infermerie, una pediatrica. Tende per 8-10 persone: famiglie che cercano una parvenza di normalità anche se non è facile capirsi quando si parlano cinese e swahili. Nella segreteria, cabina di regia di ogni campo, un cartello: «I bambini ringraziano la Regione Toscana». Al campo Anpas a Novi di Modena, uno tra i più grandi con 390 persone e la possibilità di ospitarne altrettante, ci sono due volontari della Pubblica Assistenza di Prato: Daniele Paoli, 30 anni, e Andrea Parente, 19. Appena il tempo di arrivare e subito al lavoro per montare i bagni per i portatori di handicap. «Sono alla mia prima missione dice Andrea lo spirito del volontario ti porta dove c'è chi ha bisogno». Daniele, invece, ha pratica: «C'è tanto da lavorare. I bagni intanto sono a posto, ora dobbiamo pensare ad altre tende. E' un'esperienza formativa che serve tanto». A San Felice sul Panaro il campo attrezzato delle Misericordie d'Italia: altre 320 persone in 55 tende, altri 60 volontari. Si fa spesso il bucato nella «lavanderia a mano»: tutti hanno poco più dei vestiti che indossano. Altri due volontari della Pubblica Assistenza di Prato fanno assistenza al reparto infermeria del campo Anpas di Mirandola. Tanta gente vuole solo una parola di conforto e chiede: «E' vero che resteremo qui tutta l'estate?».

**«Il mio compito? Fare di tutto Quando serve pulisco bagni»**

**Nazione, La (Prato)**

"«Il mio compito? Fare di tutto Quando serve pulisco bagni»"

Data: 12/06/2012

Indietro

PRIMO PIANO PRATO pag. 3

«Il mio compito? Fare di tutto Quando serve pulisco bagni» L'impegno di chi è qua col solo scopo di dare una mano GRUPPO Centinaia i volontari che sono partiti da tutta la Toscana per dare una mano ai terremotati dell'Emilia LA TOSCANA della solidarietà lavora giorno e notte senza guardare mai l'orologio. Che sia sotto il sole di mezzogiorno o sotto la pioggia. Centinaia di volontari sono partiti ancor prima che l'Emilia chiedesse aiuto. Perché è così che si fa quando una sciagura spazza via la normalità. Il terremoto continua a minacciare la Pianura Padana e la vita di ogni giorno riprende forma nei campi allestiti dalle colonne mobili delle Regioni, dalla Protezione civile e dalle associazioni di volontariato. C'è il lavoro organizzato perché ogni campo funziona come una cittadella, ma a fine turno ognuno continua ad aiutare come può. IL CAMPO della Regione Toscana è appena fuori San Possidonio, su un campetto di calcio. 240 ospiti di diverse nazionalità, tanti bambini, una sessantina di volontari che arrivano da tutta la Toscana. Molti di loro si rivedono qui, dopo il terremoto dell'Abruzzo o l'alluvione della Lunigiana. Diana Malossi lavora al presidio sanitario del campo, è una volontaria della Croce Rossa della piana pistoiese: «Ci sono anche tre donne incinte, due all'ottavo mese e una al terzo. Per loro abbiamo trovato una sistemazione in una tenda più appartata, la speranza è di riuscire a restituire un po' della serenità necessaria a chi sta per diventare mamma». La situazione è difficile per tutti: la convivenza forzata nelle tende, la condivisione della quotidianità con persone mai viste prima, la paura che accomuna tutti. Benedetto Benedetti è lo psicologo, arriva dalla lucchesia, da Ponte a Moriano: «C'è un grande senso di smarrimento, per questa gente si è spenta la luce sul futuro, all'improvviso niente è più come prima, c'è da lavorare tanto anche sui bambini». Massimo Monici e Fausto Condello sono funzionari della Regione Toscana e anche se il loro è un ruolo di vertice, il coinvolgimento è massimo: «Le cose da fare sono tante, c'è bisogno dell'aiuto di tutti per mandare avanti la struttura. Tra le priorità, la socializzazione tra etnie diverse per evitare focolai di incomprensioni». Pier Giorgio Salvatori è il responsabile del campo allestito dalle Misericordie a San Felice sul Panaro. Arriva dall'alta Versilia, Seravezza: «Abbiamo 320 sfollati, sta funzionando tutto bene, per fortuna un'azienda di Livorno ci farà avere dei gazebo. Lo vede? questo campo è in un parcheggio, l'asfalto ribolle e i gazebo daranno un po' di sollievo». Deborah Bresci e Cinzia Bonucci sono volontarie della Croce Rossa di Pistoia, sono state destinate a San Possidonio: «E' un impegno faticoso, ma anche da queste esperienze si possono ricavare soddisfazioni, perché è bello rendersi utili agli altri». CLAUDIO NARDINI è il coordinatore della Misericordia di Monsummano Terme: «Siamo ai livelli dell'Aquila, qui la popolazione è stata sacrificata da due scosse fortissime e vive nella paura totale, anche un sorriso è un regalo prezioso». Corrado Tedeschi è di Ribolla, in provincia di Grosseto: «Non lo so quale è il mio compito, perché io faccio tutto quello che c'è da fare, lo spirito del volontario è questo. C'era bisogno di pulire i bagni e io li ho puliti. Tutto serve, basta fare». Tra i volontari anche tanti pensionati che la pensano allo stesso modo: «Tutti i mesi, dopo tanti anni di lavoro, lo Stato ci paga per non fare niente, tanto vale fare qualcosa». Nadia Tarantino Image: 20120612/foto/6602.jpg

***Uno spettacolo per raccogliere i fondi per le popolazioni terremotate dell'Emilia- Romagna si t...*****Nazione, La (Umbria)**

*"Uno spettacolo per raccogliere i fondi per le popolazioni terremotate dell'Emilia- Romagna si t..."*

Data: **12/06/2012**

Indietro

FOLIGNO pag. 11

Uno spettacolo per raccogliere i fondi per le popolazioni terremotate dell'Emilia- Romagna si t... Uno spettacolo per raccogliere i fondi per le popolazioni terremotate dell'Emilia- Romagna si terrà giovedì a Foligno all'auditorium San Domenico. «M come Magia: smile per l'Emilia» il titolo, è promosso, partendo da un'idea di Fabio Roscini e Andrea Paris, da Terra Umbria, associazione Amici dell'abbazia di Sassovivo, Confraternita umbra prestigiatori in collaborazione con il Comune di Foligno.

***Imu eccessiva per le imprese terremotate'*****Nazione, La (Umbria)**

*"Imu eccessiva per le imprese terremotate"*

Data: **12/06/2012**

Indietro

PRIMO PIANO PERUGIA pag. 3

Imu eccessiva per le imprese terremotate' LA PROTESTA LA CNA DI MARSCIANO: «SAREMO COSTRETTI A CHIUDERE»

MARSCIANO «ANCHE SE LE DIFFICOLTÀ permangono è sicuramente un segnale che apprezziamo quello del Comune di Marsciano, l'unico in tutta la provincia tra quelli con più di 15mila abitanti, a differenziare, ai fini Imu, gli immobili adibiti alle attività produttive e commerciali rispetto alle seconde case. Anche se l'aliquota deliberata, pari all'8,6 per mille, purtroppo è comunque troppo alta». Così Giuseppe Barcaroli, presidente della Cna di Marsciano, che interviene nella polemica rovente che in questi giorni sta infiammando il dibattito politico e gli animi dei contribuenti.

«Riconosciamo al Comune di avere affrontato nel corso degli anni una ristrutturazione della macchina amministrativa continua Barcaroli . Ricordiamo che in tutti i Comuni si sta procedendo ad applicare agli immobili destinati ad attività produttive e commerciali l'aliquota massima del 10,6 per mille: una decisione assurda, che penalizza ulteriormente le imprese, costrette a pagare il doppio rispetto al passato. Qualcuno si è chiesto cosa succederà, quando saranno costrette a chiudere i battenti? Francamente ci sentiamo terremotati di serie B».

*La ricetta-Barca: Flessibilità a coordinamento'***Nazione, La (Umbria)**

"La ricetta-Barca: Flessibilità a coordinamento"

Data: 12/06/2012

Indietro

FOLIGNO pag. 11

La ricetta-Barca: Flessibilità a coordinamento' FOLIGNO «FOCUS» sul dopo-sisma umbro, mentre l'Emilia è bombardata dalle scosse e l'Aquila deve ancora mettere a fuoco il suo modello di ricostruzione. Il ministro per la coesione territoriale, Fabrizio Barca, nella sua veste appunto di inviato speciale del Governo per la ricostruzione all'Aquila, ha vitato ieri pomeriggio alcuni dei territori umbri maggiormente colpiti dal sisma del settembre 1997, con l'obiettivo di studiare i diversi approcci alla ricostruzione in relazione al lavoro in corso nei comuni del Cratere aquilano. AL CENTRO regionale protezione civile di Foligno il ministro è stato accolto dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, dal sindaco di Foligno, Nando Mismetti e dal vice prefetto vicario di Perugia, Rita Stentella. Al ministro è stata esposta una relazione dettagliata sulla ricostruzione post-sismica in Umbria. La visita si è articolata poi nel centro storico di Foligno e successivamente a Belfiore per un incontro con la popolazione alla scuola elementare. «Il modello di ricostruzione umbro, attuato dopo il sisma del '97 ha detto la presidente della Regione Catuscia Marini durante l'incontro con il ministro ha permesso di raggiungere tutti gli obiettivi, sia per quanto riguarda il rientro nelle case dei cittadini, sia per il recupero e la salvaguardia dei beni culturali e anche la modalità nella fase dell'emergenza. Al ministro ha aggiunto la governatrice Marini abbiamo fornito tutte le informazioni dettagliate sulle modalità organizzative e gestionali della ricostruzione dopo il sisma del 97, come ci siamo organizzati le regioni, gli enti locali, le modalità e anche quello che pensano i cittadini». Secondo la presidente Marini, la ricostruzione umbra «è andata nella direzione di riqualificare e rimettere in sicurezza i centri storici» ed è andata nella direzione «di non prevedere alcuna delocalizzazione, anzi di favorire la ricostruzione di tutti gli edifici e dei tanti borghi dell'Appennino che altrimenti avrebbero rischiato il definitivo abbandono: in questo modo ha concluso Marini abbiamo preservato prima di tutto la coesione sociale di tutta l'area del terremoto, consentendo così il mantenimento e probabilmente anche il miglioramento del livello di qualità della vita, sia sociale che economica». LA PRESIDENTE Marini ha voluto ricordare inoltre al ministro Barca come il «modello Umbria» si basò essenzialmente su «una ricostruzione che vide al centro il ruolo delle istituzioni locali, soprattutto dei Comuni, e degli stessi cittadini che per la prima volta furono direttamente responsabilizzati e a cui fu affidata la scelta delle imprese e dei progettisti. Ai comuni fu invece assegnato il compito della programmazione e della gestione diretta sul territorio della ricostruzione, riservando alla Regione il compito del controllo».

*l'emilia romagna e' un test per l'europa*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

*- Cultura e spettacoli*

L EMILIA ROMAGNA E UN TEST PER L EUROPA

IL DOPO TERREMOTO

L OPINIONE

di HARTWIG HEINE \*

L'ex-ministro degli esteri tedesco Joschka Fischer ha dato l'allarme qualche giorno fa nel quotidiano Süddeutsche Zeitung: con la sua politica di rigore nei confronti dei Paesi al Sud dell'Europa: «Angela Merkel vuole spegnere l'incendio con il cherosene». Una politica di solo rigore senza prospettive per la crescita scrive Fischer - priva la gente di alternative, spinge ancor più le economie nazionali alla rovina. Provocando alla fine una slavina che potrebbe sommergere sotto di sé l'Europa intera - Germania compresa. Temo che Fischer abbia ragione: l'attuale politica tedesca può portare l'Europa alla rovina. La serie di scosse sismiche che tormenta l'Emilia Romagna non costa solo vite umane, ma distrugge o danneggia quelle reti materiali e sociali che le popolazioni si erano costruite nel corso dei secoli. Non solo edifici, comunità sociali, chiese e patrimoni artistici. Ma anche migliaia di piccole e medie imprese, di cui alcune ad alta specializzazione, che producono direttamente per il mercato mondiale. Sono esse che garantiscono il benessere di questa regione. Una buona parte delle persone che hanno perso la vita nel terremoto erano lavoratori di queste imprese. Lavoratori che, nonostante sapessero quanto fosse pericoloso, sono andati lo stesso nelle fabbriche. Il commissario europeo per le politiche regionali, Johannes Hahn, dopo aver sorvolato in elicottero le regioni colpite ha valutato i danni in circa 5 miliardi di euro. Qual è la reazione che normalmente ci si aspetterebbe? La paura domina ancora, centinaia di migliaia di persone. Ma ciò nonostante la gente si rifiuta di lasciare la sua terra, anche se altrove è più sicuro. E nemmeno il posto di lavoro. Se si desse loro la possibilità di ricostruire, si può essere sicuri che si metterebbero subito all'opera. Ma ciò che manca è un valido programma di ricostruzione, messo in piedi con il supporto dello Stato e finanziato con una combinazione intelligente di crediti facilitati a lungo termine e incentivi statali a fondo perso. Così la popolazione potrebbe rialzarsi e riprendere in mano il proprio destino. Ma se invece il governo, sotto il diktat di Bruxelles e di Berlino, dicesse solo: ci dispiace tanto, ma non abbiamo soldi, il saldo dei debiti viene prima di tutto? Se così fosse, si strapperebbe alle popolazioni l'ultima cosa che rimane loro ancora dopo il terremoto: la speranza. Allora sì che il trauma si trasformerà in disperazione, sui capannoni crollati delle fabbriche presto crescerà l'erbaccia e gli edifici danneggiati dal terremoto diverranno luoghi di abbandono. Così l'Emilia Romagna ferita è divenuta, contro la sua volontà, un esempio concreto di ciò di cui tutta l'Europa ha bisogno: un equilibrio tra disciplina di bilancio e incentivi per mobilitare l'iniziativa. L'Emilia Romagna è il test: chi punta solo al rigore distrugge questa regione, dopo il terremoto, per la seconda volta. \*Hannover, Germania

*oltre 47milioni di euro stanziati dalla regione*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

AIUTI E INIZIATIVE - ISTITUZIONI E MONDO POLITICO

Oltre 47milioni di euro stanziati dalla Regione

Dall Udc un bond per la ricostruzione e il M5S chiede l istituzione di una commissione

Coop in parte chiusa, aperti gli altri. La Cgil: esporre i certificati

FERRARA E scoppiato il caso dei market. Ieri in città gli unici chiusi erano l intero iper Le Mura e i negozi della galleria commerciale del Castello, visto che Coop Estense ha deciso di adeguarsi al decreto terremoto mettendo in cantiere i lavori necessari. Aperti tutti i concorrenti, dal Bennet agli Interspar, passando per i market cittadini, quasi tutti ospitati in strutture simili a quelle inserite nella normativa antisismica. «Alcune strutture non hanno mai chiuso, mentre numerose hanno riaperto già la settimana scorsa. Non vi è chiarezza - è la denuncia della Cgil - se siano o meno in possesso della necessaria certificazione di agibilità, anche provvisoria, i cui termini sono stati precisati dal Decreto 74 del 6 giugno 2012. Sono poche le realtà dove al sindacato ed ai lavoratori è stata mostrata la certificazione rilasciata dai soggetti competenti. Sono le autorità preposte che debbono verificare la legittimità di tali aperture in contesti dove, nelle problematiche legate alla sicurezza, oltre ai lavoratori sono coinvolti anche consumatori e cittadini». Al proposito bisogna riferire l interpretazione che si coglie negli ambienti imprenditoriali, secondo la quale la normativa antisismica impatta solo la legge sulla sicurezza sui luoghi di lavoro: in altre parole, la responsabilità penale dei gestori sarebbe solo per eventuali incidenti al personale, mentre per i consumatori basterebbe il verbale di agibilità. La Cgil, in ogni caso, «ritiene indispensabile che le attività commerciali aperte al pubblico esponano la certificazione di agibilità, consentendo a lavoratori e consumatori di continuare a lavorare ed effettuare acquisti in condizioni di sicurezza».

FERRARA La Regione Emilia Romagna stanZIA le prime risorse per la ricostruzione post-terremoto. Oltre 47 milioni di euro, ricavati da risparmi e dalla lotta all evasione fiscale. La cifra arriva con l approvazione, ieri in giunta, dell assestamento di bilancio 2012. «Si tratta - spiegano in una nota da viale Aldo Moro - di soldi ottenuti senza incrementi della pressione fiscale, ma attraverso risparmi e ottimizzazione nelle spese di gestione per 10 milioni di euro, di cui due provenienti dall assemblea legislativa». A questi si aggiungono altri 20 milioni «di economie su opere a compartecipazione pubblica» e oltre 15 milioni di euro «provenienti dalla compartecipazione dell Emilia Romagna alla lotta all evasione fiscale» fatta in collaborazione con l agenzia delle entrate. Creare un circuito virtuoso tra le Province che in questi giorni si sono messe immediatamente a disposizione per supportare le comunità, e le sei Province (Modena, Ferrara, Bologna, Reggio Emilia, Rovigo, Mantova) colpite dal sisma, per indirizzare aiuti e risorse in maniera mirata, senza disperdere risorse: questo l obiettivo del coordinamento delle Province per fronteggiare il terremoto nel nord Italia, attivato dall Upi. Emettere un bond di scopo per la ricostruzione industriale dell Emilia colpita dal terremoto, rivolto direttamente alle famiglie italiane. E la proposta lanciata questa mattina dal capogruppo dell Udc alla camera, Gianluca Galletti, assieme a Silvia Noè, capogruppo Udc all assemblea legislativa regionale. Secondo galletti, «il pericolo è che dopo questa iniziale solidarietà, l attenzione nelle prossime settimane cali». L istituzione di una commissione d indagine regionale per far luce sulle cause del terremoto: è quanto ha chiesto il Movimento 5 Stelle dell Emilia Romagna. «Gli eventi sismici che colpiscono la terra - si domanda il consigliere regionale grillino Giovanni Favia - sono completamente imprevedibili? Lo sfruttamento del sottosuolo a grandi profondità può influenzare la liberazione delle onde sismiche in un contesto già sismicamente attivo?».



*assicurazioni, qualche offerta esiste*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Figurine*

Assicurazioni, qualche offerta esiste

Rischio sisma

FERRARA Piovono richieste per assicurarsi contro il terremoto e le compagnie le rifiutano? «Non è proprio così, la nostra ad esempio le ha sempre accolte e continua a farlo anche in questo periodo» tiene a sottolineare Giuseppe Guzzone, agente per Ferrara e provincia di Zurich Assicurazioni, che ha sede in città e in alcuni comuni colpiti dal terremoto. Guzzone non entra nel merito delle condizioni delle polizze, ma una cosa la chiarisce: «Non chiediamo la certificazione antisismica (che poche abitazioni e ancora meno attività produttive possiedono, ndr), nemmeno nei sei comuni terremotati. Basta la certificazione di una verifica speditiva da parte dei vigili del fuoco o di un professionista abilitato se si è residenti a Cento o nell'Alto Ferrarese. In città, dove il 98% delle abitazioni non ha subito danni, neanche quello». I colossi come Zurich, spiega Guzzone, sono in grado di sostenere rischi di questo genere perché «siamo riassicurati con compagnie americane e giapponesi, che sono abituate a trattare il terremoto». Le condizioni vanno ovviamente ben verificate. Risulta che anche Poste Italiane accettino richieste di assicurazione per terremoto: anche in questo caso, tuttavia, è necessario verificare bene le condizioni, in particolare quelle relative al periodo di copertura.

*testimoni del sisma alle olimpiadi*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Figurine*

Testimoni del sisma alle Olimpiadi

Il centro commerciale Il Castello: a Londra rappresentanti dei Comuni colpiti

VIGARANO MAINARDA I territori delle provincie di Ferrara e Modena sono stati duramente colpiti dal terremoto che, oltre alle vittime e 17.000 sfollati, ha causato enormi danni al patrimonio artistico culturale ed al tessuto economico locale con centinaia di stabilimenti industriali danneggiati, in strutture e macchinari, e migliaia di posti di lavoro a rischio. Per questo motivo il Centro commerciale Il Castello, da sempre punto di riferimento per il territorio ferrarese, ha ritenuto giusto scendere in campo per dare il proprio contributo concreto alle persone che a causa del terremoto hanno visto la loro vita cambiare improvvisamente. Il Centro commerciale ha anche voluto organizzare un evento che, da un lato sensibilizzi l'opinione pubblica sugli effetti devastanti del terremoto, e dall'altro lato dimostri la voglia di reagire che anima la gente emiliana. In quest'ottica è stato pensato un progetto denominato il Castello Olympic Tour, le Olimpiadi della solidarietà. Nei primi giorni di questo mese il progetto è stato presentato al sindaco Barbara Paron, in qualità di presidente dell'associazione dei Comuni dell'alto ferrarese, che a sua volta lo ha inviato a tutti i sindaci interessati perché venga valutato. L'idea-proposta del Centro commerciale il Castello è quella di arrivare a selezionare una persona magari attivamente impegnata nello sport, per ognuno dei sei comuni dell'alto ferrarese, che avrà la possibilità di essere coinvolta in un'esperienza di gruppo indimenticabile che consisterà in un viaggio che li porterà a Londra durante il periodo delle Olimpiadi. Grazie ad un pullman gran turismo, personalizzato per dare la giusta visibilità all'evento, i fortunati viaggiatori che verranno scelti partendo dal Centro commerciale il Castello, con una tappa intermedia a Parigi, arriveranno a Londra al termine di un viaggio che li vedrà reporter in prima linea, in tutte le gare, e saranno dotati di strumenti per condividere con il pubblico a casa, amici, parenti e conoscenti, ogni loro esperienza e spostamento. Durante tutto il viaggio, ma con maggior risalto durante la sosta a Parigi, i partecipanti saranno coinvolti come ambasciatori della provincia di Ferrara e avranno l'importante ruolo di essere i portavoce di tutte le persone colpite dal terremoto e necessitano di un sostegno che superi anche i confini nazionali. Ognuno dei sei sindaci dell'alto ferrarese, coinvolti nel progetto in quanto terremotati, dovrà individuare un numero ristretto di persone, maggiorenni, da dove verrà selezionato una persona, per ogni comune, che farà parte del Castello Olympic Tour, le Olimpiadi della solidarietà. Giuliano Barbieri ©RIPRODUZIONE

RISERVATA

*ferrara abbia il rinvio dell'imu*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Figurine*

«Ferrara abbia il rinvio dell'Imu»

Interrogazione di Malaguti (Pdl) in Regione: ingiusta la classificazione

FERRARA Il problema del rinvio del pagamento dell'Imu nelle zone colpite dal sisma continua a far discutere anche perché il Comune di Ferrara non rientra in questa categoria. E su questa anomalia il consigliere regionale Mauro Malaguti del Pdl ha inviato un'interrogazione alla giunta guidata da Vasco Errani per sapere se non intenda adoperarsi immediatamente, alla luce di ulteriori valutazioni in merito da parte del Dipartimento di Protezione civile, per l'inserimento della città di Ferrara nell'elenco dei comuni che beneficiano della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari. Malaguti, nella sua interrogazione parte dalla considerazione che «la città di Ferrara, rispetto ad altri capoluoghi di provincia colpiti dal sisma, ha subito ingenti danni a numerosi edifici storici pubblici e privati, che ne comprometteranno probabilmente per i mesi a venire anche il settore specifico del turismo culturale, segmento di fondamentale importanza per l'economia locale, in un tessuto imprenditoriale locale storicamente più debole di quello del vicino Veneto o del modenese e con tassi di disoccupazione ben superiori alla media dell'area geografica di appartenenza e che nell'elenco dei comuni trasmesso dalla Protezione civile, in cui sono sospesi i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, sono compresi piccoli comuni limitrofi a Ferrara, come Occhiobello, che non risulta abbia registrato danni più ingenti del vicino quartiere di Pontelagoscuro o di quelli registrati nel capoluogo stesso di Ferrara». Ricordiamo che l'Imu a Ferrara deve essere pagata entro il termine fissato dallo stato (lunedì 18 giugno) e solo chi attesta con un certificato autentificato, che la sua casa ha subito lesioni, può ottenere lo slittamento del pagamento al 30 settembre.

*sagra super lusso con gli stadio, baz e giacobazzi*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

**BENVIGNANTE**

Sagra super lusso con gli Stadio, Baz e Giacobazzi

BENVIGNANTE Anche quest anno, nonostante le scosse di terremoto che si sono fatte sentire anche da queste parti con la caduta di un merlo della delizia estense, si farà la festa dell estate a cura dell associazione Il Torrione che da una quindicina di anni si batte per la salvaguardia della delizia estense. Il programma anche per questa edizione è particolarmente ricco e prevede spettacoli di grido. Si comincerà sabato 21 luglio con il concerto degli Stadio mentre domenica 22 direttamente da Zelig arriverà Baz ed infine sabato 28 un altra serata d eccezione con Giacobazzi. Non sarà allestita la mostra all ultimo piano della delizia come avveniva gli anni scorsi proprio per motivi legati alla sicurezza. Ancora da definire se ci sarà o meno uno stand gastronomico. In ogni caso è assicurata la presenza di un punto di ristoro dove verranno distribuiti panini e patatine fritte. «Anche quest anno il programma della tre giorni è particolarmente invitante - spiega l assessore Sauro Borea ex presidente dell associazione a capo della quale ora figura Daniela Pignatti - dal punto di vista della sicurezza siamo ok. E già stato compiuto un sopralluogo della Protezione Civile così come è stato fatto quello del Comune di Argenta con un dirigente il quale ha confermato l agibilità della struttura ad eccezione dei piani superiori mentre un altro sopralluogo sarà fatto congiuntamente tra Protezione Civile e Soprintendenza alle Belle Arti». L Associazione Torrione da anni raccoglie materiale fotografico e documentario sulla Delizia e sull intero centro abitato di Benvignante. (m.bar.)

*il terremoto ferma l'attività ufficiale*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

**PESCA SPORTIVA**

Il terremoto ferma l'attività ufficiale

Probabile ripresa a settembre. A Ostellato disputate gare benefiche

FERRARA Continua il fermo delle gare di pesca ufficiali, in attesa delle decisioni della Federazione, si susseguono sui campi di gara di Ostellato manifestazioni che vedono devolvere il ricavato ai paesi colpiti dal terremoto. Il campo di gara delle Vallette ha visto la disputa del Memorial Testoni, manifestazione organizzata dal Pescatore Milo che ha visto il successo di Giovanni Asnicar della Pesca Sport Ferrara Tubertini con 17,970 kg di pescato. Sempre ad Ostellato Vallette si è disputata l'edizione 2012 del Trofeo Bar Miki, che ha visto prevalere Varnes Bonora della Pesca Sport Ferrara Tubertini con 6,280 kg. di pescato. In tema di ripresa delle attività della Fipsas, si è tenuta, presso il Municipio di Ostellato, una riunione che ha visto la partecipazione dell'intero Comitato di Settore Nazionale della Fipsas con il presidente da Antonio Gigli, tutti i presidenti dei Comitati di Settore Provinciali dell'Emilia Romagna, i responsabili agonistici, i presidenti delle Sezioni provinciali di Modena, Reggio, Ferrara, Parma e Rimini, ed i presidenti dei settori A.I. provinciali delle città più colpite dal sisma. Il Comitato di Settore Nazionale incontrerà a breve le società interessate e poi deciderà su come proseguire; sino a quel momento tutte le attività della Federazione in programma nel modenese o che vedono coinvolte società delle zone più colpite dal sisma sono sospese e la probabile ripartenza sarà a settembre. A questa decisione si è accodato il Comitato di Settore Regionale che ferma l'attività e comunicherà quanto prima il nuovo programma dell'attività regionale Est e Ovest 2012. La riunione è stata chiusa dal sindaco del Comune di Ostellato, Andrea Marchi. Domenica la sezione Fipsas di Ferrara ha organizzato una gara che ha visto devolvere il ricavato alle popolazioni terremotate. La gara è stata vinta da Marino Falzin del Team Vicenza Yuki Venturieri con 5,8 Kg.; per Ferrara primi di settore per Paolo Pollini, Cristiano Vanzini, Flavio Tosati della Consandolo Milo, Simone Ferioli della Garisti Dario Albieri Tubertini, Galeazzo Rondelli della Cavalletta Milo, Marco Govoni della Castello Maver.

ÌxÅ

***terremoto in pianura padana oggi 5 esperti a confronto***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

**INCONTRO APERTO AI CITTADINI**

Terremoto in Pianura padana Oggi 5 esperti a confronto

FERRARA Quali sono le cause del sisma che ha colpito il Modenese e l'Alto Ferrarese? Quali i danni alla nostra città e al nostro patrimonio artistico e monumentale? A queste e ad altre domande sui recenti eventi sismici tenteranno di dare risposta gli esperti che oggi alle 16 interverranno all'incontro **Il terremoto nella Pianura Padana: cause e disastri prodotti**, organizzato, nella propria sede di via De Pisis 24, dal Museo civico di Storia Naturale assieme alla Società Naturalisti Ferraresi. Nel corso dell'appuntamento, a ingresso libero, sarà analizzato, tra l'altro, il fenomeno della liquefazione delle sabbie e si parlerà delle problematiche relative a leggi e normative antisismiche e di sicurezza. Ad animare la discussione saranno Enrico Trevisani, conservatore di Geologia al Museo Civico di Storia Naturale; Marco Stefani, docente di Geologia all'Università di Ferrara; Nasser Abu Zeid, geofisico dell'Università di Ferrara; Giovanni Masè, geotecnico dell'Università di Ferrara, e Marilena Martinucci, geologa e docente dell'Università di Bologna.

*(senza titolo).....*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

*- Cultura e spettacoli*

la compagnia esperia in aiuto ai terremotati nnDopo la commedia effettuata a Masi Torello mercoledì scorso, la compagnia dialettale Esperia ha deciso di devolvere il proprio contributo ai terremotati acquistando dei beni di prima necessità (pannoloni, carta igienica, intimo, docciaschiuma e altro). Questo materiale, assieme ad altro raccolto ,verrà consegnato nelle zone terremotata tramite i volontari dell'associazione Sos Dislessia di Ferrara, nella speranza che questa situazione si risolva al più presto.

*iniziativa a favore dei terremotati con il coinvolgimento dei big*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

**LA PROPOSTA**

Iniziativa a favore dei terremotati con il coinvolgimento dei big

FERRARA Centrocampista di qualità, Davide ha giocato nei professionisti con la maglia del Faenza, poi la sua carriera si è sviluppata nei dilettanti. Prima il Cervia dei campioni televisivi, poi il Reno Centese in due periodi diversi, ancora il Comacchio Lidi e dallo scorso dicembre la Centese. Il terremoto che ha colpito l'Alto Ferrarese è tra gli argomenti di cui si parla con Davide Errani: «Mi sento giornalmente con qualcuno, specie Inga (Ingardi, ndr), Briegel (Govoni, ndr), Volta, Matteuzzi, Oliani, mister Farolfi e quello della Juniores (Gallerani, ndr). Tra Facebook e cellulare sento tutti, questo va al di là del calcio, sono amici in difficoltà. La proposta di Sara? Stiamo organizzando un'iniziativa molto bella. Già in queste due settimane a Parigi ho raccolto maglie e racchette autografate di tennisti famosi, donne e uomini. Poi faremo un'asta per raccogliere dei fondi, con tutti i tennisti italiani presenti, indicativamente nel mese di settembre». Certo, la carriera di calciatore è a rischio con gli impegni da manager di Sara: «L'aspetto calcistico non intendo mollarlo, assolutamente. Chiaramente dovrò trovare una società disposta ad accettare che faccia meno allenamenti e salti pure qualche partita. Ancora non ho parlato con la Centese, prima devono sistemare cose ben più importanti». Ma a Ferrara si è trovato bene, visto che gioca qui da tanto tempo... «Nella provincia di Ferrara mi sono trovato molto bene, vero, anche a Comacchio seppur con gravi problemi economici. Per farmi fare 80 chilometri quattro volte la settimana per venire a Cento è perché sapevo che Stefano (Volta, ndr) e Romeo (Callegari, ndr) sono persone serie. Devo ancora tornare a Cento per prendere delle cose: mi piacerebbe restare, anche se capisco che con le mie condizioni attuali non sia semplice».



*pulito e ordinato il campo di cento esempio da seguire*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Figurine*

Pulito e ordinato il campo di Cento esempio da seguire

Sono circa duecento le persone ospitate nella tendopoli ma nei prossimi giorni il numero potrebbe raddoppiare. CENTO Il campo tenda di Cento è perfettamente ordinato, pulito e funzionante. Il caldo inizia a farsi sentire sotto le tende, ma nessuno sembra farci caso. Al momento sono duecento gli ospiti della tendopoli ma nei prossimi giorni il numero potrebbe salire considerato che il sindaco e gli assistenti sociali stanno al momento valutandola possibilità di trasferire nel campo sportivo diverse famiglie al momento sistemate altrove. A controllare che tutto proceda per il meglio, gli uomini della protezione civile guidati dal nuovo capo campo Giorgio Libien, arrivato venerdì scorso da Belluno. «Si lavora incessantemente - conferma Libien - ma dopo i primi giorni di leggero caos, la situazione è sotto controllo. Certo, bisogna far rispettare le regole alla lettera e cercare nello stesso tempo di far fronte alle diverse esigenze ma devo fare i complimenti alla gente ospite in questo campo». Non una carta sulla ghiaia bianca e all'interno delle tende regna un ordine forse inaspettato vista l'emergenza. I bambini più piccoli giocano sullo stradello che attraversa il campo, mentre i ragazzi sono impegnati nelle diverse attività proposte dal Comune. «Qui tutto viene registrato: nessuno entra o esce senza essere prima controllato. L'80% degli ospiti è straniero e le etnie sono diverse, ecco perché è stato deciso di lasciare ogni tipo di religione fuori dal campo mentre si cerca di dividere, laddove richiesto, gli uomini dalle donne e si sta attenti anche con il cibo». Insomma, «alla fine basta poco per mantenere l'ordine ma non si deve mai cedere». Naturalmente «la presenza di stranieri è così alta per il semplice motivo che non sanno dove andare: non hanno parenti pronti ad ospitarli e le loro case, certamente più vecchie, sono quelle che hanno subito danni maggiori». Dentro al campo la mensa per gli sfollati che abitano nello stesso, fuori, invece, i volontari della Caritas distribuiscono i pasti a chi è ancora nel Palazzetto dello sport, in attesa di una sistemazione che sarà assegnata alla fine di opportuni controlli. «È opportuno ricordare che tutti gli stranieri presenti nelle tendopoli - dice Libien - hanno regolare permesso di soggiorno: chi non ha i documenti, naturalmente, non può restare». Passano i giorni ma l'emergenza resta alta. «Non sarà facile uscire da questa situazione», conclude il capo campo. (an.bo.)

***oltre tremilasettecento le richieste di sopralluogo***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

**BONDENO**

Oltre tremilasettecento le richieste di sopralluogo

BONDENO Va stabilizzandosi il dato del numero dei sopralluoghi di edifici lesionati, richiesti dai cittadini, che ha toccato ormai quota 3.755, con oltre duemila sopralluoghi (2049) che sono stati compiuti dal Comune, dai volontari della Protezione civile e dai Vigili del fuoco volontari e non stanziati sul territorio. Impressionante la cifra degli immobili (945) dichiarati inagibili, così come quella dei fabbricati ad uso agricolo, industriale ed artigianale non agibili, che sono ad oggi 85. Un problema molto serio, del quale il sindaco Alan Fabbri ha parlato domenica anche con il collega di Verona, Flavio Tosi, e con l'onorevole Fabio Raineri. Anche in virtù di un'inspiegabile aumento dei costi dei capannoni sfitti e agibili, che andrebbe probabilmente meglio indagato. Alto, finora, anche il numero di ordinanze di sgombero: 268, che hanno interessato 395 persone. Continuano a rimanere stabili anche i dati di quanti hanno preso alloggio presso strutture alberghiere del territorio, in presenza di un'ordinanza di inagibilità della propria casa: 87. Pare funzionare bene il campo tenda di Scortichino, che anche l'altra sera ha ospitato 66 persone, a fronte di una capacità massima di 140. Sono 36 le persone ospitate all'interno della bocciofila, 56 quelle presenti al centro di accoglienza di Pilastrì e 52 le persone che hanno dormito nel convoglio di pronto intervento alla ex stazione. Insondabile, infine, il numero di coloro che continuano a dormire in auto o all'interno di tendopoli auto-organizzate in giardini e cortili privati. (mi.pe.).

*la volta dell'ostello restaurata e pulita*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- Cronaca

La volta dell ostello restaurata e pulita

L operazione condotta dalla contrada di San Benedetto ha ottenuto il plauso delle autorità, tolte scritte e sporczia «C'è chi imbratta e chi pulisce; lo stile di ognuno si vede dalle piccole o grandi cose - ha dichiarato ieri l'assessore Aldo Modonesi compiacendosi con la Contrada di San Benedetto e l'ostello per aver effettuato un importante ripristino del passaggio coperto fra corso Biagio Rossetti ed Liceo Ariosto - Con l'autorizzazione della Circoscrizione , il sostegno economico di Rosario Italia responsabile dell'Ostello e la mano d'opera dei ragazzi di S. Benedetto, ora questo luogo prima indecoroso, ha riacquisito una sua dignità». Sottolineando poi che nella nostra città c'è continuamente bisogno di "dimostrare", l'assessore ha infine ringraziato vivamente la Contrada che come tutte le altre realtà del Palio si è prodigata a favore dei terremotati. «Da oggi davanti al Savonarola ci sarà un banchetto con i volontari della Protezione Civile - ha quindi concluso - per la raccolta fondi pro terremotati ed i ragazzi del Palio si sono resi disponibili per aiutarli in questa encomiabile iniziativa». Il " Volto di San Benedetto" come ci piace denominarlo, era in realtà particolarmente imbrattato da scritte sui muri, cartacce e rifiuti di ogni genere; un passaggio ridotto ad un immondezzaio che squalificava notevolmente la strada che porta al Palazzo dei Diamanti e la zona proprio di fronte alla sede di San Benedetto e adiacente all'ostello. «Grazie a Mauro Linoso responsabile arcieri ed a Fabio Travagli del gruppo Musicisti - ha raccontato il presidente della Contrada Lorenzo Linoso - ci siamo tirati su le maniche e con il materiale messo a disposizione da Rosario Italia, abbiamo pulito le pareti, le travi, il pavimento, tolte le ragnatele e ridato un aspetto decoroso a questo passaggio». In realtà molti residenti avevano presentato proteste sia al sindaco sia al presidente della Circoscrizione Girolamo Calò che si sono fatti interpreti di questi reclami , trovando l'appoggio prezioso e concreto della Contrada e dell'Ostello. «Ringrazio le due realtà - ha dichiarato Calò - per questo loro intervento che mi auguro vivamente possa essere da esempio sia per altre Contrade che per le Associazioni che volessero adottare uno spazio, un monumento o qualsiasi altra cosa della città, necessiti di essere ripristinata e seguita nella manutenzione. Presenterò ufficialmente questo progetto pilota nella speranza di poter inaugurare altri interventi come questo». L'occasione di ieri è servita anche per presentare ufficialmente l'altra bella iniziativa promossa da tutte le Contrade del Palio su suggerimento di San Benedetto, ovvero la maglietta personalizzata ognuna con il colore diverso e lo stemma del Rione o del Borgo di appartenenza. Verrà venduta a 10 euro ed unitamente all'ingresso a pagamento della tribuna del Palio servirà a sostenere i terremotati e le loro prime necessità; anche se sono già stati tanti i viaggi delle Contrade sui luoghi del sisma per portare viveri e materiale igienico e sanitario. Margherita Goberti

***a sant'agostino un allevamento cinofilo***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

*- Provincia*

A Sant Agostino un allevamento cinofilo

SANT AGOSTINO - Nel comune di Sant Agostino, nonostante le tante difficoltà c'è chi ha la forza e la volontà di avviare una nuova attività, che ha come protagonisti gli amici a 4 zampe. Il veterinario Franzoni Giovanni, ha inaugurato il Panfilia Dog Resort allevamento cinofilo, collocato in via Canale Angelino 6. La pensione per cani, accoglierà al suo interno diversi amici a 4 zampe, nei giorni scorsi grazie alla generosità dei proprietari, sono stati ospitati anche 2 cani rimasti momentaneamente senza dimora causa terremoto; inoltre la ditta Farmina, nel corso di questa emergenza terremoto, in forma gratuita ha distribuito mangimi e antiparassitari a chi ne aveva bisogno. Info al 335 7053913.

*l'interesse dell'onu per il sisma emiliano*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

Ieri l incontro in MUNICIPIO

L interesse dell Onu per il sisma emiliano

Un membro della commissione Grandi Rischi ricevuto ieri dall assessore Zadro

FERRARA Il sisma che ha colpito l Emilia Romagna ha interessato anche la Commissione Grandi Rischi dell ONU . Samuel Desmazon, membro della Commissione, nonché presidente del Centro per la Prevenzione dei Rischi Maggiori e Ambiente dei Caraibi, ha visitato nei giorni scorsi i luoghi colpiti dal sisma e ieri è stato ricevuto in Municipio dall assessore comunale all Ambiente Rossella Zadro. All incontro hanno inoltre partecipato Lorella Dall Olio del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara e i docenti Giovanni Santarato e Nasser Abuzeid del Dipartimento di Scienze della Terra dell Università di Ferrara. Il Servizio Ambiente gestisce con Unife la rete microsismica del territorio ferrarese - necessaria a monitorare la Geotermia - e collabora con INGV/ Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per la rete sismica. Diversi i temi affrontati, dalla cronologia degli eventi e registrazioni sismiche alla programmazione della ricostruzione, con attenzione particolare al recupero dei beni monumentali di una città Unesco (in quanto agenzia dell ONU). Notevolmente proficuo anche il confronto sulle conoscenze in capo alla Commissione grandi rischi . Nel corso dell incontro i rappresentanti dell Università ferrarese hanno poi confermato l invio alla Commissione - in occasione della Giornata mondiale del rischio maggiore che si celebra nella seconda settimana di ottobre di ogni anno - delle informazioni necessarie per documentare i recenti eventi che hanno colpito i nostri territori. Tali elementi contribuiranno, insieme alle informazioni provenienti dai luoghi colpiti da altri sismi, ad implementare la banca dati dell'ONU in grado di definire i contorni di una problematica considerata oggi 'globale', visto il numero frequente di terremoti e la loro localizzazione in tutto il mondo. La Giornata mondiale del rischio maggiore ha una forte valenza simbolica e di sensibilizzazione, oltre che mirare a programmare da parte delle Nazioni Unite stanziamenti economici per le popolazioni e i luoghi terremotati.

*abbiamo subito un secondo sisma*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Figurine*

«Abbiamo subito un secondo sisma»

I titolari delle aziende del centese continuano a lavorare «Siamo più responsabili noi di chi ci governa» di Annarita Bova wCENTO Respirano, contano fino a dieci e quindi rispondono i titolari di diverse attività nella zona artigianale di Cento. «Abbiamo chiesto di ritornare a produrre il prima possibile ed in risposta abbiamo ottenuto un'ordinanza che ci immobilizza». «Il terremoto adesso è tutto sulle spalle mie e di mio fratello Luca - spiega Davide della Lazzari e Samaritani - Nel 2004 abbiamo pagato 24mila euro solo per la concessione, abbiamo seguito la legge passo per passo e adesso ci vengono a dire che la responsabilità è solo nostra...». La decisione è stata immediata: «Abbiamo convocato i nostri dipendenti e spiegato loro che avremmo potuto licenziarli per giusta causa oppure andare avanti accettando il rischio - aggiunge il titolare della ditta con forza - Cosa facciamo, chiudiamo e lasciamo intere famiglie nella disperazione? Non ci pensiamo nemmeno, e forse siamo molto più responsabili noi di chi ci governa». Il capannone della Gilli utensili è antisismico, o almeno così dovrebbe essere. «Nonostante la forte scossa - sottolinea Massimo, il proprietario - non abbiamo avuto problemi. Contenti? Certo, fino a qualche giorno fa abbiamo tirato un sospiro di sollievo ma oggi ci troviamo davanti ad una furbata enorme. La verità è che non sanno quello che fanno. Ho chiamato un tecnico, naturalmente, per capire come muoverci e la strada è in salita. Bisognerebbe ripartire dalle fondamenta, rifare praticamente tutto da principio: un'impresa impossibile». Quindi? «Abbiamo ripreso tutti a lavorare, ci assumeremo le nostre responsabilità, altrimenti chiudiamo». «Un secondo terremoto, devastante e inaspettato è arrivato in questi giorni grazie a chi sta ai piani alti - l'intervento deciso di Paolo Matlì, titolare della Digital - Il mio capannone è appena stato costruito ed ora dovrei ricominciare daccapo. Due anni, due anni di burocrazia, cavilli e problemi da risolvere e poi tutto crolla di nuovo». Non solo, «I miei clienti, colpiti dal sisma, arrivano perché vogliono ricomprare il materiale, peccato che le finanziarie in questo momento non concedano prestiti. E allora? A che gioco stiamo giocando?». Intanto ieri è rimasta chiusa la Despar e diverse imprese di pulizie.

(senza titolo)

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Provincia*

SCORTICHINO Il filo di speranza, sempre più tenue, di salvare la vita di Martina Aldi si è spezzato nel primo pomeriggio di ieri. Aveva 38 anni. Due settimane fa si era sentita male mentre faceva la doccia nella casa di Finale Emilia, dove abitava con il suo compagno al quale avrebbe dovuto presto regalare anche la gioia di un figlio. Invece a causa del grave malore Martina aveva perso il bambino che aspettava da alcuni mesi. Ma anche le sue condizioni erano gravissime e tali sono rimaste per tutti questi lunghi giorni durante i quali ha avuto sempre accanto il compagno e i suoi genitori, il padre Tullio e la mamma Adele Gallini. La famiglia Aldi è di Scortichino e nella casa di via Provinciale, un po' fuori dal paese, Martina tornava spessissimo. Vi era tornata dopo le tremende scosse di terremoto del 20 maggio; ogni giorno partiva per andare a Finale Emilia, dove lavorava nel negozio Acqua & Sapone e la sera faceva ritorno dai genitori, dove evidentemente si sentiva più tranquilla. Cercare una relazione tra il malore che ha colpito Martina e il terremoto non è possibile, molto probabilmente altre sono state le cause che hanno portato alla drammatica fine della gravidanza e poi alla morte di Martina. Sicuramente però la forte scossa di martedì 29 maggio l'aveva spaventata moltissimo, ne era rimasta sconvolta. Si era sentita poco bene e i genitori per precauzione l'avevano portata all'ospedale, dove era stata visitata. Gli accertamenti erano stati tranquillizzanti e la donna era stata dimessa. La sera aveva cenato a Scortichino con i genitori. Sembrava tutto risolto. La mattina dopo, quella del 30 maggio, era già nella casa di Finale Emilia: ed è qui che ha accusato il malore dal quale non si è più ripresa. È stata immediatamente soccorsa e portata all'ospedale di Baggiovara (Modena), dove è rimasta in coma fino a ieri. «È una gran brutta notizia per la nostra comunità - commentava ieri don Roberto Antonelli, il parroco di Scortichino - ho appreso del decesso nel primo pomeriggio, so che la ragazza era in coma farmacologico e ha lottato fino alla fine. Personalmente non la conoscevo, ma ho avuto modo di conoscere i genitori, ai quali va tutto il mio cordoglio». La famiglia ha fatto sapere che saranno donati gli organi della loro figlia. A piangere Martina è anche il fratello Matteo. Martina alcuni anni fa, insieme a un'amica aveva aperto un'attività a Ferrara, nella galleria del centro commerciale Le Mura. Da qualche anno il baricentro della sua vita si era spostato a Finale Emilia, dove aveva trovato il lavoro da Acqua & Sapone e un nuovo amore.

***Terremoto, intascano 100 mila euro di indennizzi non dovuti, denunciati dalla Gdf***

PrimaDaNoi.it

**PrimaDaNoi.it***"Terremoto, intascano 100 mila euro di indennizzi non dovuti, denunciati dalla Gdf"*Data: **11/06/2012**

Indietro

Terremoto, intascano 100 mila euro di indennizzi non dovuti, denunciati dalla Gdf

Nei guai 35 persone

L'AQUILA. Sono 35 i titolari di impresa segnalati alla magistratura dai finanziari della Compagnia di L'Aquila, per aver richiesto e conseguito indennizzi che in realtà non gli spettavano.

Si tratta delle provvidenze destinate ai titolari ed ai dipendenti delle attività produttive dell'area del cratere sismico, disciplinate dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 3769/09 e 3789/09 e tese ad indennizzare quegli operatori economici costretti a sospendere la propria attività a causa dei danni subiti a seguito del sisma del 6 aprile 2009. L'indennizzo previsto nella misura di 800 euro al mese per un massimo di 3 mesi, era parametrato, per quanto riguarda il titolare, in proporzione al periodo di effettiva chiusura dell'attività commerciale e finalizzato al mantenimento del reddito effettivamente conseguito da questi ultimi nell'ultimo periodo di imposta precedente al sisma.

I 35 casi scoperti dagli uomini della Finanza hanno riguardato esercizi commerciali e professionisti di L'Aquila, San Pio delle Camere e Castelvechio Subequo. In diversi casi sono state individuate, in capo ai beneficiari dei contributi, fatture in acquisto, ovvero emissione di parcelle, ricevute e scontrini fiscali nei periodi di chiusura, anche per importi elevati. In altri casi si tratta di esercizi che, nell'immediato periodo post-sisma erano stati oggetto di controllo e verbalizzazione da parte dei finanziari, finalizzato ad evitare speculazioni e rialzi indiscriminati dei prezzi di beni di prima necessità che, per ottenere il contributo, hanno poi, invece, dichiarato all'ente erogante, di aver sospeso la vendita proprio in quel periodo. Ma il caso forse «più curioso», così lo definiscono i finanziari, è quello di un evasore totale, un agente di commercio, che non aveva mai presentato una dichiarazione dei propri redditi al fisco negli ultimi 9 anni. Ma davanti alla prospettiva di conseguire queste provvidenze ha derogato ai suoi "principi" redigendo una dichiarazione dei redditi posticcia, ad hoc. Tale documento era infatti necessario per presentare l'istanza e per far sì che il Comune potesse istruire la sua pratica. La dichiarazione, non è mai stata presentata, neanche tardivamente, al fisco.

I denunciati rispondono di truffa ai danni dello stato, ovvero di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, a seconda dell'importo conseguito, ovvero in relazione all'utilizzo di documenti falsi per accedere ai contributi. Sono in corso le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

11/06/2012 11:35



***Maltempo, in arrivo temporali al nord***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Maltempo, in arrivo temporali al nord"*

Data: **12/06/2012**

Indietro

Maltempo, in arrivo temporali al nord

Posted By admin On 11 giugno 2012 @ 19:02 In Dall'Italia | No Comments

Il transito di una vasta perturbazione di origine nord-atlantica associata ad un massimo del getto polare, determinerà un nuovo peggioramento delle condizioni meteorologiche sulle regioni settentrionali con precipitazioni più significative sui settori prealpini centro-orientali.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede, dalla serata di oggi, lunedì 11 giugno 2012, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte e Lombardia, in estensione a Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/06/11/maltempo-in-arrivo-temporali-al-nord-3/>

***Sicuri sul sentiero, prevenzione degli incidenti in montagna nella stagione estiva***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

"*Sicuri sul sentiero, prevenzione degli incidenti in montagna nella stagione estiva*"

Data: **12/06/2012**

Indietro

Sicuri sul sentiero, prevenzione degli incidenti in montagna nella stagione estiva

Posted By admin On 11 giugno 2012 @ 21:16 In Campochiaro,Guardiaregia | No Comments

Come da consuetudine, nell'ambito del progetto SICURI in MONTAGNA, domenica 17 giugno 2012, il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, in collaborazione con il Club Alpino, presenta la giornata nazionale di prevenzione degli incidenti propri della stagione estiva; sentieri, ferrate, falesie e vie alpinistiche, grotte e canyoning, ma anche la ricerca dei funghi, saranno temi d'interesse per parlare di prevenzione a 360°. Lo scopo principale dell'iniziativa è quello di creare sensibilità, ovvero, accrescere la consapevolezza dei rischi e dei limiti personali accettabili nella frequentazione dell'ambiente montano ed ipogeo, soprattutto in quanti, lontani dal mondo del CAI o senza l'ausilio sicuro di una Guida Alpina, si avvicinano alla montagna in modo superficiale.

Così, anche nel Molise, domenica 17 giugno, il Servizio Regionale Molisano del CNSAS, con l'ausilio delle sezioni CAI di Campobasso ed Isernia e della sottosezione CAI di Bojano, daranno vita ad una manifestazione presso l'Oasi Regionale WWF – Centro Visite di Guardiaregia/ Campochiaro (CB), a partire dalle ore 9, dal titolo significativo SICURI sul SENTIERO, che si spera possa raccogliere l'interesse e la partecipazione dimostrata dalla scorsa edizione di SICURI sulla NEVE, organizzata dal CNSAS Regionale il 15 gennaio 2012 a Campitello Matese (CB).

I Tecnici del Soccorso Alpino, assieme agli Istruttori ed Accompagnatori del CAI, dispenseranno utili consigli, imprescindibili per la frequentazione di sentieri, ferrate, falesie ed altro. Nella stagione estiva si concentra la maggior parte degli interventi di soccorso, molti dei quali mettono in evidenza la difficile percezione dei rischi in chi ha poca esperienza della montagna, anche su terreno relativamente facile.

L'escursionismo occupa sempre i primi posti nelle statistiche degli interventi del Soccorso Alpino. Emblematica risulta essere anche la casistica dei cercatori di funghi, che lo scorso anno ha fatto registrare innumerevoli interventi a livello nazionale, con una cinquantina di vittime determinate, nella stragrande maggioranza dei casi, da scivolata.

Oltre alle lezioni teoriche previste fin dal mattino su come effettuare un'escursione in montagna e su quanto può contribuire alla sua buona riuscita, saranno allestiti alcuni stands informativi sull'orientamento, sull'equipaggiamento e l'alimentazione, sull'allenamento e la preparazione fisica, sui pericoli in montagna. L'arrampicata sportiva e le ferrate, in particolare, rappresentano dei percorsi di salita al limite dell'escursionismo classico: esse richiedono una preparazione specifica nell'utilizzo dell'attrezzatura alpinistica (set di dissipazione dell'energia di caduta) e nelle non facili tecniche di progressione in sicurezza. Il tutto finalizzato ad una frequentazione della montagna più consapevole ed alla prevenzione dei rischi.

Il termine della manifestazione è previsto per le ore 16.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/06/11/sicuri-sul-sentiero-prevenzione-degli-incidenti-in-montagna-nella-stagione-e-estiva/>

***Terremoto, sos anche per il Grana Padano "Sostenete la filiera della qualità"***

Terremoto, sos per il Grana "Sostenete la filiera della qualità" - Il Resto Del Carlino - Reggio Emilia

**Quotidiano.net**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

Terremoto, sos per il Grana "Sostenete la filiera della qualità"

Il Consorzio: "Abbiamo danni per 70 milioni di euro"

Video Il crollo delle forme in un caseificio

Commenti

Stefano Berni, direttore generale del Consorzio Grana Padano: "Abbiamo attivato un'unità di crisi per gestire le forme 'salvabili' e quelle 'distrutte', mettendo a disposizione un primo budget di 2 milioni di euro"

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

Vendita diretta di formaggio danneggiato dal terremoto in Emilia (Schicchi)

Articoli correlati FOTO E VIDEO Anche Grana e parmigiano fra le 'vittime' del terremoto Danni alla Caseria tricolore I giocatori di football al lavoro per spostare le forme cadute FOTO E VIDEO Anche Grana e parmigiano fra le 'vittime' del terremoto Modena, gli Europei vissuti nella tendopoli Modena: terremoto, Nevruz lascia la sua casa di Cavezzo Terremoto, una banda suona in mezzo al deserto Concerto per i terremotati, diecimila biglietti venduti in un giorno Reggio Emilia, 11 giugno 2012 - "Abbiamo attivato un'unità di crisi per gestire le forme 'salvabili' e quelle 'distrutte', mettendo a disposizione un primo budget di 2 milioni di euro. Al momento, infatti, risultano a terra oltre 260.000 forme che si aggiungono alle 100.000 cadute a seguito del sisma di domenica scorsa per un danno complessivo, tra forme e strutture, di circa 70 milioni di Euro". Stefano Berni, direttore generale del Consorzio Grana Padano, annuncia così il provvedimento deciso dal Consiglio di amministrazione del prodotto Dop più consumato del mondo, dopo il nuovo terremoto di martedì.

"Per i nostri 9 caseifici e ai 4 magazzini colpiti duramente da questa sciagura - prosegue Berni - è stata decisa la sospensione dei pagamenti delle rate consortili e le forme distrutte saranno considerate come mai prodotte. Il formaggio danneggiato andrà nelle celle frigo per essere destinato alla fusione con un intervento auspicabile della Comunità Europea per gli indigenti".

Il direttore Berni va oltre gli atti formali e si rivolge al senso di solidarietà degli italiani: "Mai come in questo momento è importante sostenere la filiera della qualità. Grana Padano e Parmigiano Reggiano sono veri fiori all'occhiello del made in Italy e in questo momento difficile l'appello è dunque quello di acquistare solo formaggio di qualità, marchiato e certificato, per contribuire alla ricostruzione di un sistema che ha subito gravi danni che hanno messo in ginocchio molte aziende e produttori. Attenzione a non farvi ingannare da similari o scimmiettature che nulla hanno a che vedere con il Grana Padano vero, quello prodotto nelle zone colpite dal terremoto, o da possibili speculazioni che in frangenti come questo possono verificarsi ai danni dei consumatori".

"E' vero, molti dei nostri produttori, delle nostre aziende sono in grave difficoltà - prosegue il direttore del Consorzio - ma non è nella loro natura il 'piangersi addosso'. Tutti insieme, sapremo reagire. Perché ciò avvenga in maniera compiuta, è necessario anche il sostegno di chi ha sempre creduto nella qualità. L'invito, dunque, va alle famiglie chiedendo loro, mai

***Terremoto, sos anche per il Grana Padano "Sostenete la filiera della qualità"***

come in questo momento, di comperare Grana Padano e Parmigiano Reggiano. Un invito esteso ai ristoratori, ai commercianti e alla catena della distribuzione affinché ci aiutino ad affermare l'eccellenza del nostro prodotto nonostante questa tragedia. Il sistema della qualità che Grana Padano esprime, ne sono certo, avrà la forza di reagire e di guardare avanti con l'orgoglio e la dignità tipica di noi italiani".

VIDEO Il crollo delle forme in un caseificio

FOTO Migliaia di forme crollate / Danneggiate almeno 100.000 forme

FOTO Reggio, i danni alla Caseria Tricolore

FOTO Reggio Emilia, la squadra di football dà una mano a spostare le forme danneggiate

FOTO Bologna, tutti in fila per comprare il parmigiano terremotato

LEGGI Sulle coste romagnole si vende il Parmigiano 'scaccia paura'

LEGGI Su Facebook in 3000 comprano 15 tonnellate di parmigiano terremotato

***grazie alla protezione civile aiuti dalla romania all'emilia***

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: **12/06/2012**

Indietro

CASTELLAMONTE

Grazie alla Protezione civile aiuti dalla Romania all Emilia

Nel 2006 i volontari castellamontesi allestirono una tendopoli a Rast (Craiova) dopo l esondazione del Danubio Quel gesto di solidarietà non è stato dimenticato

CASTELLAMONTE Solidarietà ed aiuti alle popolazioni dell Emilia sconvolta dal terremoto arrivano anche dalla Romania, passando per Castellamonte. «Nel 2006, dopo l esondazione del Danubio che provocò gravi danni alla città di Rast (Craiova) spiega il responsabile della Protezione civile di Castellamonte, Roberto Falletti -, tramite la Regione Piemonte, e l allora gruppo denominato Operazione Arcobaleno, raccogliemmo ed inviammo in Romania una serie di aiuti tra cui una tendopoli in grado di ospitare 850 famiglie». Sei anni dopo, il governo romeno, rappresentato dal consiglio provinciale di Dolj e dalla Protezione civile di Craiova, ha voluto dimostrare la propria vicinanza e riconoscenza al popolo italiano donando circa due tonnellate di derrate alimentari che sono state raccolte dalla delegazione canavesana al termine della tradizionale Festa della Repubblica, svoltasi il 2 giugno all ambasciata di Bucarest. Le derrate sono state trasportate direttamente a Mirandola, in provincia di Modena, nel campo allestito dalla Regione Piemonte. Anche il Comune di Castellamonte sta facendo la sua parte, in questo momento, per essere vicino concretamente agli amici emiliani. «Come ci attivammo per l emergenza terremoto in Abruzzo portando aiuti al Comune di San Pio spiega il vicesindaco Giovanni Maddio , anche in questa occasione abbiamo promosso una raccolta di generi di prima necessità da distribuire nel Comune di Mirandola e zone limitrofe». La decisione è scaturita dopo un sopralluogo effettuato nelle frazioni del centro del Modenese dagli stessi volontari della Protezione civile castellamontese dopo la consegna degli aiuti umanitari donati dal governo della romeno. «Abbiamo allestito dei punti di raccolta in alcuni centri commerciali di Castellamonte aggiunge Maddio -, e presso il comando della Polizia municipale sito in piazza Martiri della Libertà (telefono 0124/510630), dove è possibile donare dei generi di prima necessità che saranno trasportati e consegnati direttamente nel centro di raccolta allestito dalla Regione Piemonte». (d.r.)

*canoista salvato nel torrente ayasse*

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Provincia*

Canoista salvato nel torrente Ayasse

È un turista svizzero di 46 anni, rimasto imprigionato dalla furia delle acque in un insenatura

hÔne »l allarme lanciato dal figlio

BARD Spettacolare salvataggio, sabato pomeriggio, di un canoista svizzero di 46 anni, rimasto imprigionato in una insenatura del torrente Ayasse, tra Hone e Bard. E quando, dopo un operazione congiunta e condotta con il fiato sospeso delle tante persone che hanno assistito dal ponte, il canoista è stato portato in salvo, ha stretto la mano a tutti: «Thank you very much», grazie tante. Per soccorrere il turista svizzero, appassionato di kayak, è stato necessario agganciarlo a delle corde e farlo risalire lungo l'orrido tra le rocce a strapiombo sul torrente, dove la corrente ha reso difficilissime le operazioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Ivrea (turno D, caposquadra Roberto Castagna), il Soccorso alpino valdostano, la squadra dei vigili del fuoco di Hone-Bard, sommozzatori di Torino dei vigili del fuoco, il Saf di Aosta e gli agenti del Corpo forestale dello Stato. Sul posto, anche un medico del 118. Appassionato di kayak, il malcapitato turista, mentre scendeva con la sua canoa nel torrente, a metà del suo itinerario, dopo un improvvisa virata per scansare un masso spuntato all'improvviso dall'acqua impetuosa, ha sbattuto la pagaia contro di esso e questa gli è saltata via dalle mani, rimanendo così in balia della corrente. La disavventura dell'uomo è stata vissuta in diretta dal figlio, che, viste le difficoltà nel raggiungere il padre, dopo diversi tentativi, ha dato l'allarme chiamando uno dei numeri di pronto soccorso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta e Torino e in contemporanea l'allarme è scattato per il comando carabinieri di Donnas e per il gruppo di Soccorso alpino di Aosta. Usando modernissime attrezzature e tanto coraggio, dopo quasi due ore di lavoro i soccorritori sono riusciti a trarre in salvo l'uomo che si era aggrappato a una provvidenziale fioritura di erbacce e radici che spuntavano dalla parete rocciosa posti in un piccolo rientro del torrente. «L'operazione ha richiesto molto tempo per via della forte corrente e della furia dell'acqua che in questo periodo scende copiosa dai piccoli torrenti di montagna come l'Ayasse - precisa Alessandro Cortinovi, del gruppo Soccorso alpino -; fortunatamente l'uomo non ha riportato ferite se non qualche escoriazione e molta paura. Più che di un'imprudenza, per lo svizzero si è trattato di un incidente. Sono comunque discese di torrenti che bisogna sempre affrontare con tanta prudenza». (l.v.) GUARDA LA FOTOGALLERY E I VIDEO [www.lasentinella.it](http://www.lasentinella.it)

***scossa di terremoto nell'aretino***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Empoli*

Scossa di terremoto nell'Aretino

Sisma da 3,7 gradi della scala Richter: è collegato con quello di Ravenna

AREZZO Trema la terra in Casentino, nella provincia di Arezzo, ma nessuno se ne accorge. Il terremoto, di magnitudo 3.7, ha avuto una profondità di 68,9 chilometri ed è stato localizzato nel distretto del Pratomagno, vicino ai comuni di Castel San Niccolò, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio, Stia. Proprio la profondità ha impedito alla popolazione di avvertire il terremoto che invece è stato regolarmente registrato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). «Non abbiamo ricevuto neppure una chiamata», hanno confermato i vigili del fuoco di Arezzo che hanno saputo della scossa tellurica dalla centrale operativa di Roma. L'evento non ha creato dunque né danni alle strutture né apprensione tra la popolazione. La zona di Pratomagno «è soggetta a terremoti, ma la scossa avvenuta questa mattina è molto energetica per essere così profonda», osserva la sismologa Lucia Margheriti, dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). A provocarlo è stato il movimento della placca Adriatica che si piega e scende sotto l'Appennino: lo stesso meccanismo che aveva generato il terremoto del 6 giugno al largo di Ravenna. «Il terremoto di Pratomagno è avvenuto più a Sud e molto più in profondità, in un punto in cui la placca Adriatica scende sotto l'Appennino», spiega ancora la sismologa. La porzione di placca scesa in profondità corrisponde a quella che emerge nella zona di Ravenna. Lo scorso anno, in questo stesso periodo, la zona a cavallo tra le province di Arezzo, Rimini e Forlì Cesena ci furono 173 piccole scosse in due giorni, la più forte di magnitudo 3.4. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

ÏxÅ

*brevi*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

"brevi"

Data: 12/06/2012

Indietro

- Cecina

**BREVI**

terremoto in Emilia Termina la raccolta di generi alimentari Termina la raccolta di generi alimentari a sostegno dei terremotati dell'Emilia indetta dal PD di Cecina. Per chi volesse contribuire, c'è tempo fino a domani. Il 14 giugno, infatti, tutto il raccolto sarà portato a Modena alla sede della Protezione civile da una delegazione del Pd locale. Il centro di raccolta si trova presso la sede del circolo "Guido Rossa" in via Benedetto Croce a Cecina, ed aperto dalle 17 alle 19. DOMANI Incontro del Pd sul lavoro Domani alle 21,15 in biblioteca comunale è previsto un incontro organizzato dall'unione comunale del Pd sul tema «La riforma del lavoro». Interverrà l'assessore regionale alle attività produttive Gianfranco Simoncini. Per il Pd saranno presenti il segretario dell'unione comunale Alessandra Meini e il segretario dell'unione territoriale Samuele Lippi. AUTOVELOX Controlli della polstrada Ancora una settimana con controlli di velocità sulla variante Aurelia e autostrada. Questa mattina la polizia stradale sarà in servizio su un tratto di A12 Livorno-Rosignano. Stesso controllo anche domattina mentre il pomeriggio l'autoveloX sarà spostato sulla variante tra Livorno e Cecina. Giovedì mattina sulla variante, il pomeriggio sull'autostrada. Venerdì polizia in azione la mattina sulla variante Livorno-Cecina, il pomeriggio sul trattob Cecina-Venturina. Controlli, infine anche sabato e domenica.



***misericordia di gabbro in emilia***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, 11**

""

Data: **12/06/2012**

[Indietro](#)

**IN AIUTO DEI TERREMOTATI**

Misericordia di Gabbro in Emilia

Volontari a San Felice sul Panaro: monteranno un gazebo ricreativo

GABBRO Oggi la Misericordia di Gabbro si unirà al campo di San Felice sul Panaro per dare quel contributo umanitario di cui le popolazioni colpite dal terremoto hanno bisogno. «Insieme ai nostri volontari - spiegano dalla Misericordia - verrà trasportato dalla ditta Gio.trans di Livorno un gazebo di 6 metri per 6 completo di paratie laterali e piano in legno gentilmente donato dalla Fondazione Carlo Laviosa. Tale gazebo potrà essere utilizzato per varie forme di ricreazione coinvolgendo le persone di tutte le età, da giovani ad anziani, colpite dal sisma e che si trovano all'interno del campo di San Felice sul Panaro, campo gestito dalle Misericordie d'Italia. Questa operazione è stata resa possibile grazie alla generosa offerta della Fondazione Laviosa dopo richiesta del coordinamento regionale delle Misericordie con la partecipazione attiva della Misericordia Gabbro». Anche in questa occasione la Misericordia collinare, con i suoi volontari, si pone sempre a sostegno dei più bisognosi. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***guardie-detenuiti-cri: tutta solidarietà***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 12/06/2012

Indietro

- *Grosseto*

Guardie-detenuiti-Cri: tutta solidarietà

Venerdì la terza edizione del triangolare di calcio a 5, ricavato pro-terremotati

MASSA MARITTIMA Guardie contro detenuti, uno di fronte all'altro, per darsi battaglia fino all'ultimo minuto... sul campo di calcetto. È in programma infatti per venerdì il terzo torneo triangolare, a cui parteciperanno una squadra di detenuti dell'istituto di Massa Marittima, una dei volontari della Croce Rossa e l'altra di forze dell'ordine. E si annuncia battaglia, perché i galeotti non sono mai riusciti a strappare la vittoria. Ma oltre a tutte le buone motivazioni che hanno portato la diocesi di Massa e Piombino a organizzare questo evento, quest'anno se ne aggiunge una in più: i ricavati saranno donati alle vittime del terremoto in Emilia Romagna. «Per noi è un'occasione per far conoscere il nostro istituto e le persone che ci prestano servizio dice il direttore Carlo Mezzabo ma anche per tenere alta l'attenzione sulle carceri». Per questo è nato questo torneo di calcetto tre anni fa. È composto da tre partite, da mezz'ora ciascuna, che verranno disputate sui campi fionichesi dello stadio Nicoletti. La squadra della Croce Rossa, detentrici del titolo, è composta da una decina di volontari, quella delle forze dell'ordine da 12 persone (tra polizia penitenziaria, carabinieri, finanzieri e così via), mentre anche quella dei detenuti da dieci giocatori. È quest'ultima ad avere le maggiori motivazioni, visto che è ancora all'asciutto. In questo senso, uno di loro, Felice Cantelli, si è fatto carico della squadra. «Ci siamo allenati rispetto alle scorse edizioni spiega Lo spazio a disposizione dell'istituto non è molto, ma ci siamo arrangiati. La prima settimana di allenamenti è stata presa con troppa superficialità, ma poi ci siamo messi seriamente a prepararci». Così via alla ginnastica, alla tecnica e anche alla tattica. «Abbiamo un gruppo disponibile che si è impegnato in questa attività» spiega il mister. I detenuti poi hanno un tifoso d'eccezione, il parroco del carcere massetano don Franco Guiducci. «Il mio è stato un supporto morale: ho detto che ci si può divertire anche seguendo le regole». Il fischio d'inizio del torneo è alle 18, sotto la direzione di un arbitro Uisp. (a.f.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***I Giovani Democratici si mbilitano per l'Emilia***

Viterbo Oggi -

**Viterbo Oggi**

*"I Giovani Democratici si mbilitano per l'Emilia"*

Data: **11/06/2012**

Indietro

I Giovani Democratici si mbilitano per l'Emilia

Raccolta fondi per i terremotati

Riceviamo e pubblichiamo:

I Giovani Democratici della provincia di Viterbo si impegnano a dare il via ad una raccolta fondi in favore degli emiliani colpiti dal terremoto. Riteniamo che questo atto di solidarietà sia dovuto, non abbiamo intenzione di abbandonare a loro stessi i tanti cittadini colpiti dal sisma che fa versare tantissimi paesi e cittadine in condizione di devastazione.

Nelle prossime settimane attraverso i nostri circoli saremo presenti nei mercati, nelle piazze, con banchetti per raccogliere fondi per la ricostruzione dell'Emilia.

Il primo circolo a partire sarà Montalto di Castro con presidi nei mercati di Pescia Romana(Lunedì) e Montalto(Giovedì). Ma nel finesettimana prossimo tanti altri seguiranno: Soriano, Bolsena, Bomarzo.

I Giovani Democratici sono a disposizione come sempre per dare una mano, per aiutare chi ne ha bisogno, per ripartire da quanti sono in difficoltà.

La nostra organizzazione giovanile, direttamente sul posto, sta dando una grossa mano nelle attività di volontariato e di aiuto. Noi della Provincia di Viterbo vogliamo provare a dare una mano nel nostro piccolo.

Probabilmente nei prossimi giorni, nei prossimi mesi l'attenzione mediatica diminuirà e ci sarà bisogno dell'impegno di tutti. Sicuramente sia con questo atto che con la nostra disponibilità futura saremo nelle condizioni di contribuire alla ricostruzione delle zone colpite.

Ci auguriamo che oltre a noi, anche gli altri partiti e le istituzioni tutte si impegnino a risollevare i territori colpiti dal sisma, perché i cittadini hanno il sacrosanto diritto di sentire che lo Stato gli è vicino. Ora più che mai c'è bisogno non solo di ricordare, ma soprattutto di percepire, che viviamo in una sola Italia.

Giovani democratici  
provincia di Viterbo

11/06/2012 - 11:10